

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

**Decreto 18 agosto 2009, n. 354.**

**Istituzione, ai sensi dell'articolo 3 comma 41 della legge 15 luglio 2009 n. 94, dell'elenco delle associazioni di cittadini non armati per la segnalazione alle Forze di Polizia dello Stato o locali di eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero di situazioni di disagio sociale.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE\*

Visto l'articolo 3, commi da 40 a 44 della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica);

Considerato che, ai sensi della normativa suindicata, è previsto che i Sindaci, previa intesa con il Prefetto, possano avvalersi della collaborazione di associazioni di cittadini non armati (di seguito denominate «associazioni di osservatori volontari») al fine di segnalare alle Forze di Polizia dello Stato o locali eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale;

Atteso che l'art. 3 comma 41 della legge 15 luglio 2009, n. 94 prevede che le suddette associazioni di osservatori volontari siano iscritte in un apposito elenco tenuto a cura del Prefetto della provincia nella quale le stesse intendono operare ed hanno una sede;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009 di attuazione dell'art. 3, comma 43, della legge 15 luglio 2009, n. 94, con il quale vengono determinati gli ambiti operativi delle disposizioni di cui ai commi 40 e 41 della stessa legge 94/2009, i requisiti per l'iscrizione nell'elenco e le modalità di tenuta dei relativi elenchi;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. Lgt. 7 settembre 1945, n. 45, in base al quale il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta esercita anche «tutte le attribuzioni che le leggi vigenti attribuiscono al Prefetto»;

Ritenuto di dover individuare nel Servizio affari di prefettura, incardinato presso il Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Regione, la struttura cui affidare, in relazione alla specifi-

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 354 du 18 août 2009,**

**portant institution du répertoire des associations de citoyens non armés autorisés à signaler aux forces de police de l'État ou locales les épisodes pouvant mettre en danger la sécurité urbaine ou les situations de malaise social, aux termes du quarante et unième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 94 du 15 juillet 2009.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION\*

Vu les alinéas 40 à 44 de l'art. 3 de la loi n° 94 du 15 juillet 2009 (Dispositions en matière de sécurité publique) ;

Considérant qu'au sens de la loi susmentionnée les syndicats, de concert avec le préfet, peuvent faire appel à la collaboration des associations de citoyens non armés (ci-après dénommées « associations d'observateurs bénévoles ») autorisés à signaler aux forces de police de l'État ou locales les épisodes pouvant mettre en danger la sécurité urbaine ou les situations de malaise social ;

Considérant que le quarante et unième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 94 du 15 juillet 2009 susmentionnée établit que lesdites associations d'observateurs bénévoles doivent être inscrites au répertoire tenu par le préfet de la province dans laquelle celles-ci entendent œuvrer et ont leur siège ;

Vu le décret du ministre de l'intérieur du 8 août 2009, portant application du quarante-troisième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 94 du 15 juillet 2009, qui définit les domaines opérationnels des dispositions visées aux quarantième et quarante et unième alinéas dudit art. 3, les conditions requises aux fins de l'inscription au répertoire et les modalités de tenue de celui-ci ;

Vu l'art. 4 du décret du lieutenant du royaume n° 545 du 7 septembre 1945, au sens duquel le président de la Région exerce également toutes les fonctions que les lois en vigueur attribuent au préfet ;

Considérant qu'il est opportun de désigner le Service préfectoral du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile de la Présidence de la Région en tant que structure responsable

cià della materia ed alla sua attinenza con le competenze già svolte, la tenuta dell'elenco delle associazioni di osservatori volontari;

Visto lo Statuto speciale per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

decreta

1. È formalmente istituito, presso il Servizio affari di prefettura della Presidenza della Regione, l'elenco delle associazioni di osservatori volontari di cui all'articolo 3, comma 41, della legge 15 luglio 2009, n. 94;

2. Il predetto elenco si articola in una Parte prima nella quale sono iscritte le associazioni costituite tra gli appartenenti, in congedo, alle Forze dell'ordine, alle Forze armate e agli altri Corpi dello Stato e in una Parte seconda nella quale sono inserite le associazioni che non rivestono tali caratteristiche;

3. Le modalità di iscrizione nel suddetto elenco sono disciplinate dal Decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009;

4. Il Servizio affari di prefettura esercita le funzioni ed i compiti amministrativi connessi alla tenuta dell'elenco delle associazioni di osservatori secondo i criteri, le modalità ed i termini previsti dal Decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009;

5. L'ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione garantisce il necessario coordinamento con il Servizio affari di prefettura per la parte relativa al coinvolgimento, nella procedura, del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;

6. L'elenco delle associazioni è pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta ([www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it));

7. Il Servizio affari di prefettura è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 18 agosto 2009.

Il Presidente\*  
ROLLANDIN

\* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

**Decreto 18 agosto 2009, n. 355.**

**Sostituzione in seno alla Consulta regionale della casa, di cui all'art. 20 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 30 «Istituzione della Azienda regionale per l'edilizia residenziale – Agence régionale pour le logement» del rappresentante designato dalle associazioni delle cooperative edilizie.**

de la tenue du répertoire des associations d'observateurs bénévoles, en raison de la spécificité de la matière et du rapport de celle-ci avec les autres fonctions dudit service ;

Vu le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948,

arrête

1. Est formellement institué au Service préfectoral de la Présidence de la Région le répertoire des associations d'observateurs bénévoles visées au quarante et unième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 94 du 15 juillet 2009 ;

2. Le répertoire susmentionné comprend une première partie, dans laquelle sont inscrites les associations constituées par les anciens membres des forces de l'ordre, des forces armées et des autres corps de l'État, et une deuxième partie, dans laquelle sont inscrites les associations autres que ces dernières ;

3. Les modalités d'inscription au répertoire en question sont réglementées par le décret du ministre de l'intérieur du 8 août 2009 ;

4. Le Service préfectoral exerce ses fonctions et remplit les tâches administratives découlant de la tenue du répertoire des associations d'observateurs bénévoles qui lui incombent selon les critères, les modalités et les délais prévus par le décret du ministre de l'intérieur du 8 août 2009 ;

5. Le Cabinet de la Présidence de la Région garantit la coordination avec le Service préfectoral pour ce qui est de la participation, dans la procédure, du Comité pour l'ordre et la sécurité publique ;

6. Le répertoire des associations d'observateurs bénévoles est publié sur le site Internet de la Région autonome Vallée d'Aoste ([www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)) ;

7. Le Service préfectoral est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 18 août 2009.

Le président\*,  
Augusto ROLLANDIN

\* en sa qualité de préfet.

**Arrêté n° 355 du 18 août 2009,**

**portant remplacement du représentant des associations des coopératives du bâtiment au sein de la Conférence régionale du logement visée à l'art. 20 de la loi régionale n° 30 du 9 septembre 1999 (Institution de l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale – Agence régionale pour le logement).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

la sostituzione in seno alla Consulta regionale della casa, di cui all'art. 20 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 30, istituita con decreto n. 45 del 9 febbraio 2009, del signor MANGANARO Giuseppe con il signor CAMPANA Romano in qualità di rappresentante delle associazioni delle cooperative edilizie.

Aosta, 18 agosto 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 24 agosto 2009, n. 362.**

**Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, del progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione della sala multiuso del Casinò de la Vallée con accesso da Viale Piemonte in Comune di SAINT-VINCENT.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato l'art. 29 della stessa disciplinante l'intesa per le opere pubbliche di interesse regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1562 in data 5 giugno 2009, con la quale si approvano la proposta e la bozza dell'atto d'intesa, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione comunale di SAINT-VINCENT per la sistemazione della sala multiuso del Casinò con accesso da Viale Piemonte;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale di SAINT-VINCENT n. 45 del 30 luglio 2009, con la quale l'Amministrazione comunale ha deliberato di pronunciarsi favorevolmente sulla proposta d'intesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 2 della L.R. 11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione comunale di SAINT-VINCENT per l'esecuzione delle relative opere, suggerendo di valorizzare, nelle successive fasi progettuali, l'integrazione tra il nuovo intervento e la funzionalità del viale con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla pavimentazione, al verde ed alle visuali;

Richiamato l'atto d'intesa, ex art. 29 della L.R. 11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritto in data 14 agosto 2009, registrato al numero 02, prot.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

M. Giuseppe MANGANARO, représentant des associations des coopératives du bâtiment au sein de la Conférence régionale du logement visée à l'art. 20 de la loi régionale n° 30 du 9 septembre 1999 et instituée par l'arrêté du président de la Région n° 45 du 9 février 2009, est remplacé par M. Romano CAMPANA.

Fait à Aoste, le 18 août 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 362 du 24 août 2009,**

**portant approbation, aux termes de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 modifiée et complétée, du projet définitif des travaux de réaménagement de la salle polyvalente du Casino de la Vallée et de l'accès de l'avenue du Piémont, dans la commune de SAINT-VINCENT.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, modifiée et complétée ;

Rappelant l'art. 29 de ladite loi, concernant l'entente relative aux travaux publics d'intérêt régional ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1562 du 5 juin 2009 portant approbation de la proposition d'entente et de l'ébauche y afférente, au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 modifiée et complétée, entre l'Administration régionale et l'Administration communale de SAINT-VINCENT en vue du réaménagement de la salle polyvalente du Casino de la Vallée et de l'accès de l'avenue du Piémont ;

Rappelant la délibération du Conseil communal de SAINT-VINCENT n° 45 du 30 juillet 2009 dans laquelle il a été exprimé un avis favorable quant à la proposition d'entente, au sens du deuxième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 modifiée et complétée, entre l'Administration régionale et l'Administration communale de SAINT-VINCENT en vue de la réalisation des travaux en cause et une suggestion de mise en valeur, dans le cadre des projets ultérieurs, de l'intégration entre les nouveaux travaux et l'utilisation de l'avenue, avec une attention particulière au pavage, aux espaces verts et à la vue ;

Rappelant l'entente, au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 modifiée et complétée, signée le 14 août 2009 et enregistrée sous le n° 02, réf. n° 16331/OP du 18 août 2009,

n. 16331/OP del 18 agosto 2009, tra l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione comunale di SAINT-VINCENT per la sistemazione della sala multiuso del Casinò, con accesso da Viale Piemonte;

Visto il progetto definitivo relativo alla sistemazione della sala multiuso del Casinò, con accesso da Viale Piemonte, in Comune di SAINT-VINCENT predisposto dallo Studio associato GMS, con sede in MILANO, costituito da n. 13 (tredici) elaborati, depositati presso la Direzione opere edili dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;

Considerato che sul progetto definitivo sono stati acquisiti, in occasione della conferenza di servizi, effettuata, presso il Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale, in data 31 luglio 2009, i seguenti pareri:

- parere positivo del Sindaco di SAINT-VINCENT;
- condizionato della Commissione comunale di vigilanza;
- parere positivo condizionato del Comando regionale dei Vigili del fuoco;
- parere positivo condizionato del Dipartimento di prevenzione - Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- parere positivo della Direzione espropriazioni e patrimonio;
- parere positivo del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
- parere positivo del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche - Servizio geologico;
- parere positivo del Servizio valutazione impatto ambientale.

decreta

1) il progetto definitivo, costituito da n. 13 (tredici) elaborati depositati presso la Direzione opere edili dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, relativo ai lavori di sistemazione della sala multiuso del Casinò, con accesso da Viale Piemonte in Comune di SAINT-VINCENT è approvato, ex art. 29 della legge regionale 11/1998 e successive modificazioni e integrazioni, dando atto che il presente decreto costituisce variante degli strumenti urbanistici del Comune di SAINT-VINCENT, nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto la concessione edilizia in favore della società Casinò de la Vallée s.p.a. sita in Via Italo Mus in Comune di SAINT-VINCENT;

2) le opere di cui in oggetto dovranno iniziare entro due anni dalla data del presente decreto ed essere ultimate entro cinquantuno mesi dalla data di inizio lavori;

entre l'Administration régionale et l'Administration communale de SAINT-VINCENT en vue du réaménagement de la salle polyvalente du Casino de la Vallée et de l'accès de l'avenue du Piémont ;

Vu le projet définitif des travaux de réaménagement de la salle polyvalente du Casino de la Vallée et de l'accès de l'avenue du Piémont rédigé par le *Studio associato GMS*, dont le siège est à MILAN, et composé des 13 (treize) documents déposés à la Direction du bâtiment de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public ;

Considérant que les avis ci-après ont été exprimés lors de la Conférence des services qui s'est tenue au Département des ouvrages publics et du logement le 31 juillet 2009 :

- avis positif du syndic de SAINT-VINCENT ;
- avis conditionné de la Commission communale de contrôle ;
- avis positif sous conditions du Commandement régional des sapeurs-pompier ;
- avis positif sous conditions du Service de la prévention et de la sécurité sur les lieux de travail du Département de prévention ;
- avis positif de la Direction des expropriations et du patrimoine ;
- avis positif du Département de la surintendance des activités et des biens culturels ;
- avis positif du Service géologique du Département de la protection des sols et des ressources hydriques ;
- avis positif du Service de l'évaluation de l'impact environnemental ;

arrête

1) Le projet définitif des travaux de réaménagement de la salle polyvalente du Casino de la Vallée et de l'accès de l'avenue du Piémont, dans la commune de SAINT-VINCENT, composé des 13 (treize) documents déposés à la Direction du bâtiment de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, est approuvé, au sens de l'art. 29 de la loi régionale n° 11/1998 modifiée et complétée. Le présent arrêté remplace de plein droit le permis de construire accordé à la société *Casinò de la Vallée SpA*, dont le siège est à SAINT-VINCENT, rue Italo Mus, et vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de SAINT-VINCENT et déclaration d'utilité publique d'urgence sanctionnant le caractère inajournable desdits travaux.

2) Les travaux en cause doivent commencer dans les deux ans qui suivent la date du présent arrêté et s'achever dans les cinquante et un mois qui suivent ladite date ;

3) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 24 agosto 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 18 agosto 2009, n. 9.

**Piani di prelievo delle specie camoscio, capriolo, cervo e cinghiale per la stagione venatoria 2009/2010 nelle unità di gestione previste dal vigente calendario venatorio.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'AGRICOLTURA E  
RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1  
(Piani di prelievo)

Per la stagione venatoria 2009/2010, i piani di prelievo per le specie camoscio, capriolo, cervo e cinghiale, previsti dall'art. 7 del vigente Calendario Venatorio (redatti in base alle consistenze verificate in occasione dei censimenti primaverili e/o estivi condotti nella stagione 2009) e le relative unità gestionali sono individuati nelle tabelle e nelle cartografie allegate al presente decreto.

Il prelievo della specie camoscio all'interno delle unità gestionali denominate CM13 e CM17 è effettuato con le seguenti modalità:

- CM13: nel solo territorio della Stazione forestale di ARVIER, nella sinistra orografica del Comune di AVISE;
- CM17: nel solo territorio della Stazione forestale di NUS, delimitato:
  - ad ovest dal Col de Lèche fino all'alpeggio di Servaz, a proseguire lungo il torrente Dèche e fino al ponte sulla strada che congiunge Ville-sur-Nus a Etraz;
  - a sud dalla strada che conduce a Etraz e poi a

3) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 24 août 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 9 du 18 août 2009,

**portant plans d'abattage du chamois, du chevreuil, du cerf et du sanglier, au titre de la saison cynégétique 2009/2010, dans les unités de gestion visées au calendrier de la chasse en vigueur.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'AGRICULTURE ET AUX  
RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>  
(Plans d'abattage)

Au titre de la saison cynégétique 2009/2010, les plans d'abattage du chamois, du chevreuil, du cerf et du sanglier visés à l'art. 7 du calendrier de la chasse en vigueur, établis sur la base des résultats des recensements effectués au cours du printemps et/ou de l'été 2009, et les unités de gestion y afférentes sont indiqués sur les cartes et les tableaux annexés au présent arrêté.

L'abattage du chamois dans les unités de gestion CM13 et CM17 est effectué suivant les modalités indiquées ci-après :

- CM13 : uniquement dans le ressort territorial du poste forestier d'ARVIER, sur le versant gauche du territoire de la Commune d'AVISE ;
- CM17 : uniquement dans le ressort territorial du poste forestier de NUS, dont les limites sont les suivantes :
  - à l'ouest, depuis le col de Lèche jusqu'à l'alpage de Servaz, le long du Dèche jusqu'au pont de la route reliant Ville-sur-Nus et Etraz ;
  - au sud, la route menant à Etraz et à Lignan, depuis le

Lignan, a proseguire al tornante dopo la frazione di Issologne, fino al confine con l'Area a caccia specifica denominata Becca d'Aver;

- a est dal confine dell'Area a caccia specifica denominata Becca d'Aver;
- a nord dai confini delle Aree a caccia specifica denominate La Granda e Becca d'Aver.

Il prelievo delle specie cervo all'interno delle unità gestionali CE11 e CE12 è effettuato con le seguenti modalità:

- CE11: sono individuati tre settori di prelievo:
  - CE11 Aymavilles: territorio di competenza della Stazione forestale di AYMAVILLES
  - CE11 Sarre-Vertosan: territorio di competenza delle Stazioni forestali di VILLENEUVE e di ARVIER in sinistra orografica della Dora Baltea;
  - CE11 Valgrisenche-Rhêmes: territorio di competenza delle Stazioni forestali di VILLENEUVE e di ARVIER in destra orografica della Dora Baltea;
- CE12: territorio di competenza della Stazione forestale di ANTEY-SAINT-ANDRÉ in destra orografica del torrente Marmore.

Art. 2  
(Centri di controllo)

Per la stagione venatoria 2009/2010 sono istituiti i seguenti Centri di controllo della fauna selvatica:

- 1) Ex ristorante «La Maisonnette», in comune di MORGEX;
- 2) Magazzino di Chavonne del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale, in comune di VILLENEUVE;
- 3) Stazione forestale di ÉTROUBLES;
- 4) Stazione forestale di VALPELLINE;
- 5) Stazione forestale di NUS;
- 6) Ex foro boario, in comune di CHÂTILLON;
- 7) Garage comunale in fraz. Viran, in Comune di CHALLAND-SAINT-VICTOR;
- 8) Stazione forestale di PONT-SAINT-MARTIN;
- 9) Stazione forestale di GABY.

virage après le hameau d'Issologne jusqu'à la zone destinée à une chasse spécifique dénommée « Becca d'Aver » ;

- à l'est, la zone destinée à une chasse spécifique dénommée « Becca d'Aver » ;
- au nord, les zones destinées à une chasse spécifique dénommées « La Granda » et « Becca d'Aver ».

L'abattage du cerf dans les unités de gestion CE11 et CE12 est effectué suivant les modalités indiquées ci-après :

- CE11 – trois secteurs d'abattage sont prévus :
  - CE11 Aymavilles : ressort territorial du poste forestier d'AYMAVILLES ;
  - CE11 Sarre-Vertosan : ressort territorial des postes forestiers de VILLENEUVE et d'ARVIER, sur la rive gauche de la Doire Baltée ;
  - CE11 Valgrisenche-Rhêmes : ressort territorial des postes forestiers de VILLENEUVE et d'ARVIER, sur la rive droite de la Doire Baltée ;
- CE12 : ressort territorial du poste forestier d'ANTEY-SAINT-ANDRÉ, sur la rive droite du Marmore.

Art. 2  
(Centres de contrôle)

Au titre de la saison cynégétique 2009/2010, sont institués les centres de contrôle de la faune sauvage indiqués ci-après :

- 1) Ancien restaurant « La Maisonnette », dans la commune de MORGEX ;
- 2) Entrepôt du Département des ressources naturelles et du Corps forestier situé à Chavonne, dans la commune de VILLENEUVE ;
- 3) Poste forestier d'ÉTROUBLES ;
- 4) Poste forestier de VALPELLINE ;
- 5) Poste forestier de NUS ;
- 6) Ancien marché aux bestiaux, dans la commune de CHÂTILLON ;
- 7) Garage communal au hameau de Viran, dans la commune de CHALLAND-SAINT-VICTOR ;
- 8) Poste forestier de PONT-SAINT-MARTIN ;
- 9) Poste forestier de GABY.

Art. 3  
(Giorni ed orari)

I Centri di controllo osservano i seguenti giorni ed orari di apertura:

- lunedì: 18.30 – 21.30
- martedì: chiuso
- mercoledì: 18.30 – 21.30
- giovedì: 18.30 – 21.30
- venerdì: chiuso
- sabato: 18.30 – 21.30
- domenica: 18.30 – 21.30

Art. 4  
(Modalità di conferimento)

Tutti i capi abbattuti appartenenti alle seguenti specie devono essere conferiti entro 36 ore dall'abbattimento presso i Centri di controllo, unitamente alla cartolina di abbattimento:

- camoscio;
- capriolo;
- cervo;
- cinghiale (caccia in modalità vagante);
- lepre europea;
- lepre variabile;
- gallo forcello;
- coturnice;
- pernice bianca
- beccaccia
- volpe (caccia alla cerca).

Il camoscio, il capriolo, il cervo ed il cinghiale devono essere conferiti completamente eviscerati, ad eccezione di quelli conferiti presso i Centri di controllo di Pont-Saint-Martin e di Chavonne, ai quali devono essere lasciati i polmoni e il cuore.

I lagomorfi, i galliformi alpini, la beccaccia e la volpe devono essere conferiti non eviscerati.

Il mancato conferimento dei capi abbattuti o il conferimento dopo le 36 ore dall'abbattimento, comporterà le san-

Art. 3  
(Jours et heures d'ouverture)

Les Centres de contrôle sont ouverts les jours et aux heures ci-après :

- lundi : de 18 h 30 à 21 h 30 ;
- mardi : fermé ;
- mercredi : de 18 h 30 à 21 h 30 ;
- jeudi : de 18 h 30 à 21 h 30 ;
- vendredi : fermé ;
- samedi : de 18 h 30 à 21 h 30 ;
- dimanche : de 18 h 30 à 21 h 30.

Art. 4  
(Modalités de remise aux centres de contrôle)

Tous les animaux abattus appartenant aux espèces énumérées ci-après doivent être remis aux centres de contrôle, dans un délai de 36 heures, accompagnés de la carte d'abat-tage y afférente :

- chamois ;
- chevreuil ;
- cerf ;
- sanglier (chasse itinérante) ;
- lièvre commun ;
- lièvre variable ;
- tétras-lyre ;
- bartavelle ;
- perdrix blanche ;
- bécasse ;
- renard (chasse à l'approche).

Les chamois, les chevreuils, les cerfs et les sangliers doivent être remis aux centres de contrôle entièrement évis-cérés, sauf s'il s'agit des centres de Pont-Saint-Martin et de Chavonne, dans lequel cas les animaux abattus doivent avoir les poumons et le cœur.

Les lagomorphes, les gallinacés de montagne, les bé-casses et les renards doivent être remis non éviscérés.

La non-remise des animaux abattus ou la remise de ceux-ci dans un délai de plus de 36 heures à compter de

zioni previste dal Calendario venatorio.

In caso di abbattimento di un esemplare di *cervo* nelle giornate di lunedì e giovedì, in orario serale, ed impossibilità di conferimento la sera stessa al Centro di controllo, occorre comunicare telefonicamente l'avvenuto abbattimento al Centro stesso, tramite la Stazione forestale competente per territorio, e conferire al Centro di controllo di riferimento il capo abbattuto il primo giorno utile a tale scopo. In caso di mancata comunicazione dell'abbattimento sarà applicata la sanzione per ritardato conferimento.

Art. 4  
(Conferimento degli ungulati)

I capi di camoscio, capriolo e cervo sono conferiti presso i Centri di controllo secondo lo schema seguente:

leur abattage entraîne l'application des sanctions prévues par le calendrier de la chasse.

En cas d'abattage d'un *cerf* pendant la soirée des lundis et des jeudis et d'impossibilité de remettre le soir même l'animal abattu au centre de contrôle compétent, le chasseur est tenu de communiquer téléphoniquement l'abattage audit centre par l'intermédiaire du poste forestier territorialement compétent et de remettre l'animal le premier jour utile. En cas de non-communication de l'abattage, il est fait application de la sanction prévue pour le retard dans la remise.

Art. 4  
(Remise des ongulés)

Les chamois, les chevreuils et les cerfs doivent être remis aux centres de contrôle selon le schéma suivant :

Centro di controllo	Unità di gestione
Morgex	CP1, CP2, CP3, CP4, CE1, CE2, CM1, ACS1 (Val Ferret), ACS2 (Mont Cormet), ACS15 (Ruitor -Luseny, settori di Pré-Saint-Didier e di Morgex)
Chavonne	CP5, CP6, CP7, CP8, CP9, CE11 (tutti i settori) CM2, CM3, CM4, CM13, ACS3 (Mont Fallère, settore Alta Valle), ACS13 (Plontaz), ACS15 (Ruitor -Luseny, settore di Arvier);
Étroubles	CP13, CP14, CE4, CM14, ACS3 (Mont Fallère, settori Flassin e Comba d'Ars);
Valpelline	CP14, CE3, CM14, CM15, CM16, ACS 4 (La Granda, territorio di competenza della Stazione forestale di Valpelline)
Nus	CP15, CP16, CE6, CM5, CM6 (territorio di competenza della Stazione forestale di Nus), ACS11 (Clavalité), ACS5 (Becca d'Aver, territorio di competenza della Stazione forestale di Nus)
Chatillon	CP17, CP18, CP19, CP20, CE8, CE9, CE12, CM6 (territorio di competenza della Stazione forestale di Châtillon), CM7, ACS6 (Monte Zerbion, territorio dei comuni di Châtillon e Saint-Vincent), ACS4 (La Granda, territorio di competenza della Stazione forestale di Antey-Saint-André), ACS5 (Becca d'Aver, territorio di competenza delle Stazioni forestali di Châtillon e Antey-Saint-André)
Challand-Saint-Victor	CP21, CP22, CP23, CP24, CE10, CM8, CM9, ACS6 (Monte Zerbion, territorio di competenza della Stazione di Brusson), ACS6 (Comagne), ACS14 (Mont Nery, territorio di competenza della Stazione forestale di Brusson)
Pont-Saint-Martin	CP28, CP29, CP30, CP31, CM10, CM12, ACS7 (Perloz), ACS12 (Dondena), ACS17 (Champorcher)
Gaby	CP25, CP26, CP27, CM1, ACS8 (Gressoney), ACS9 (Testa Grigia), ACS16 (Bosco Nero), ACS14 (Mont Néry, territorio di competenza della Stazione forestale di Gaby)



<i>Centre de contrôle</i>	<i>Unité de gestion</i>
Morgex	CP1, CP2, CP3, CP4, CE1, CE2, CM1, ACS1 (Val Ferret), ACS2 (Mont-Cormet), ACS15 (Ruitor – Lusency, secteurs de Pré-Saint-Didier et de Morgex) ;
Chavonne	CP5, CP6, CP7, CP8, CP9, CE11 (tous les secteurs), CM2, CM3, CM4, CM13, ACS3 (Mont-Fallère, secteur de la haute vallée), ACS13 (Plontaz), ACS15 (Ruitor – Lusency, secteur d'Arvier) ;
Étroubles	CP13, CP14, CE4, CM14, ACS3 (Mont-Fallère, secteurs de Flassin et de Comba d'Ars) ;
Valpelline	CP14, CE3, CM14, CM15, CM16, ACS4 (La Granda, ressort territorial du poste forestier de Valpelline) ;
Nus	CP15, CP16, CE6, CM5, CM6 (ressort territorial du poste forestier de Nus), ACS11 (Clavalité), ACS5 (Becca d'Aver, ressort territorial du poste forestier de Nus) ;
Chatillon	CP17, CP18, CP19, CP20, CE8, CE9, CE12, CM6 (ressort territorial du poste forestier de Châtillon), CM7, ACS6 (Mont-Zerbion, territoires des Communes de Châtillon et de Saint-Vincent), ACS4 (La Granda, ressort territorial du poste forestier d'Antey-Saint-André), ACS5 (Becca d'Aver, ressort territorial des postes forestiers de Châtillon et d'Antey-Saint-André) ;
Challand-Saint-Victor	CP21, CP22, CP23, CP24, CE10, CM8, CM9, ACS6 (Mont-Zerbion, ressort territorial du poste forestier de Brusson), ACS6 (Comagne), ACS14 (Mont-Néry, ressort territorial du poste forestier de Brusson) ;
Pont-Saint-Martin	CP28, CP29, CP30, CP31, CM10, CM12, ACS7 (Perloz), ACS12 (Dondena), ACS17 (Champorcher) ;
Gaby	CP25, CP26, CP27, CM1, ACS8 (Gressoney), ACS9 (Tête-Grise), ACS16 (Bois Noir), ACS14 (Mont-Néry, ressort territorial du poste forestier de Gaby).

I cinghiali devono essere conferiti presso il Centro di controllo relativo al territorio della Stazione forestale in cui è avvenuto l'abbattimento.

Art. 5  
(Conferimento per le altre specie)

I lagomorfi, i galliformi alpini, le beccacce e le volpi possono essere conferiti presso il Centro di controllo relativo al territorio della Stazione forestale in cui è avvenuto l'abbattimento oppure di residenza.

La consegna delle volpi presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale sito in loc. Amérique, nel comune di QUART, ai fini dell'ottenimento del punto di merito, è a carico dei cacciatori.

Art. 6  
(Pubblicazione)

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Dipartimento legislativo e legale - Servizio Legislativo e

Les sangliers doivent être remis au centre de contrôle relevant du ressort territorial du poste forestier où l'abattage a lieu.

Art. 5  
(Remise des animaux d'autres espèces)

Les lagomorphes, les gallinacés de montagne, les béccasses et les renards peuvent être remis au centre de contrôle relevant du ressort territorial du poste forestier où l'abattage a eu lieu ou où le chasseur est résidant.

La remise des renards à l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, situé à QUART, région Amérique, aux fins de l'obtention de la mention favorable, est à la charge des chasseurs.

Art. 6  
(Publication)

Copie du présent arrêté est transmise au Service législatif du Département législatif et légal en vue de sa publica-

Osservatorio, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Saint-Christophe, 18 agosto 2009.

L'Assessore  
ISABELLON

Allegate planimetrie omissis.

\_\_\_\_\_

tion au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 18 août 2009.

L'assesseur,  
Giuseppe ISABELLON

Les cartes annexées ne sont pas publiées.

\_\_\_\_\_

PIANO DI PRELIEVO CERVO 2009	UNITA' CE	Vitelli	Femmine	Fusoni	Non coronati	Coronati
CE1	PD	8	11	3	5	3
CE2	MO	6	8	2	4	2
CE3	VA	15	17	4	10	4
CE4	ET	26	31	6	23	4
CE 6	Nus sx	2	4	2	5	1
CE 8	CH dx	0	2	0	2	0
CE 9	CH sx	2	4	1	1	1
CE10	BR-VE	3	6	2	4	1
CE 11 Sarre-Vertosan	AR-VI	6	8	3	3	2
CE12	Antey	4	5	0	0	0
CE11 Aymavilles	Ay	3	4	1	2	1
CE11 Valgrisenche-Rhemes	Ar-Vi	4	6	2	3	2

**PIANO DI PRELIEVO SPECIE CINGHIALE STAGIONE 2009-2010**

COMPENSORIO ALPINO	PICCOLE GIOVANI (da 0 a 12 mesi)	SUBADULTE ADULTI (oltre i 12 mesi)	TOTALE COMPLESSIVO
ALTA VALLE	22	13	47
MEDIA VALLE	48	28	104
BASSA VALLE	50	30	109
<b>TOTALI</b>	<b>120</b>	<b>71</b>	<b>260</b>

140

Piano di prelievo CM5 - CM6  
 2009/2010

UNITA GESTIONALE	STAZIONE FORESTALE	COMUNE	CAPI CENSITI	PIANO PREVISTO	Piano di prelievo comunale
CM 5	AOSTA	Gressan	5	18	1
		Pollein	62		4
		Charvensod	9		1
	Brissogne	106	9		
	Saint-Marcel fino a torr. St.Marcel	33	3		
		<b>TOTALI</b>	210		18
CM 6	NUS	Saint-Marcel oltre torr. St.Marcel	29	24	3
		Fenis	115		10
		Châtillon	7		1
	Chambave	84	7		
	Pontey	42	3		
	CHATILLON				
		<b>TOTALI</b>	277		24

PIANO DI PRELIEVO ACS 2009

ACS	Aree Caccia Specifica	Totale	Capretti	Berlot	Maschi	Femmine
1	Val Ferret	3	0	1	1	1
2	Mont de la Saxe-Mont Cornet	51	2	14	17	18
3	Mont Fallère 1 Alta valle	29	2	8	9	10
3	Mont Fallère 2 Flassin	36	2	9	12	13
3	Mont Fallère 3 Comba d'ars	7	0	2	2	3
3	totale	72	4	19	23	26
4	La Granda AN6	6	0	2	2	2
4	La Granda AN7	13	0	4	4	5
4	La Granda AN8	10	1	2	3	4
4	La Granda VA1	21	2	6	6	7
4	La Granda VA2	17	1	5	5	6
4	La Granda VA3	6	0	2	2	2
4	La Granda VA4	4	0	1	2	1
4	La Granda VA5	6	0	2	2	2
4	totale	83	4	24	26	29
5	Becca d'Avert	14	1	4	4	5
6	Monte Zerbion BR2	7	0	2	2	3
6	Monte Zerbion CH1	15	1	4	4	6
6	totale	22	1	6	6	9
7	Perloz	16	1	5	4	6
8	Gressoney 1 Sup	6	0	2	2	2
8	Gressoney 2	14	2	3	5	4
8	Gressoney 3 Inf	7	0	2	2	3
8	totale	27	2	7	9	9
9	Testa Grigia	8	1	3	2	3
10	Comagne (primaverile)	32	2	10	9	11

ACS	Aree Caccia Specifica	Totale	Capretti	Berlot	Maschi	Femmine
11	Clavalité NU1	7	0	3	2	2
11	Clavalité NU2	10	1	2	3	4
11	Clavalité NU3	15	1	4	5	5
11	totale	32	2	9	10	11

12	Dondena	3	0	1	1	1
----	---------	---	---	---	---	---

13	Plontaz	13	1	4	4	4
----	---------	----	---	---	---	---

14	Mont Nery (BR-VE)	17	1	5	6	5
14	Mont Nery (GA)	13	1	3	3	6
14	totale	30	2	8	9	11

15	Ruitor-Leseney AR	10	0	3	3	4
15	Ruitor-Leseney MO	12	1	3	4	4
15	Ruitor-Leseney PD	12	1	3	4	4
15	totale	34	2	9	11	12

16	Bosco Nero	13	1	4	3	5
----	------------	----	---	---	---	---

17	Champorcher	11	1	3	3	4
----	-------------	----	---	---	---	---

Totale ACS 2009		465	27	131	142	165
-----------------	--	-----	----	-----	-----	-----

ANNO 2009		Prelievo Capriolo					
STAZIONE FORESTALE	Unità di prelievo	piccoli	M Y	Maschi	Femmine	TOTALE	Unità di prelievo
PRE-ST-DIDIER	CP1	10	3	8	10	31	CP1
	CP2	8	3	6	8	25	CP2
MORGEX	CP3	10	4	10	12	36	CP3
	CP4	11	5	11	13	40	CP4
ARVIER	CP5	9	4	7	12	32	CP5
	CP6	8	3	7	10	28	CP6
VILLENEUVE	CP7	17	5	15	19	56	CP7
	CP8	7	3	6	10	26	CP8
AYMAVILLES	CP9	14	5	13	20	52	CP9
AOSTA	CP10	7	3	7	10	27	CP10
ETROUBLES	CP12	30	11	24	34	99	CP12
	CP13	8	5	14	15	42	CP13
VALPELLINE	CP14	16	8	16	24	64	CP14
NUS	CP15	28	14	23	34	99	CP15
	CP16	13	5	11	16	45	CP16
CHATILLON	CP17	28	12	28	40	108	CP17
	CP18	7	3	7	10	27	CP18
ANTEY	CP19	13	6	12	18	49	CP19
	CP20	6	3	5	8	22	CP20
BRUSSON	CP21	7	3	5	8	23	CP21
	CP22	11	5	11	13	40	CP22
	ACS 14 M.Nery	0	0	0	0	0	ACS 14 M.Nery
VERRES	CP23	6	4	5	9	24	CP23
	CP24	8	3	7	10	28	CP24
GABY	CP25	2	1	3	3	9	CP25
	CP26	6	3	7	9	25	CP26
	CP27	3	2	3	6	14	CP27
	ACS 14 M.Nery	0	0	1	1	2	ACS 14 M.Nery
	ACS16 B.Nero	1	0	1	1	3	ACS16 B.Nero
	CP28	5	3	5	8	21	CP28
PONT-ST-MARTIN	CP29	10	5	10	15	40	CP29
	CP30	1	1	1	2	5	CP30
PONTBOSET	CP31	3	2	3	5	13	CP31
	ACS17 Champorche	1	1	1	1	4	ACS17 Champorcher
<b>TOTALE</b>		<b>314</b>	<b>138</b>	<b>295</b>	<b>414</b>	<b>1159</b>	



PIANO DI PRELIEVO CM -2009

CM	Denominazione CM	Totale	Capretti	Berlot	Maschi	Femmine
1	1 (La Thuile - dx or. SF MO)	26	1	8	8	9
2	2 (dx or. SF AR)	17	1	5	5	6
3	3 (dx or. SF VI)	14	0	4	6	4
4	4 (dx or. SF AY)	45	3	13	14	15
5	5 (dx or. SF AO, NU fino a torr Saint-Marcel)	18	1	6	5	6
6	6 (dx or. SF NU oltre torr e dx or SF CH)	24	1	8	7	8
7	7 (SF AN)	15	0	6	4	5
8	8 (SF VE)	15	0	6	4	5
9	9 (SF BR)	15	0	4	5	6
10	10 (dx or. SF PB)	22	1	8	6	7
11	11 (sx or SF GA, no Fontainemore)	7	0	2	2	3
12	12 (SF PM, Bard e Fontainemore)	23	1	8	7	7
13	13 (SF AO-Sarre- SF VI-St Pierre- SF AR St Nic)	10	0	3	4	3
14	14 (SF ET sx or St Oyen, Etroubles e Allein)	4	0	2	1	1
15	15 ( SF VA dx or Roisan, Valpelline, Oyace, Bionaz)	35	2	12	10	11
16	16 (SF VA sx or Roisan, Valpelline, Oyace, Bionaz)	15	0	5	5	5
17	17 ( SF AO-St Christophe-SF NU-Quart, Nus)	15	0	5	5	5
totale		320	11	105	98	106

Legenda delle tabelle:

**CAMOSCIO**

Piccoli: classe 0 (Piccolo dell'anno), camoscio di meno di un anno o capretto;

Berlot: maschio o femmina di camoscio di 1 anno compiuto;

M: maschio

F: femmina

**CAPRIOLO**

Piccoli: classe 0 (Piccolo dell'anno), capriolo di meno di un anno;

MCI: maschio di 1 anno compiuto (yearling);

MAd: maschio adulto (2 anni o più);

F: femmina.

Légende des tableaux :

**CHAMOIS**

Petits : classe 0 (jeune chamois de l'année, chamois ayant moins d'un an ou chevreau);

Berlot : mâle ou femelle d'un an révolu;

M : mâle;

F : femelle;

**CHEVREUIL**

Petits : classe 0 (faon de l'année), chevreuil ayant moins d'un an;

MCI : mâle ayant un an révolu (brocard);

MAd : mâle adulte (2 ans ou plus);

F : femelle.

---

---

**ASSESSORATO  
TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI**

**Decreto 6 agosto 2009, n. 60.**

**Classificazione di azienda alberghiera, ai sensi della L.R. 33/1984, per il periodo agosto/novembre 2009.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

1) l'azienda alberghiera denominata «Stadel Soussun» di AYAS è classificata albergo a 3 stelle;

2) la Direzione alberghi, strutture ricettive extralberghiere e commercio è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 6 agosto 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

---

---

**ATTI VARI**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 31 luglio 2009, n. 2129.**

**Approvazione del bando, per l'anno 2009, contenente le**

---

---

**ASSESSORAT  
DU TOURISME, DES SPORTS,  
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

**Arrêté n° 60 du 6 août 2009,**

**portant classement d'un établissement hôtelier au titre de la période août/novembre 2009, au sens de la LR n° 33/1984.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS,  
AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

1) L'établissement hôtelier dénommé « Stadel Soussun » d'AYAS est classé hôtel 3 étoiles.

2) La Direction des hôtels, des structures d'accueil parahôtelières et du commerce est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 6 août 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

---

---

**ACTES DIVERS**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 2129 du 31 juillet 2009,**

**portant approbation de l'avis illustrant les dispositions**

**disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – del Programma di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (08) 734 del 18 febbraio 2008 e dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3399/XII del 20 marzo 2008.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il bando, per l'anno 2009, allegato alla presente deliberazione, contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 123 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» per la concessione dei contributi previsti per gli anni 2007 – 2013 dal Programma di Sviluppo Rurale (FEASR);

2. di stabilire che il periodo di accoglimento delle domande, per l'annualità 2009, sia fissato dal 17 agosto 2009 al 2 ottobre 2009;

3. di dichiarare ammissibili anche le spese comunque effettuate, prima della presentazione delle domande, nel periodo compreso tra l'11 luglio 2008 e la data di approvazione della deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del bando facente parte integrante del presente atto sul bollettino ufficiale della Regione.

---

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2129 IN DATA 31.07.2009

BANDO, BANDO PER L'ANNO 2009, PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 DELLA VALLE D'AOSTA DELLA MISURA 123 «ACCRESCI-MENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI» -AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1698/2005. ANNUALITA' 2009

INDICE

1. Denominazione della misura
2. Codice Misura: 123
3. Obiettivi e descrizione della misura
  - 3.1 Principali obiettivi
  - 3.2 Articolazione e descrizione della misura
    - 3.2.1 Interventi materiali
    - 3.2.2 Interventi immateriali

**techniques et procédurales pour l'application, au titre de 2009, de la mesure 123 (Accroissement de la valeur ajoutée des produits agricoles et sylvicoles) du programme de développement rural 2007-2013 de la Vallée d'Aoste approuvé par la décision de la Commission européenne C(08) 734 du 18 février 2008 et par la délibération du Conseil régional n° 3399/XII du 20 mars 2008.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé l'avis annexé à la présente délibération portant dispositions techniques et procédurales pour l'application, au titre de 2009, de la mesure 123 (Accroissement de la valeur ajoutée des produits agricoles et sylvicoles) et l'octroi des aides visées au programme de développement rural 2007-2013 de la Vallée d'Aoste, cofinancé par le FEADER ;

2. Les demandes d'aides au titre de 2009 peuvent être présentées du 17 août au 2 octobre 2009 ;

3. Les dépenses supportées avant la présentation de la demande, mais en tout état de cause pendant la période allant du 11 juillet 2008 à la date d'approbation de la présente délibération, sont jugées éligibles ;

4. La présente délibération et l'avis qui en fait partie intégrante sont publiés au Bulletin officiel de la Région.

---

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 2129 DU 31 JUILLET 2009

APPEL À PROJETS EN VUE DE L'OCTROI DES AIDES PRÉVUES PAR LE PROGRAMME DE DÉVELOPPEMENT RURAL 2007-2013 DE LA VALLÉE D'AOSTE, AU TITRE DE LA MESURE 123 (ACCROISSEMENT DE LA VALEUR AJOUTÉE DES PRODUITS AGRICILES ET SYLVICOLES), AUX TERMES DU RÈGLEMENT (CE) N° 1698/2005. ANNÉE 2009.

TABLE DES MATIÈRES

1. Titre de la mesure
2. Code de la mesure : 123
3. Objectifs et description de la mesure
  - 3.1. Objectifs principaux
  - 3.2. Articulation et description de la mesure
    - 3.2.1. Actions matérielles
    - 3.2.2. Actions immatérielles

4. Beneficiari, tassi di contribuzione e minimi/massimali
5. Modalità di attuazione
6. Condizioni di accesso
  - 6.1 Cantierabilità degli investimenti oggetto della domanda di aiuto
  - 6.2 Ulteriori specifiche di ammissibilità degli investimenti
7. Limiti, divieti ed obblighi
  - 7.1 Obblighi relativi al periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di aiuto ed il pagamento
  - 7.2 Obblighi successivi al pagamento
8. Controlli
9. Principali fasi del procedimento amministrativo
  - 9.1 Presentazione delle domande
  - 9.2 Verifica della ricevibilità
  - 9.3 Istruttoria
  - 9.4 Approvazione della graduatoria e individuazione delle iniziative ammesse a contributo
  - 9.5 Tempi di realizzazione degli interventi
  - 9.6 Elenco delle domande di pagamento
  - 9.7 Domanda di pagamento
10. Disposizioni finanziarie
  - 10.1 Monitoraggio degli interventi
  - 10.2 IVA, altre imposte e tasse
  - 10.3 Leasing
  - 10.4 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
  - 11.1 Pubblicazione e informazione ai potenziali beneficiari
12. Norma residuale
13. Gestione dei casi particolari
14. Priorità e graduatoria
  - 14.1 Calcolo della spesa ammessa e tipologie di spesa ammissibili
  - 14.2 Descrizione delle spese non ammissibili
15. Modulistica per la presentazione della domanda di aiuto

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI CIRCA GLI ORGANISMI PRESENTI NEL TESTO

RAVA Regione Autonoma Valle d'Aosta  
AdG Autorità di Gestione  
OP Organismo Pagatore regionale  
SC Struttura Competente

TITOLO DELL'INTERVENTO:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

MISURA 123: «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali».

STRUTTURE RESPONSABILI:

Organismo titolare: REGIONE AUTONOMA

4. Bénéficiaires, taux de financement, seuil et plafond des aides
5. Modalités d'application
6. Conditions requises
  - 6.1 Mise en chantier des travaux
  - 6.2 Conditions supplémentaires
7. Limites, interdictions et obligations
  - 7.1 Obligations relatives à la période allant de la présentation de la demande d'aide au versement de celle-ci
  - 7.2 Obligations relatives à la période suivant le versement de l'aide
8. Contrôles
9. Principales phases de la procédure administrative
  - 9.1 Présentation de la demande
  - 9.2 Vérification de la recevabilité de la demande
  - 9.3 Instruction
  - 9.4 Approbation du classement et définition des actions éligibles
  - 9.5 Délais de réalisation des travaux
  - 9.6 Liste des demandes de paiement
  - 9.7 Demande de paiement
10. Dispositions financières
  - 10.1 Suivi des travaux
  - 10.2 IVA, impôts et taxes
  - 10.3 Crédit-bail
  - 10.4 Gestion des flux financiers et modalités de paiement
11. Dispositions en matière d'information et de publicité
  - 11.1 Publication et information des bénéficiaires potentiels
12. Disposition de renvoi
13. Gestion des cas particuliers
14. Priorités et classement
  - 14.1 Calcul de la dépense éligible et types de dépenses éligibles
  - 14.2 Description des dépenses non éligibles
15. Formulaire pour la présentation de la demande d'aide

ABRÉVIATIONS RELATIVES AUX ORGANISMES MENTIONNÉS :

RAVA Région autonome Vallée d'Aoste  
AdG Autorité de gestion  
OP Organisme payeur régional  
SC Structure compétente

TITRE DE L'ACTION :

PROGRAMME DE DÉVELOPPEMENT RURAL 2007-2013

MESURE 123 - Accroissement de la valeur ajoutée des produits agricoles et sylvicoles

STRUCTURES RESPONSABLES :

Organisme titulaire : RÉGION AUTONOME

VALLE D'AOSTA

*Autorità di Gestione:* ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI  
Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari

Loc. Grande Charrière, 66  
11020 SAINT - CHRISTOPHE (AO)  
Telefono: 0165 - 275420  
Fax: 0165 - 275290

*Struttura Competente:* ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI  
Direzione foreste e infrastrutture  
Località Amérique, 127/A  
11020 QUART (AO)

Telefono: 0165 - 776221  
Fax: 0165 - 765814  
e-mail: [d-foreste@regione.vda.it](mailto:d-foreste@regione.vda.it)

*Organismo Pagatore:* AGEA - Agenzia generale per le erogazioni in agricoltura  
Via Palestro, 81  
00187 ROMA  
(sino al riconoscimento dell'AREA VDA)

AREA VDA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA  
Località Grande Charrière, 64  
11020 SAINT - CHRISTOPHE (AO)  
Telefono: 0165 - 3673100  
Fax: 0165 - 3673173

1. DENOMINAZIONE DELLA MISURA

Misura 123 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» articolo 20 lettera b) punto (iii) del Reg. (CE) n. 1698/2005; articolo 19 e punto 5.3.1.2.3 dell'Allegato II del Reg. (CE) n. 1974/2006.

2. CODICE MISURA: 123

3. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

3.1 PRINCIPALI OBIETTIVI

La misura è finalizzata a valorizzare i prodotti forestali attraverso l'ammodernamento e il miglio-

VALLÉE D'AOSTE

*Autorité de gestion :* ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESOURCES NATURELLES  
Direction des politiques communautaires et des améliorations foncières  
66, Grande-Charrière  
11020 SAINT-CHRISTOPHE - Vallée d'Aoste  
Téléphone : 01 65 - 27 54 20  
Télécopieur : 01 65 - 27 52 90

*Structure compétente :* ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESOURCES NATURELLES  
Direction des forêts et des infrastructures  
127/A, région Amérique  
11020 QUART - Vallée d'Aoste  
Téléphone : 01 65 - 77 62 21  
Télécopieur : 01 65 - 76 58 14  
Courriel : [d-foreste@regione.vda.it](mailto:d-foreste@regione.vda.it)

*Organisme payeur :* AGEA - Agenzia generale per le erogazioni in agricoltura  
Via Palestro, 81 - 00187 ROMA  
(jusqu'à l'agrément de l'AREA VDA)

AREA VDA - AGENCE RÉGIONALE POUR LES FINANCEMENTS AGRICOLES  
64, Grande-Charrière  
11020 SAINT-CHRISTOPHE - Vallée d'Aoste  
Téléphone : 01 65 - 36 73 100  
Télécopieur : 01 65 - 36 73 173

1. TITRE DE LA MESURE

Mesure 123 - Accroissement de la valeur ajoutée des produits agricoles et sylvicoles - point (iii) de la lettre b) de l'art. 20 du règlement (CE) n° 1698/2005 ; art. 19 et point 5.3.1.2.3 de l'annexe II du règlement (CE) n° 1974/2006.

2. CODE DE LA MESURE : 123

3. OBJECTIFS ET DESCRIPTION DE LA MESURE

3.1. OBJECTIFS PRINCIPAUX

La présente mesure vise à valoriser les produits sylvicoles par la modernisation et l'amélioration

ramento dell'efficienza delle strutture operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche favorendo la produzione di energia rinnovabile, l'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni.

Gli obiettivi perseguiti da questa misura sono:

- migliorare la dotazione di capitali fissi;
- favorire le utilizzazioni forestali per la produzione di energia rinnovabile;
- favorire l'ammodernamento, la razionalizzazione ed il potenziamento degli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;
- promuovere la certificazione delle microimprese forestali;
- migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro;
- accrescere la capacità delle foreste di produrre, su basi sostenibili, una gamma diversificata di beni e servizi;
- mantenere efficienti e migliorare le prestazioni economiche del sistema produttivo forestale e favorire l'integrazione tra gestori e/o produttori e utilizzatori e/o fruitori;
- aumentare la competitività delle imprese attraverso l'abbattimento dei costi di produzione grazie all'utilizzo di energie rinnovabili idonee a ridurre i consumi energetici.

### 3.2 ARTICOLAZIONE E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura sarà applicata nel periodo 2007 – 2013 all'intero territorio regionale.

Sono previste due tipologie di interventi:

#### 3.2.1 *Interventi materiali*

Sono tali gli interventi di:

- costruzione, ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti forestali;
- acquisto di macchine ed attrezzature forestali nuove (esclusi gli automezzi), compresi gli equipaggiamenti leggeri

de l'efficience des structures œuvrant dans le secteur de la transformation et de la commercialisation desdits produits, ainsi qu'à favoriser la production d'énergies renouvelables et l'introduction de nouvelles technologies et d'innovations.

Les objectifs de la présente mesure sont les suivants :

- améliorer la dotation en capitaux fixes ;
- favoriser l'utilisation des forêts pour la production d'énergie renouvelable ;
- favoriser la modernisation, la rationalisation et le renforcement des installations de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
- encourager la certification des microentreprises forestières ;
- améliorer les conditions de sécurité sur les lieux de travail ;
- accroître, sur des bases durables, la capacité des forêts de produire une gamme diversifiée de biens et de services ;
- maintenir l'efficiencia des prestations économiques du système de production forestière, améliorer lesdites prestations et favoriser l'intégration des gestionnaires et/ou producteurs et des utilisateurs et/ou usagers ;
- améliorer la compétitivité des exploitations par la réduction des coûts de production, et ce, grâce au recours aux énergies renouvelables permettant de réduire les consommations d'énergie.

### 3.2 ARTICULATION ET DESCRIPTION DE LA MESURE

La mesure 123 est appliquée pendant la période 2007-2013 sur tout le territoire régional.

Cette mesure finance les deux types d'action énumérés ci-après :

#### 3.2.1 *Actions matérielles*

Les actions matérielles sont les suivantes :

- construction, remise en état et/ou modernisation des installations de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
- achat de machines et d'équipements forestiers neufs (exception faite des véhicules), y compris les équipements lé-

(motoseghe, verricelli, argani forestali, attrezzature antinfortunistiche, ecc.);

- investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;
- investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomasse, sole, vento ed energia idraulica.

### 3.2.2 Interventi immateriali

Tali interventi sono ammissibili solo se direttamente legati agli investimenti materiali sopra indicati e comunque nel limite massimo del 25% della spesa sostenuta per gli interventi materiali corrispondenti; possono rientrare in tale categoria:

- le spese generali previste dall'art. 55, par. 1), lettera c) del reg. (CE) n. 1974/06, quali onorari di agronomi, forestali, architetti, ingegneri e consulenti (per tutti gli onorari, nel limite massimo del 10% della spesa sostenuta per l'investimento materiale corrispondente), studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze;
- le spese propedeutiche all'ottenimento della certificazione forestale secondo standard di sostenibilità, se riconducibili agli investimenti materiali di cui sopra.

## 4. BENEFICIARI, TASSI DI CONTRIBUZIONE E MINIMI/MASSIMALI

L'accesso alla misura è limitato alle micro - imprese<sup>1</sup> operanti nel settore della trasformazione<sup>2</sup> e commercializzazione dei prodotti forestali e assimilati.

Il tasso di contributo pubblico previsto (comunitario, statale e regionale) è pari al 40% delle spese che saranno ritenute ammissibili.

La spesa minima ammissibile non può essere inferiore a 5.000,00€: tale importo può anche derivare dalla sommatoria di acquisto di singoli beni il cui valore unitario non può essere inferiore a 1.000,00€. Nel caso di acquisto di equipaggiamenti antinfortunistici la spesa ammessa può anche essere inferiore a 1.000,00€ purchè si riferisca ad una dotazione completa.

gers (tronçonneuses, treuils, treuils forestiers, dispositifs de sécurité, etc.) ;

- investissements liés à la protection de l'environnement et à la prévention des pollutions ;
- investissements visant à la protection et à l'amélioration de l'environnement, y compris les investissements pour les économies d'énergie grâce à des sources renouvelables, telles que la biomasse, le soleil, le vent et l'énergie hydraulique ;

### 3.2.2 Actions immatérielles

Les actions immatérielles sont éligibles uniquement si elles sont directement liées aux investissements matériels susmentionnés et, en tout état de cause, jusqu'à concurrence de 25 p. 100 maximum de la dépense supportée pour les actions matérielles correspondantes, à savoir :

- dépenses générales prévues par la lettre c) du paragraphe 1<sup>er</sup> de l'art. 55 du règlement (CE) n° 1974/2006, à savoir les honoraires des ingénieurs agronomes et forestiers, des architectes, des ingénieurs et des consultants (jusqu'à concurrence de 10 p. 100 de la dépense supportée pour l'investissement matériel correspondant), les études de faisabilité, ainsi que l'acquisition de brevets et de licences ;
- dépenses de préparation à l'obtention de la certification forestière selon des standards de durabilité, liées aux investissements matériels susmentionnés.

## 4. BÉNÉFICIAIRES, TAUX DE FINANCEMENT, SEUIL ET PLAFOND DES AIDES

L'accès à la présente mesure est limité aux microentreprises<sup>1</sup> œuvrant dans le secteur de la transformation<sup>2</sup> et de la commercialisation des produits sylvicoles et des produits assimilés.

Le taux de financement public (communautaire, étatique et régional) est établi à 40 p. 100 de la dépense jugée admissible.

La dépense minimale éligible ne peut être inférieure à 5 000,00 euros : ledit montant peut dériver de la somme relative à l'achat de plusieurs biens, dont la valeur unitaire ne peut être inférieure à 1 000,00 euros. Dans le cas d'achat de dispositifs de sécurité, la dépense éligible peut être inférieure à 1 000,00 euros, à condition qu'elle se réfère à une dotation complète.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo<sup>3</sup>.

## 5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La misura 123 è avviata mediante la diffusione del presente bando che fornisce i dettagli circa le opportunità offerte.

In base ai criteri di selezione di seguito indicati, ai progetti presentati e ritenuti ammissibili, viene attribuito un punteggio e quindi essi sono inseriti in graduatoria per il finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## 6. CONDIZIONI DI ACCESSO

Il sostegno agli investimenti può essere concesso alle imprese che rispettino le seguenti condizioni:

- iscrizione al registro<sup>4</sup> delle imprese agricole e forestali presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- regolare iscrizione all'INPS<sup>5</sup> ai fini previdenziali ed assistenziali;
- possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate;
- rispetto dei requisiti minimi in materia ambientale;
- rispetto del requisito relativo al rendimento globale delle imprese.

In merito all'ultimo requisito relativo al rendimento globale delle imprese, il sostegno viene accordato alle imprese che:

- dimostrano di essere in condizioni di redditività economica (fatturato medio pari ad almeno 30.000 euro/anno, calcolato come media dell'ultimo triennio) o di raggiungerla in un periodo stabilito, tali da garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle imprese stesse e di essere in equilibrio finanziario;
- rispettano gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;
- dimostrano la sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto logistico;
- dimostrano la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'impresa.

### 6.1 CANTIERABILITÀ DEGLI INVESTIMENTI OGGETTO DELLA DOMANDA DI AIUTO

Nel caso di:

Les demandes d'aide et la documentation annexée à celle-ci ou présentée par la suite ne sont pas soumises au droit de timbre<sup>3</sup>.

## 5. MODALITÉS D'APPLICATION

La diffusion du présent appel à projets détaillé vaut ouverture de la mesure 123.

Les projets présentés et jugés admissibles sur la base des critères de sélection indiqués ci-dessous sont évalués et inscrits au classement des projets qui seront financés jusqu'à épuisement des ressources disponibles.

## 6. CONDITIONS REQUISES

L'aide aux investissements peut être accordée aux exploitations qui :

- sont immatriculées au Registre<sup>4</sup> des exploitations agricoles et forestières de la Chambre de commerce, d'industrie, d'artisanat et d'agriculture ;
- sont immatriculées à l'INPS<sup>5</sup> aux fins des cotisations sociales ;
- possèdent des connaissances et des compétences professionnelles adéquates ;
- respectent les conditions minimales requises en matière d'environnement ;
- respectent la condition requise relative au rendement global des exploitations.

Pour ce qui est de cette dernière condition, relative au rendement global des exploitations, l'aide est accordée aux exploitations qui :

- prouvent qu'elles ont ou qu'elles peuvent atteindre dans un délai donné une rentabilité économique (chiffre d'affaires moyen des trois dernières années de 30 000 euros par an au moins) susceptible de garantir leur développement et leur valorisation et qu'elles ont atteint l'équilibre financier ;
- respectent les standards prévus par la réglementation en vigueur en matière de sécurité des travailleurs ;
- prouvent la faisabilité de l'action du point de vue logistique ;
- prouvent la faisabilité économique du projet, compte tenu de leur situation économique et financière.

### 6.1 MISE EN CHANTIER DES TRAVAUX

Dans le cas :



- costruzione, ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti fissi per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti forestali;
- investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;
- investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomassa, sole, vento ed energia idraulica;

la cantierabilità degli investimenti, cioè il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, deve essere dimostrata (attraverso la trasmissione alla struttura competente dei relativi atti) entro 120 giorni dalla comunicazione che il progetto è ritenuto ammissibile al finanziamento.

Il ritardo nella presentazione del progetto cantierabile, completo di tutta la documentazione richiesta, rappresenta una violazione di un impegno assunto dal beneficiario che comporta, a seconda della gravità della violazione, l'applicazione delle riduzioni o l'esclusione dal contributo. In caso di motivata necessità, tuttavia, possono essere concessi ulteriori 60 giorni di proroga se il ritardo nella presentazione del progetto cantierabile è da attribuirsi a cause non imputabili al beneficiario sulla base di idonea documentazione attestante quanto sopra.

## 6.2 ULTERIORI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza.

A tal fine, il richiedente si impegna a realizzare gli investimenti ammessi a contributo in conformità alla normativa vigente.

Sono ammessi i seguenti investimenti:

- i beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola;
- le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata.

- de construction, de remise en état et/ou de modernisation des installations fixes de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
- d'investissements liés à la protection de l'environnement et à la prévention des pollutions ;
- d'investissements visant à la protection et à l'amélioration de l'environnement, y compris les investissements pour les économies d'énergie grâce à des sources renouvelables, telles que la biomasse, le soleil, le vent et l'énergie hydraulique,

la possibilità di mise in cantiere, à savoir la possession de toutes les autorisations nécessaires, doit être prouvée par la présentation à la structure compétente de tous les actes y afférents, et ce, sous 120 jours à compter de la communication de l'admission du projet au financement.

Tout retard dans la présentation du projet de mise en chantier, assorti de la documentation requise, vaut violation d'engagement par le bénéficiaire, ce qui entraîne, selon la gravité de la violation, soit la réduction du financement, soit l'exclusion de l'aide. En cas de nécessité motivée, le délai susmentionné peut être prorogé de 60 jours si le projet de mise en chantier est présenté en retard pour des raisons ne dépendant pas du bénéficiaire et attestées par des documents appropriés.

## 6.2 CONDITIONS SUPPLÉMENTAIRES

Les projets admissibles doivent être conformes aux dispositions communautaires, étatiques et régionales applicables et, notamment, aux dispositions en vigueur en matière de pollution et de sécurité.

À cette fin, le demandeur s'engage à réaliser le projet financé conformément aux dispositions en vigueur.

Les projets sont admissibles sans préjudice du respect des conditions indiquées ci-après :

- les biens achetés doivent être neufs et ne pas être grevés d'obligations ou d'hypothèques ; les factures y afférentes doivent indiquer de manière claire l'objet de l'achat et, selon le type de bien, le numéro de série ou d'identification ;
- les dépenses pour l'achat de terrains sont éligibles jusqu'à concurrence de 10 p. 100 du coût total.

In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
  - b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo di destinazione di almeno 10 anni.
- L'acquisto di un bene immobile, ad esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, costituisce una spesa ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione.

A tale scopo occorre rispettare almeno le seguenti condizioni:

- a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente, oppure specifici gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
- b. l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
- c. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo di destinazione di almeno 10 anni.

Inoltre:

- i pagamenti di un titolo non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni;
- per la valutazione della congruità dei prezzi di progetti di investimento strutturale in fase istruttoria si fa riferimento ai valori di mercato. I contributi in natura vengono considerati spese ammissibili a condizione che:
  - a. consistano nella fornitura di prestazioni di lavoro volontarie non retribuite da parte del beneficiario;
  - b. il valore della prestazioni di lavoro volontarie non retribuite sia determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e

En tout état de cause, l'achat de terrains est admissible à condition :

- a. Qu'un technicien qualifié indépendant ou un organisme agréé délivre une déclaration attestant que le prix d'achat n'est pas supérieur à la valeur de marché ;
  - b. Qu'il existe un lien direct entre l'achat du terrain et les objectifs de l'opération et que la destination obligatoire dudit terrain ait une durée d'au moins 10 ans ;
- le bien immeuble acheté, exception faite des installations et des équipements mobiles, doit répondre aux finalités de l'achat en question.

À cet effet, il y a lieu de respecter les conditions indiquées ci-après :

- a. Un technicien qualifié indépendant ou un organisme agréé doit attester que le prix d'achat n'est pas supérieur à la valeur de marché et que le bien immeuble soit conforme aux dispositions en vigueur en matière d'urbanisme ou, dans le cas contraire, doit indiquer les éléments qui ne sont pas conformes, au cas où ceux-ci devraient être mis aux normes par le bénéficiaire final ;
- b. Le bien immeuble n'a pas fait l'objet d'un financement public au cours des 10 années précédentes ; cette condition peut ne pas être respectée si l'Administration qui a octroyé le financement a retiré ce dernier et a entièrement recouvré les sommes versées ;
- c. Il doit exister un lien direct entre l'achat du bien immeuble et les objectifs de l'opération et la destination obligatoire dudit bien doit avoir une durée d'au moins 10 ans.

Par ailleurs :

- les paiements ne peuvent pas être effectués en espèces, sous peine d'exclusion du montant y afférent ;
- pour ce qui est de l'évaluation de l'adéquation des prix des projets d'investissements structurels lors de l'instruction, il est fait référence aux valeurs de marché. Les contributions en nature sont admissibles dans les cas suivants :
  - a. Elles consistent dans la fourniture de prestations de travail volontaires qui ne sont pas rémunérées par le bénéficiaire ;
  - b. La valeur des prestations de travail volontaires non rémunérées est calculée sur la base du temps effectivement travaillé et

delle normali tariffe orarie e giornaliera in vigore per l'attività eseguita, applicando un abbattimento forfettario del 25%.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve dichiarare che intende fornire la propria prestazione di lavoro per la realizzazione del progetto e l'ammontare previsto di tale contributo in natura. In fase istruttoria la valutazione dell'ammontare della spesa ammissibile per la prestazione di lavoro proprio da parte del richiedente è definita in base ai valori dei prezzi di mercato e di quanto sopra riportato.

## 7. LIMITI, DIVIETI E OBBLIGHI

Il settore interessato dalla misura è quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali. In ogni caso gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima sono limitati all'insieme delle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale.

L'impresa si impegna a garantire l'inalienabilità e la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per costruzioni, ristrutturazioni e/o ammodernamenti di impianti per lavorazione e di 5 anni per i macchinari, le attrezzature e i beni mobili in generale.

Non sono ammessi gli investimenti di mera sostituzione; sono tali gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.<sup>6</sup>

### 7.1 OBBLIGHI RELATIVI AL PERIODO INTERCORRENTE TRA LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ED IL PAGAMENTO

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il soggetto si impegna a:

- produrre, al momento del completamento della domanda, tutta la documentazione indicata;
- attuare tutti gli interventi previsti nella domanda e approvati dalla Giunta regionale con l'atto di assegnazione delle risorse;
- non apportare, se non ad avvenuta autorizzazione della SC, modifiche o variazioni al progetto che in varia misura ne alterino in modo sostanziale la connotazione iniziale;
- presentare le domande di pagamento entro i termini stabiliti dalla SC;

des tarifs horaires et journaliers en vigueur au titre de l'activité exercée, avec une réduction forfaitaire de 25 p. 100.

Lors de la présentation de la demande, l'intéressé doit déclarer qu'il entend fournir sa prestation de travail pour la réalisation du projet et le montant prévu pour sa contribution en nature. Lors de l'instruction, l'évaluation de la dépense éligible au titre de la prestation de travail effectuée par le demandeur est définie sur la base des valeurs de marché et des conditions indiquées ci-dessus.

## 7. LIMITES, INTERDICTIONS ET OBLIGATIONS

Le secteur concerné par la mesure 123 est celui de la transformation et de la commercialisation des produits sylvicoles. En tout état de cause, les investissements liés à l'utilisation du bois comme matière première sont limités à l'ensemble des opérations précédant la transformation industrielle.

L'exploitation s'engage à garantir l'inaliénabilité et la destination des investissements réalisés aux finalités pour lesquelles ces derniers ont été approuvés pendant 10 ans, pour ce qui est de la construction, de la rénovation et/ou de la modernisation des installations, et pendant 5 ans, pour ce qui est des machines, des équipements et des biens meubles en général.

Les dépenses visant au simple remplacement d'équipements ne sont pas éligibles ; figurent au nombre des dites dépenses les investissements visant au simple remplacement, total ou partiel, d'équipements ou de bâtiments existants, par des équipements et des bâtiments neufs et mis aux normes, sans augmentation de plus de 25 p. 100 de la capacité de production ou sans modification substantielle de la nature de la production ou de la technologie utilisée<sup>6</sup>.

### 7.1 OBLIGATIONS RELATIVES À LA PÉRIODE ALLANT DE LA PRÉSENTATION DE LA DEMANDE D'AIDE AU VERSEMENT DE CELLE-CI

En signant la demande d'aide, le demandeur s'engage à :

- produire, lors de la présentation de la demande complète, toute la documentation requise ;
- réaliser tous les travaux visés à la demande d'aide et approuvés par le Gouvernement régional par la délibération portant attribution des ressources ;
- ne pas modifier d'une manière substantielle le projet original, sauf autorisation préalable de la SC ;
- présenter les demandes de paiement dans les délais impartis par la SC ;

- fornire regolarmente, nei tempi richiesti, i dati di avanzamento finanziario e fisico del progetto.

Il ritardo nella presentazione del progetto cantierabile oppure della documentazione richiesta per gli altri interventi ammissibili, rappresenta una violazione di un impegno assunto dal beneficiario che comporta, a seconda della gravità della violazione, l'applicazione delle riduzioni o l'esclusione dal contributo.

## 7.2 OBBLIGHI SUCCESSIVI AL PAGAMENTO

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto e di pagamento, valutata ricevibile dalla Regione, il richiedente si impegna a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene per un periodo di almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento del saldo se si tratta di un'opera edile, o di 5 anni se si tratta di macchinari, attrezzature e beni mobili in generale.

In tale periodo di tempo il beneficiario non può distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto. Tale vincolo permane per tutto il periodo per il quale il bene oggetto di contributo non può essere alienato, pena l'applicazione di riduzioni e, nel caso di infrazioni gravi, esclusione dal contributo.

Durante la fase di istruttoria e di realizzazione delle opere, potranno essere effettuati, da parte degli uffici competenti, dei controlli di natura tecnica ed amministrativa; ogni beneficiario è tenuto ad accettare il suddetto controllo, facilitandone lo svolgimento.

L'impresa si impegna inoltre a produrre la completa rendicontazione delle spese sostenute entro la data limite imposta per attuare tutti gli interventi ammessi specificata nel bando di adesione.

## 8. CONTROLLI

Sono previsti controlli di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, svolti dall'Autorità di Gestione (AdG), dall'Organismo Pagatore (OP) e dalla struttura competente (SC), sia in fase di realizzazione delle operazioni, sia ex post. Oltre ai suddetti controlli ordinari potranno essere svolti altri controlli coordinati direttamente dalla Commissione europea e/o dallo Stato ed eseguiti dai competenti organismi di controllo quali ad esempio la Guardia di Finanza, l'Ufficio Europeo Anti Frode (OLAF) oppure affidati a società specializzate.

I beneficiari devono in tali casi mettere a disposizione dei controllori gli atti amministrativi inerenti il progetto, le pezze giustificative delle spese sostenute, i mandati di paga-

- fournir régulièrement, dans les délais impartis, les données relatives à l'état d'avancement financier et physique du projet.

Le retard dans la présentation du projet de mise en chantier ou de la documentation requise pour les autres actions admissibles représente une violation des obligations prises par le demandeur et peut comporter l'application, en fonction de la gravité de ladite violation, des réductions prévues ou l'exclusion du financement.

## 7.2 OBLIGATIONS RELATIVES À LA PÉRIODE SUIVANT LE VERSEMENT DE L'AIDE

En signant la demande d'aide et de paiement, jugée admissible par la Région, le demandeur s'engage – pendant une période de 10 ans à compter de la date de versement du solde, s'il s'agit d'un ouvrage de construction, ou de 5 ans, s'il s'agit d'engins, d'équipement ou de biens meubles en général – à ne pas aliéner le bien ou la portion de bien concerné et à ne pas modifier la destination de ce dernier.

Pendant ce laps de temps, le bénéficiaire est tenu d'utiliser le bien ou le service réalisé grâce à l'aide publique reçue pour les fins visées à la demande d'aide approuvée. Ladite obligation doit être respectée pendant toute la période au cours de laquelle le bien faisant l'objet de l'aide ne peut être aliéné, sous peine de réduction, voire – dans les cas les plus graves – de retrait de l'aide.

Les bureaux compétents pourront effectuer des contrôles d'ordre technique ou administratif tant pendant l'instruction du dossier, que pendant la réalisation des travaux. Tout bénéficiaire est tenu d'accepter et de faciliter les contrôles en question.

Le demandeur s'engage à présenter tous les justificatifs des dépenses supportées dans le délai de rigueur fixé par l'avis pour la réalisation des actions jugées admissibles.

## 8. CONTRÔLES

Des contrôles administratifs, financiers et techniques peuvent être effectués par l'AdG, par l'OP et par la SC aussi bien pendant la réalisation des opérations qu'après l'achèvement de celles-ci. En sus des contrôles ordinaires, d'autres contrôles coordonnés directement par la Commission européenne et/ou par l'État peuvent être effectués soit par les organismes de contrôle compétents, tels que la Garde des finances ou par l'Office européen de lutte antifraude (OLAF), soit par des sociétés spécialisées.

En l'occurrence, les bénéficiaires doivent mettre à la disposition des inspecteurs les actes administratifs relatifs au projet, les justificatifs des dépenses supportées, les man-

mento, le ricevute dei bonifici bancari, gli estratti conto bancari ed ogni altro documento ritenuto necessario. Dal punto di vista tecnico devono mettere a disposizione gli elaborati progettuali, la prova circa la data di inizio dei lavori (posteriore alla data di presentazione della domanda di contributo), devono favorire il confronto fra il progetto approvato e le opere realizzate, fornire il certificato di regolare esecuzione dei lavori ed ogni altro documento ritenuto necessario<sup>7</sup>.

Dopo la conclusione degli interventi finanziati e ad avvenuto saldo finale del contributo, l'OP provvede a verificare il rispetto del mantenimento del vincolo di destinazione delle opere e/o degli acquisti.

## 9. PRINCIPALI FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

### 9.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di adesione per l'anno 2009 dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 17 agosto 2009 ed il 2 ottobre 2009 mediante l'apposita modulistica.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Le domande possono essere inoltrate alla Direzione foreste e infrastrutture a mezzo di raccomandata, posta celere, a mano o tramite corriere. Nei primi due casi, quale data di presentazione, si considera quella del timbro postale di spedizione; negli altri due si considera la data del timbro di accettazione della struttura ricevente apposto sul frontespizio della domanda generale.

La documentazione presentata deve essere valida dal punto di vista tecnico, economico e finanziario ed idonea al conseguimento degli scopi prefissati dal richiedente in sintonia con gli obiettivi della misura.

Ai fini della presentazione della domanda valgono i seguenti divieti e limitazioni:

- non è ammessa la presentazione di un progetto per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi, in qualsiasi forma, ai sensi del Piano stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato prima della presentazione della domanda di cui al presente bando;
- ciascuna domanda non deve far riferimento a più misure e/o a più soggetti.

datos de paiement, les reçus des virements bancaires, les relevés de compte et tout autre document jugé nécessaire. Pour ce qui est des pièces techniques, ils sont tenus de mettre à la disposition des inspecteurs les pièces de projet et l'attestation de la date d'ouverture du chantier (qui doit être postérieure à la date de présentation de la demande d'aide), de faciliter la comparaison entre le projet approuvé et les travaux réalisés et de fournir le certificat de réception, ainsi que tout autre document jugé nécessaire<sup>7</sup>.

À l'issue des travaux et après le versement du solde de l'aide, l'OP s'assure que l'obligation de destination des ouvrages et/ou des équipements a été respectée.

## 9. PRINCIPALES PHASES DE LA PROCÉDURE ADMINISTRATIVE

### 9.1 PRÉSENTATION DE LA DEMANDE

Au titre de 2009, les demandes doivent être présentées, suivant les formulaires ad hoc, pendant la période allant du 17 août au 2 octobre 2009.

Les demandes qui parviennent après l'expiration du délai susmentionné ne sont pas prises en compte.

Les demandes peuvent être envoyées en recommandée, par poste prioritaire, remises en mains propres ou envoyées par courrier à la Direction des forêts et des infrastructures. Dans les premiers deux cas, la date de présentation est attestée par le cachet du bureau postal expéditeur ; dans les deux derniers cas, ladite date est attestée par le cachet apposé sur l'en-tête de la demande générale par les responsables de la structure compétente.

La documentation présentée doit être valable du point de vue technique, économique et financier et être adéquate aux fins établies par le demandeur compte tenu des objectifs de la mesure.

Aux fins de la présentation de la demande, il y a lieu de tenir compte des interdictions et des limites indiquées ci-après :

- il est interdit de présenter un projet pour lequel le demandeur a déjà obtenu des aides, sous quelque forme que ce soit, au sens du plan ou d'autres dispositions étatiques, régionales ou communautaires ou octroyés par d'autres établissements ou organisations publiques, à moins que celui-ci n'ait pas renoncé formellement auxdites aides avant la présentation de la demande au sens du présent appel à projets ;
- toute demande ne doit pas concerner plusieurs mesures et/ou sujets.

I requisiti per l'accesso ai benefici e la formazione della graduatoria debbono essere in possesso del richiedente al momento della presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto, quindi, a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

La gestione della misura 123 del Piano di Sviluppo Rurale avviene tramite procedura SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) con la creazione di un fascicolo aziendale elettronico specifico per ogni potenziale beneficiario. La domanda di aiuto e la domanda di pagamento ai fini della liquidazione dei contributi, avanzata dal titolare –se persona fisica– o dal rappresentante legale –se altro soggetto titolato –, deve essere effettuata direttamente on – line.

Gli uffici della SC (Direzione foreste e infrastrutture) provvedono al caricamento dei dati e garantiscono, se richiesto, l'assistenza necessaria.

## 9.2 VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ

Durante tale fase viene effettuata una prima analisi delle domande al fine di verificarne la ricevibilità in termini di:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente.

Nel caso in cui anche uno degli elementi sopra citati non sia rispettato, la SC considera la domanda irricevibile e provvede ad inviare al beneficiario entro 10 giorni solari a partire dalla data di ricevimento della richiesta, la comunicazione di irricevibilità tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

## 9.3 ISTRUTTORIA

Lo scopo della fase istruttoria è verificare la conformità del progetto o del programma di impegni o attività agli obiettivi della misura e l'ammissibilità e la congruità delle spese previste nella domanda di finanziamento.

L'assenza della documentazione e delle informazioni ritenute obbligatorie comporta il rigetto della domanda.

Nel corso dell'istruttoria può presentarsi la necessità di richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'atti-

Le demandeur doit justifier des conditions requises aux fins de l'accès aux aides et de l'insertion au classement lors de la présentation de la demande.

Il est donc tenu de communiquer en temps utile tout changement des données en question survenu après la date de présentation de la demande.

La mesure 123 du plan de développement rural est gérée suivant la procédure SIAN (système d'information agricole national) : un dossier électronique d'entreprise est créé pour chaque bénéficiaire potentiel. La demande d'aide et la demande de paiement en vue du versement des aides doit être présentée directement en ligne par le titulaire de l'entreprise, s'il s'agit d'une personne physique, ou par le représentant légal, s'il s'agit d'autres sujets habilités.

Les bureaux de la SC (Direction des forêts et des infrastructures) téléchargent les données et offrent, si besoin en est, l'assistance nécessaire.

## 9.2 VÉRIFICATION DE LA RECEVABILITÉ DE LA DEMANDE

Pendant cette phase, il est procédé à une première analyse des demandes aux fins de la vérification de ce qui suit :

- respect des délais et des modalités de présentation de la demande ;
- présence, dans la demande, de la signature du représentant légal du demandeur.

Au cas où l'une des conditions susmentionnées ne serait pas respectée, la SC juge irrecevable la demande et transmet au demandeur, par lettre recommandée avec accusé de réception envoyée dans les 10 jours consécutifs qui suivent la date de réception de celle-ci, la communication d'irrecevabilité.

## 9.3 INSTRUCTION

La phase d'instruction vise à vérifier la conformité du projet ou du plan des engagements ou des actions aux objectifs de la mesure en cause, ainsi que l'éligibilité et l'adéquation des dépenses prévues dans la demande d'aide.

Si la documentation et les informations requises ne sont pas présentées, la demande est rejetée.

Lors de l'instruction, il peut s'avérer nécessaire de demander la rectification des erreurs et des irrégularités formelles, ainsi que la présentation de toutes les précisions et les renseignements jugés

vità istruttoria; in questo caso la SC invia al richiedente un'unica richiesta di integrazioni da produrre da parte del potenziale beneficiario inderogabilmente entro 10 giorni solari a partire dalla data di ricevimento della richiesta. Qualora non pervengano entro tale termine le integrazioni richieste la domanda viene rigettata.

Analogamente l'istruttoria delle domande prevede, laddove necessario, l'effettuazione dei sopralluoghi del caso; il beneficiario è tenuto ad accettare i suddetti controlli agevolandone lo svolgimento.

L'esame della pratica si conclude con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa, il quale va riportato su un verbale che contiene di norma i seguenti elementi:

- i dati sintetici relativi al richiedente;
- l'importo totale richiesto con la descrizione sintetica degli interventi previsti;
- la valutazione tecnico - economica dell'intervento;
- la compatibilità con gli indirizzi regionali, nazionali e comunitari;
- la descrizione degli interventi ammissibili con relativa spesa ammissibile;
- l'importo complessivo della spesa ammissibile a contributo, il contributo concesso espresso in percentuale sulla spesa ammissibile ed in valore assoluto;
- le priorità, preferenze e precedenza;
- il giudizio conclusivo con eventuali prescrizioni e vincoli.

#### *Beni materiali*

Nel caso di acquisizione di beni materiali quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o con importi non desumibili dai prezzi di mercato, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico - economici, viene ritenuto il più idoneo.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possi-

necessarie aux fins de l'achèvement de l'instruction ; en cette occurrence, la SC transmet à l'intéressé une seule demande de complément à laquelle celui-ci doit répondre dans les dix jours consécutifs qui suivent la date de réception de ladite demande. À défaut de réponse dans ledit délai, la demande est rejetée.

Dans le cadre de l'instruction des demandes, des visites des lieux peuvent être effectuées si elles sont jugées nécessaires ; le demandeur est tenu d'accepter lesdites visites et d'en faciliter le déroulement.

L'examen de la demande s'achève par un avis positif ou négatif quant à l'admissibilité de l'initiative ; ledit avis doit être précisé sur un procès-verbal qui indique, en règle générale, ce qui suit :

- les données synthétiques relatives au demandeur ;
- le montant global demandé et la description synthétique des travaux prévus ;
- l'évaluation technique et économique des travaux ;
- la compatibilité avec les dispositions régionales, étatiques et communautaires ;
- la description des actions admissibles et de la dépense éligible y afférente ;
- le montant global de la dépense éligible et le montant de l'aide accordée, exprimé en pourcentage par rapport à la dépense éligible et en valeur absolue ;
- les priorités et les préférences ;
- le jugement final et les éventuelles prescriptions et obligations.

#### *Biens matériels*

Dans le cas de biens matériels tels qu'installations, engins, équipements et composants pour la construction qui ne seraient pas acheté(e)s à l'unité de mesure ou dont le montant ne peut pas être déduit des prix de marché, aux fins de la détermination du fournisseur et de la dépense éligible il est nécessaire d'adopter une procédure de sélection consistant dans la comparaison d'au moins trois devis présentés par des entreprises concurrentes et, ensuite, dans le choix du devis qui est jugé le plus approprié sur la base des paramètres techniques et économiques.

Dans le cas de biens hautement spécialisés et de fournitures complémentaires pour l'achat desquels il est impossible de faire appel ou de recou-

bile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

#### *Opere a misura o a corpo.*

Relativamente alla realizzazione di opere edili a misura o a corpo, devono essere presentati progetti completi corredati da: corografia (CTR in scala 1:10.000), planimetria catastale, piante, sezioni e prospetti, particolari costruttivi, relazione tecnico - descrittiva delle opere da eseguire, relazione geologica, computi metrici analitici e crono - programma dei lavori.

#### 9.4 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO

Nei casi in cui le iniziative proposte dai richiedenti siano giudicate non ammissibili, o siano state rigettate per carenza di documentazione o per la mancata presentazione delle integrazioni previste, il dirigente della SC ne dà comunicazione ai richiedenti. Al termine dell'istruttoria, che deve concludersi entro 90 giorni (31.12.2009) dalla scadenza per la presentazione delle domande il dirigente della SC redige quindi un provvedimento che contiene:

- la graduatoria delle domande accolte formata in base alle priorità definite ed il fabbisogno finanziario stimato;
- i soggetti la cui domanda è stata rigettata;
- l'individuazione dei potenziali beneficiari collocati in posizione utile in base alla disponibilità finanziaria prevista, con l'invito a dar corso agli investimenti progettati tassativamente entro i tempi che saranno comunicati all'atto di accoglimento della domanda.

Le iniziative non finanziabili per insufficienza dei fondi sono escluse dalla programmazione annuale (tuttavia, a fronte di maggiore disponibilità finanziaria nel corso dell'anno potranno essere approvate ulteriori richieste sulla base della graduatoria provvisoria).

In seguito all'approvazione del provvedimento dirigenziale di cui sopra, ne viene data comunicazione agli interessati.

rir à plusieurs fournisseurs, un technicien qualifié doit établir une déclaration attestant la nécessité de s'adresser à une entreprise spécifique pour la fourniture des biens faisant l'objet de la demande d'aide, assortie d'un rapport technique justificatif, indépendamment de la valeur du bien ou de la fourniture en cause.

#### *Travaux à l'unité de mesure ou à forfait*

Pour ce qui est de la réalisation d'ouvrages de construction à l'unité de mesure ou à forfait, il y a lieu de présenter les projets complets assortis de la chorographie (CTR, échelle au 1/10 000<sup>e</sup>), du plan cadastral, des plans, des sections, des élévations, des détails de la construction, du rapport technique et descriptif des travaux, du rapport géologique, des devis estimatifs analytiques et du plan chronologique.

#### 9.4 APPROBATION DU CLASSEMENT ET DÉFINITION DES ACTIONS ÉLIGIBLES

Au cas où les actions proposées par les demandeurs ne seraient pas jugées éligibles ou seraient rejetées en raison du fait que la documentation n'est pas complète ou que les compléments requis n'ont pas été présentés, le dirigeant de la SC en informe les demandeurs concernés. Après la conclusion de la phase d'instruction, qui doit s'achever dans les 90 jours (à savoir, au plus tard le 31 décembre 2009) qui suivent le délai d'expiration de présentation des demandes, le dirigeant de la SC rédige un acte qui indique :

- le classement des demandes accueillies, établi sur la base des priorités fixées et des besoins financiers présumés ;
- la liste des sujets dont la demande a été rejetée ;
- la liste des bénéficiaires potentiels qui d'après le classement peuvent percevoir les aides, sur la base des ressources financières prévues ; ceux-ci sont invités à faire démarrer les travaux prévus dans les délais de rigueur indiqués lors de la communication de l'accueil de la demande.

Les actions qui ne sont pas éligibles en raison de l'insuffisance des fonds disponibles ne sont pas insérées dans la planification annuelle. Si des ressources financières supplémentaires devaient être disponibles au cours de l'année, d'autres demandes peuvent être financées, suivant l'ordre du classement provisoire.

L'approbation de l'acte du dirigeant susmentionné est communiquée aux intéressés.



#### 9.5 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel caso di:

- costruzione, ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti forestali;
- investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;
- investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomasse, sole, vento e energia idraulica;

al fine di poter fruire della totalità dei contributi comunitari e statali, i progetti ammessi a finanziamento devono essere portati a termine e rendicontati, improrogabilmente, entro i termini stabiliti dagli uffici regionali incaricati della definizione del crono - programma di spesa, compatibile con la regola N+28, pena la riduzione del contributo, per un importo pari alla quota di spese non rendicontata nei tempi stabiliti.

#### 9.6 ELENCO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'esame della pratica si conclude con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità del pagamento dell'iniziativa, il quale va riportato su un verbale che contiene di norma i seguenti elementi:

- i dati sintetici relativi al richiedente;
- l'importo complessivo della spesa da ammettere a pagamento, il contributo concesso espresso in percentuale sulla spesa ammessa ed in valore assoluto.

I potenziali beneficiari che hanno provveduto alla realizzazione degli investimenti richiesti ed ottemperato agli obblighi previsti sono quindi inseriti in un elenco delle domande di pagamento e sono autorizzati a presentare, con le modalità di seguito esplicitate, le relative domande di pagamento.

Il dirigente della SC provvede a redigere un provvedimento che contiene tale elenco.

#### 9.7 DOMANDA DI PAGAMENTO

In seguito all'esecuzione delle iniziative ammesse a contributo, il beneficiario presenta domanda di pagamento del contributo, eventuali acconti e/o il

#### 9.5 DÉLAIS DE RÉALISATION DES TRAVAUX

Dans le cas :

- de construction, de remise en état et/ou de modernisation des installations de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
- d'investissements liés à la protection de l'environnement et à la prévention des pollutions ;
- d'investissements visant à la protection et à l'amélioration de l'environnement, y compris les investissements pour les économies d'énergie grâce à des sources renouvelables, telles que la biomasse, le soleil, le vent et l'énergie hydraulique,

afin de pouvoir bénéficier de toutes les aides communautaires et étatiques, les projets admis doivent être achevés et comptabilisés dans les délais de rigueur établis par les bureaux régionaux chargés de la définition du plan chronologique des dépenses compatible avec la règle N+2<sup>8</sup>, sous peine de réduction de l'aide au prorata de la partie de dépenses non documentée en temps utile.

#### 9.6 LISTES DES DEMANDES DE PAIEMENT

L'examen de la demande s'achève par un avis positif ou négatif quant à l'admissibilité du paiement de l'initiative ; ledit avis doit être précisé dans un procès-verbal qui indique, en règle générale, ce qui suit :

- les données synthétiques relatives au demandeur ;
- le montant global de la dépense éligible et le montant de l'aide accordée, exprimé en pourcentage par rapport à la dépense éligible et en valeur absolue.

Les bénéficiaires potentiels qui ont effectué les investissements requis et qui ont respecté les obligations prévues sont insérés dans une liste des demandes de paiement et sont autorisés à présenter les demandes y afférentes, suivant les modalités indiquées ci-dessous.

Le dirigeant de la SC prend un acte qui établit la liste susmentionnée.

#### 9.7 DEMANDE DE PAIEMENT

Après la réalisation des actions éligibles, le bénéficiaire présente la demande de paiement de l'aide, des éventuelles avances et/ou du solde. Les

saldo. La documentazione di spesa da presentare agli uffici consiste nella copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari accompagnate da dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore o da ulteriori documentazioni che ne comprovino l'avvenuto pagamento. Questa documentazione va allegata ad un elenco o elaborato riepilogativo dove i suddetti titoli devono essere riassunti e per ciascuno deve essere indicato il numero e la data, il fornitore, una chiara descrizione sufficiente all'univoca individuazione dei beni acquisiti, la natura delle spese relative al bene ammesso a contributo ed il relativo importo al netto dell'IVA. Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono comunque essere tenuti a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti ed i controlli previsti.

## 10. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

I beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto, oppure un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte delle autorità di controllo comunitarie, nazionali e regionali.

Inoltre, per consentire la verifica (tramite controlli e ispezioni) dell'avvenuta realizzazione del programma di investimenti, nonché un'agevole ed univoca individuazione fisica dei macchinari, impianti di produzione ed attrezzature, il beneficiario deve attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con l'impianto, il macchinario o l'attrezzatura stessi.

### 10.1 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Considerata l'esigenza di realizzare un sistema di monitoraggio degli interventi finanziati, i beneficiari sono tenuti a fornire tempestivamente, entro le scadenze previste dagli uffici, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dei progetti.

In caso di mancato riscontro alla richiesta dei dati suddetti nei tempi previsti, gli uffici competenti sono autorizzati ad applicare le sanzioni che a seconda della gravità della violazione possono prevedere riduzioni o esclusione dal contributo.

Il beneficiario si impegna inoltre ad accettare i controlli dei competenti organi comunitari, statali e regionali stabiliti dai Regolamenti comunitari in vigore.

### 10.2 IVA, ALTRE IMPOSTE E TASSE

L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che l'IVA non è ammissibile a contributo tranne quella non recuperabile se

giustificativi di dépenses qui doivent être présentés aux bureaux compétents consistent dans les copies des factures ou des autres documents valables aux fins fiscales, assorties des déclarations libératoires établies et signées par chaque fournisseur ou des documents qui en attestent le paiement. Lesdits justificatifs sont annexés à une liste ou à un tableau récapitulatif indiquant, pour chacun de ceux-ci, le numéro et la date, le fournisseur, une description claire des biens achetés (suffisante aux fins de l'identification univoque de ceux-ci), la nature des dépenses relatives au bien faisant l'objet de l'aide et le montant y afférent, déduction faite de l'IVA. Le bénéficiaire doit, en tout état de cause, garantir que les originaux des justificatifs de dépenses et les documents attestant le paiement sont disponibles aux fins des vérifications et des contrôles prévus.

## 10. DISPOSITIONS FINANCIÈRES

Les bénéficiaires doivent adopter un système comptable distinct ou une codification comptable appropriée permettant d'obtenir des récapitulatifs détaillés et schématiques de toutes les opérations faisant l'objet de l'aide, afin de faciliter le contrôle des dépenses de la part des autorités de contrôle communautaires, étatiques et régionales.

Par ailleurs, afin de permettre la vérification (par des contrôles et des inspections) de la réelle réalisation du plan des investissements, ainsi qu'une identification simple et univoque des engins, des installations de production et des équipements, le bénéficiaire doit attester la correspondance des factures et des autres justificatifs de dépenses avec l'installation, l'engin ou l'équipement y afférent.

### 10.1. SUIVI DES TRAVAUX

Étant donné la nécessité de réaliser un système de suivi des projets financés, les bénéficiaires sont tenus de fournir en temps utile, dans les délais impartis par les bureaux compétents, les données relatives à l'état d'avancement physique et financier des projets.

Au cas où les données requises ne seraient pas fournies dans les délais prévus, les bureaux compétents sont autorisés à appliquer des sanctions variables en fonction de la gravité de la violation et allant de la réduction du montant de l'aide au retrait de celle-ci.

Le bénéficiaire s'engage, par ailleurs, à accepter les contrôles des organes communautaires, étatiques et régionaux prévus par les règlements communautaires en vigueur.

### 10.2 IVA, IMPÔTS ET TAXES

Aux termes de la lettre a) du troisième alinéa de l'art. 71 du règlement (CE) n° 1698/2005, l'IVA n'est pas admissible, à l'exception de l'IVA non

realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme.

In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile nel caso che non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Al pari dell'IVA, anche altre categorie di imposte, tasse e oneri possono essere sovvenzionabili solo se sostenute effettivamente e definitivamente dal beneficiario finale e che non siano recuperabili dallo stesso.

### 10.3 LEASING

La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (*leasing*) non è ammessa.

### 10.4 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Tutte le spese (se maggiori di una) devono essere riportate in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al PSR 2007/2013, e alla relativa misura/sottomisura, o al pertinente programma o regime di aiuto.

## 11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR; pertanto, l'informazione circa le possibilità offerte dai programmi e le condizioni di accesso ai finanziamenti assumono un ruolo determinante.

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in partico-

recupérable, lorsqu'elle est véritablement et définitivement supportée par des bénéficiaires autres que les non-assujettis prévus au premier alinéa du paragraphe 5 de l'article 4 de la 6<sup>e</sup> directive 77/388/CEE du Conseil du 17 mai 1977 en matière d'harmonisation des législations des États membres relatives aux taxes sur le chiffre d'affaires – Système commun de taxe sur la valeur ajoutée: assiette uniforme.

En règle générale, l'IVA n'est admissible que lorsqu'elle est véritablement et définitivement supportée par les bénéficiaires finaux, dans le cadre des régimes d'aides visés à l'art. 87 du Traité et à condition que lesdites aides soient octroyées par des organismes désignés par les États.

L'IVA récupérable ne saurait être considérée comme admissible lorsqu'elle n'est pas véritablement récupérée par le bénéficiaire final.

Parallèlement à l'IVA, d'autres types d'impôts, de taxes et de droits peuvent être admis, mais uniquement s'ils sont véritablement et définitivement supportés par le bénéficiaire final et qu'ils ne peuvent être récupérés par celui-ci.

### 10.3 CRÉDIT-BAIL

Les dépenses supportées dans le cadre d'opérations de crédit-bail (*leasing*) ne sont pas admises.

### 10.4 GESTION DES FLUX FINANCIERS ET MODALITÉS DE PAIEMENT

Toutes les dépenses (s'il y en a plus d'une) doivent figurer sur une liste ordonnée portant les références des mandats et des factures et permettant de repérer aisément et de contrôler les dépenses relatives au projet en cause.

Les contrôles portent sur les originaux des factures et/ou de la documentation comptable équivalente, sur lesquels il doit être apposé un cachet indiquant la référence « PSR 2007/13 », ainsi que la mesure/sous-mesure en cause ou bien le programme ou le régime d'aide y afférent.

## 11. DISPOSITIONS EN MATIÈRE D'INFORMATION ET DE PUBLICITÉ

Aux termes de l'art. 76 du règlement (CE) n° 1698/2005, les États membres sont chargés d'assurer l'information et de garantir la transparence des financements FEADER. Il s'ensuit que l'information sur les chances offertes par les programmes et les conditions d'accès aux aides devient déterminante.

Par ailleurs, aux termes de l'art. 58 et de l'annexe VI du

lare all'allegato VI, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione europea, l'Autorità di Gestione ha l'obbligo di realizzare attività informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni cofinanziate.

In particolare, per le operazioni che comportino investimenti, il beneficiario del contributo è tenuto ad affiggere una targa informativa (messa a disposizione dall'Amministrazione) per le operazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale che comportino investimenti di costo complessivo superiore a 50.000,00€.

#### 11.1 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE AI POTENZIALI BENEFICIARI

Al fine di garantire un'ampia e tempestiva informazione a tutela di tutti gli interessati, il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e divulgato attraverso apposito comunicato stampa e posto in evidenza sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La modulistica ed il vademecum per la presentazione delle domande saranno resi disponibili sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta parallelamente alla pubblicazione del presente bando.

#### 12 NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente fondo si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

#### 13. GESTIONE DEI CASI PARTICOLARI

##### a) Varianti

Nel corso della realizzazione del progetto sono ammesse varianti non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico - economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le varianti alle caratteristiche dei progetti approvati sono ammesse nel rispetto dei seguenti principi:

- le varianti devono essere preventivamente proposte alla SC e dalla stessa autorizzate prima della loro realizzazione; se comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione, se al contrario comportano un aumento della spesa, la maggiore spesa resta totalmente a carico del beneficiario;
- sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al

règlement (CE) n° 1974/2006, l'AdG se doit de réaliser des actions d'information et de publicité à destination des bénéficiaires potentiels des aides, en vue de garantir la visibilité des réalisations cofinancées par l'Union européenne.

Tout bénéficiaire d'une aide pour une action menée dans le cadre d'un programme de développement rural impliquant un investissement d'un montant total supérieur à 50 000 € est, notamment, tenu d'apposer une plaque explicative (fournie par l'Administration).

#### 11.1 PUBLICATION ET INFORMATION DES BÉNÉFICIAIRES POTENTIELS

Afin que tous les sujets intéressés soient amplement et rapidement informés, le présent appel à projets est diffusé par voie de presse et publié au Bulletin officiel et sur le site Internet de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Les formulaires et le vademecum pour le dépôt des demandes d'aide seront publiés sur le site Internet de la Région autonome Vallée d'Aoste parallèlement au présent appel à projets.

#### 12. DISPOSITION DE RENVOI

Pour tout ce qui n'est pas expressément prévu par le présent texte, il est fait application des dispositions visées au programme régional de développement rural 2007-2013 et des dispositions communautaires, étatiques et régionales en vigueur.

#### 13. GESTION DES CAS PARTICULIERS

##### a) Variantes

Au cours de la réalisation du projet, les variantes non substantielles sont admises, à condition qu'elles soient cohérentes avec les objectifs du programme et introduisent des solutions techniques et économiques plus appropriées, sans préjudice du respect des plafonds de dépense et d'aide approuvés et des délais prévus pour la réalisation des travaux.

Les variantes des projets approuvés sont autorisées dans le respect des principes indiqués ci-après :

- elles doivent être proposées au préalable à la SC et autorisées par celle-ci avant d'être réalisées ; si elles entraînent une réduction de la dépense éligible, les aides sont réduites proportionnellement, tandis que si elles comportent une augmentation de la dépense, la dépense supplémentaire est entièrement à la charge du bénéficiaire ;
- tous les changements du projet original qui entraî-

progetto originale che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile ed in particolare: cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate;

- non sono considerate varianti al progetto originario modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa (non più del 10% del totale della spesa ammessa), fermo restando il non superamento del contributo concesso in sede di istruttoria; tali modifiche devono comunque essere comunicate agli uffici della struttura competente;
- le varianti proposte non devono prevedere modifiche in diminuzione delle condizioni di priorità tali da compromettere l'ammissibilità a finanziamento del progetto.

b) *Cause di forza maggiore*

Fatte salve le effettive circostanze da prendere in considerazione nei singoli casi, il dirigente responsabile può riconoscere, in particolare, le seguenti cause di forza maggiore:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;
- calamità naturale grave che colpisca in misura rilevante l'attività;
- altri eventi segnalati dalla Regione come causa di forza maggiore a condizione che gli stessi siano stati notificati alla Commissione Europea.

Come definito nella Comunicazione C (88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di «circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà». Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce «un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo».

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, agli uffici competenti entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano

des modifications des objectifs et des paramètres sur la base desquels l'initiative a été financée sont considérés comme des variantes, et notamment le changement du siège de l'investissement, ainsi que les modifications techniques et substantielles des travaux approuvés et du type de travaux ;

- ne sont pas considérées comme des variantes du projet original les modifications de détail ou les solutions techniques d'amélioration qui ne dépassent pas un pourcentage réduit de dépense (à savoir, 10 p. 100 au plus du total de la dépense éligible), sans préjudice du non-dépassement de l'aide octroyée lors de l'instruction ; en tout état de cause, lesdites modifications doivent être communiquées aux bureaux de la structure compétente ;
- les variantes proposées ne doivent prévoir aucune réduction des conditions de priorité susceptible de compromettre l'éligibilité du projet.

b) *Cas de force majeure*

Sans préjudice des circonstances particulières évaluées au cas par cas, le dirigeant responsable peut reconnaître les cas de force majeure indiqués ci-après :

- décès du bénéficiaire ;
- incapacité professionnelle de longue durée du bénéficiaire ;
- expropriation d'une partie importante de l'exploitation, au cas où ladite expropriation n'aurait pas pu être prévue lors de la prise de l'engagement ;
- calamité naturelle grave qui frappe de manière importante l'exploitation ;
- autres événements considérés par la Région comme des cas de force majeure, à condition qu'ils soient notifiés à la Commission européenne.

Au sens de la communication C(88) 1696 de la Commission européenne, les autres cas de force majeure s'entendent dans le sens de circonstances anormales, étrangères au producteur, dont les conséquences n'auraient pu être évitées qu'au prix de sacrifices excessifs, malgré toutes les diligences employées. La reconnaissance d'un cas de force majeure à titre de justification pour le non-respect des engagements pris constitue une exception à la règle générale du respect rigoureux de la réglementation en vigueur et doit, à ce titre, être interprétée et appliquée de manière restrictive.

La documentation relative aux cas de force majeure doit être notifiée par écrit aux bureaux compétents dans un délai de 30 jours ouvrables à compter de la date à laquelle l'intéressé peut y pourvoir. Pour ce qui est des preuves requises aux opérateurs pour les cas de force

la forza maggiore, la sopra citata comunicazione indica che «devono essere incontestabili».

c) *Proroghe*

I termini di scadenza per l'esecuzione delle iniziative non sono prorogabili, salvo causa di forza maggiore.

Valutata la richiesta, la SC redige un verbale e, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento comunica al beneficiario, nel caso la proroga sia accettata, il nuovo termine per la conclusione dell'iniziativa; nel caso in cui la proroga sia negata, nella comunicazione l'ufficio motiva la decisione e indica le modalità per attivare eventuale ricorso.

d) *Rinuncia totale*

La rinuncia totale da parte del beneficiario comporta:

- nel caso non sia stata ancora predisposta la graduatoria regionale, la sua esclusione da quest'ultima;
- nel caso sia successiva alla graduatoria regionale, salvo che non sia conseguente a causa di forza maggiore, l'esclusione dalla possibilità di presentare domanda per la stessa misura nei bandi emessi nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale nei tre anni successivi a quello in cui viene effettuata la rinuncia. In ogni caso la struttura competente provvede all'attivazione della procedura di restituzione qualora siano stati erogati dei contributi.

Nel caso la rinuncia sia successiva al decreto di concessione, nella comunicazione la struttura competente motiva la decisione, qualora non riconosca la causa di forza maggiore, e indica le modalità per attivare l'eventuale ricorso.

e) *Parziale esecuzione dell'intervento*

Nel caso in cui entro il termine assegnato l'intervento sia stato solo parzialmente eseguito, si rende necessaria la valutazione del grado di realizzazione dello stesso, al fine di verificare la funzionalità di quanto realizzato.

Si possono verificare due ipotesi:

- la parte dell'intervento realizzato non è funzionale, ovvero non consegue gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. Ciò comporta la revoca della concessione del contributo, la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipo e l'esclusione dalla possibilità di presentare domanda per la stessa misura nei bandi emessi nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale nei due anni successivi dal provvedimento di revoca;
- la parte dell'intervento realizzato è comunque fun-

majeure, celles-ci doivent être incontestables.

c) *Prolongations*

Les délais pour l'exécution des travaux ne peuvent être prolongés, sauf en cas de force majeure.

La SC examine la demande de prolongation des délais, rédige un procès-verbal et communique au bénéficiaire, par lettre recommandée avec accusé de réception, le nouveau délai d'achèvement des travaux, si la demande a été accueillie, ou bien, dans le cas contraire, les raisons du rejet de la demande et les modalités d'introduction de tout éventuel recours.

d) *Renonciation totale*

La renonciation totale du bénéficiaire entraîne :

- lorsque le classement régional n'a pas encore été établi, la non-inscription à celui-ci ;
- lorsque le classement régional a déjà été établi, l'exclusion dudit bénéficiaire (sauf en cas de force majeure) de la possibilité de présenter une demande au titre de la même mesure à la suite des appels à projet relevant du Plan de développement rural publiés dans les trois ans qui suivent celui de la renonciation. En tout état de cause, la structure compétente engage la procédure de recouvrement, au cas où les aides auraient déjà été versées.

Si la renonciation est effectuée après la date de l'acte d'octroi des aides et que la structure compétente ne reconnaît pas le cas de force majeure, ladite structure communique les raisons de son choix et indique les modalités pour l'introduction de l'éventuel recours.

d) *Exécution partielle des travaux*

Au cas où les travaux ne seraient réalisés que partiellement dans le délai imparti, il est procédé à la vérification du degré d'exécution de ceux-ci, aux fins de l'évaluation de leur fonctionnalité.

Deux hypothèses sont possibles :

- la partie des travaux qui ont été réalisés n'est pas fonctionnelle ou ne respecte pas les objectifs fondamentaux de l'initiative qui sont à la base de la décision de l'admissibilité de la demande et/ou du rang de celle-ci au classement. Cette condition entraîne le retrait des aides, la restitution des éventuelles sommes déjà versées à titre d'avance et l'exclusion de la possibilité de présenter une demande au titre de la même mesure à la suite des appels à projets relevant du Plan de développement rural publiés dans les deux ans qui suivent la date de l'acte de retrait de l'aide ;
- la partie des travaux qui ont été réalisés est fonction-

zionale, ovvero consegue gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. La struttura competente, accertata la funzionalità di quanto eseguito e acquisita la documentazione relativa alle spese per opere/iniziative realizzate, calcola il contributo finale ammesso.

f) *Economie e maggiori spese*

Nel caso in cui gli interventi previsti siano stati interamente realizzati, l'obiettivo sia stato raggiunto e la spesa rendicontata e ammessa sia inferiore a quella approvata nel provvedimento di concessione, le conseguenti economie di spesa non sono di norma utilizzabili per finanziare interventi aggiuntivi rispetto al progetto originario.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia superiore alla spesa approvata nel provvedimento di concessione, il contributo erogato non può essere comunque superiore al contributo originariamente concesso.

g) *I casi di cessione*

Successivamente alla conclusione del progetto e a far data dalla liquidazione del saldo, per un periodo rispettivamente pari a 10 anni per i beni immobili, 5 anni per i restanti, i beni che hanno beneficiato delle provvidenze recate dal Piano di Sviluppo Rurale non possono essere ceduti o distolti senza giusta causa dall'impiego e dalla destinazione prevista.

In caso di violazione di detto vincolo, i beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi secondo le modalità previste. La SC, durante il periodo vincolativo, può autorizzare la cessione dei beni di cui sopra, qualora la stessa avvenga nell'ambito di una impresa analoga a favore del nuovo rappresentante legale che sottoscrive gli obblighi previsti a carico del beneficiario originario.

La struttura competente, verificati i requisiti del subentrante, comunica, con raccomandata con avviso di ricevimento, il parere positivo o negativo al subentrante stesso e al beneficiario originario.

Nel caso in cui dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo di cui al precedente punto, il beneficiario intenda trasferire l'azienda a terzi, deve darne preventiva comunicazione alla struttura competente. Qualora il subentrante sottoscriva gli impegni assunti dal cedente, la SC ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di revoca nei confronti del beneficiario originario. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, la SC avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca.

nelle ou atteint les objectifs fondamentaux de l'initiative qui sont à la base de la décision de l'admissibilité de la demande et/ou du rang de celle-ci au classement. La structure compétente vérifie la fonctionnalité des travaux qui ont été réalisés, collecte la documentation relative aux dépenses pour les travaux/initiatives déjà réalisés et calcule le montant de l'aide finale.

f) *Économies et augmentations des dépenses*

Lorsque les travaux prévus sont entièrement réalisés, l'objectif est atteint et la dépense documentée et éligible est inférieure à celle approuvée par l'acte portant octroi des aides, les économies sur les dépenses ne peuvent pas, en règle générale, être utilisées pour le financement de travaux supplémentaires par rapport à ceux prévus par le projet initial.

Au cas où la dépense documentée serait supérieure à la dépense approuvée par l'acte portant octroi des aides, l'aide versée ne peut en tout état de cause être supérieure à l'aide initialement octroyée.

g) *Cas de cession*

Après l'achèvement des travaux et à compter de la date de versement du solde, les biens qui ont fait l'objet des aides octroyées au sens du plan de développement rural ne peuvent être cédés et leur utilisation ou destination ne peut être modifiée sans raison justifiée, et ce, pendant 10 ans pour ce qui est des biens immeubles et 5 ans pour les autres biens.

En cas de non-respect des obligations susmentionnées, les bénéficiaires sont tenus de restituer les aides selon les modalités prévues à cet effet. La SC, pendant la période de validité des obligations, peut autoriser la cession desdits biens au représentant légal d'une entreprise analogue, à condition que celui-ci s'engage à respecter les obligations à la charge du bénéficiaire initial.

La structure compétente, après avoir examiné les conditions dont le nouveau bénéficiaire justifie, communique à ce dernier et au bénéficiaire initial, par lettre recommandée avec accusé de réception, son avis positif ou négatif.

Au cas où le bénéficiaire souhaiterait transférer l'entreprise à des tiers après le versement du solde, mais avant la fin de la période de validité des obligations susmentionnées, il doit le communiquer au préalable à la structure compétente. Si le nouveau bénéficiaire s'engage à respecter les obligations à la charge du bénéficiaire initial, la SC en prend acte et prévient ceux-ci du fait que toute violation pendant la période de validité des obligations entraîne l'engagement de la procédure de retrait des aides octroyées au bénéficiaire initial. Au cas où le nouveau bénéficiaire ne s'engagerait pas à respecter les obligations à la charge du bénéficiaire initial, la SC entame la procédure de retrait des aides octroyées à ce dernier.

Nel caso in cui, successivamente al provvedimento di concessione e prima dell'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, quest'ultimo può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso delle condizioni oggettive e soggettive che hanno consentito la concessione delle provvidenze e che sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. La SC verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica, con raccomandata con avviso di ricevimento, al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo contributo, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario.

Qualora, invece, la SC accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

#### 14. PRIORITÀ E GRADUATORIA

Le domande di aiuto vengono inserite nella graduatoria di merito in base all'assegnazione a ciascun progetto ammissibile di un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali relativi ai singoli criteri di selezione sotto indicati.

Per l'espletamento delle operazioni di selezione la SC si avvale del proprio personale e possono inoltre essere coinvolti altri funzionari regionali o esperti nei rispettivi settori, appositamente individuati.

Au cas où, après la date de l'acte d'octroi des aides mais avant le versement du solde, le bénéficiaire initial serait remplacé par un autre sujet à la suite d'une fusion, d'une scission, d'un apport ou d'une cession d'entreprise, ce dernier peut demander à devenir le nouveau titulaire de la demande et des aides y afférentes ; à cet effet, il doit prouver qu'il réunit les conditions objectives et personnelles qui ont permis l'octroi des aides en cause et signer, suivant les mêmes modalités que celles appliquées au bénéficiaire initial, les déclarations, les engagements, les autorisations et les obligations que ce dernier avait signés lors de la présentation de sa demande. La SC vérifie si le nouveau bénéficiaire réunit les conditions objectives et personnelles requises et, dans l'affirmative, lui communique, par lettre recommandée avec accusé de réception, que sa demande a été accueillie. Dans la communication, il y a lieu d'indiquer également le nouveau montant des aides, qui est calculé sur la base du pourcentage accordé au nouveau bénéficiaire et qui ne peut, en tout état de cause, dépasser le montant prévu par l'acte initial d'octroi des aides.

Au cas où la SC constaterait que le nouveau bénéficiaire ne réunit pas les conditions requises, il communique à celui-ci, par lettre recommandée avec accusé de réception, que sa demande a été rejetée et les modalités d'introduction du tout éventuel recours. Par ailleurs, elle informe le bénéficiaire initial de l'engagement de la procédure de retrait des aides accordées.

#### 14. PRIORITÉS ET CLASSEMENT

Les demandes d'aide sont inscrites sur un classement de mérite d'après la somme des points partiels attribués à chaque projet admissible sur la base des critères de sélection indiqués ci-après.

La SC sélectionne les projets avec la collaboration, en sus de ses personnels, d'autres fonctionnaires de la Région ou des spécialistes des différents secteurs nommés à cet effet.

LOCALIZZAZIONE AZIENDALE		
1) Aziende la cui sede ricade in Aree Rurali Particolarmente Marginali (ARPM)*	Più del 50% della superficie aziendale	12 punti
	Meno del 50% della superficie aziendale	10 punti
2) Aziende la cui sede ricade in Aree Natura 2000**	Più del 50% della superficie aziendale	10 punti
	Meno del 50% della superficie aziendale	8 punti
3) Ubicazione altimetrica della sede aziendale	Zona superiore a 1200 m s.l.m.	10 punti
	Zona compresa tra 801 e 1200 m s.l.m.	5 punti
	Zona compresa tra 350 e 800 m s.l.m.	3 punti

(I suindicati criteri 1) e 2) si applicano esclusivamente nel caso in cui il richiedente abbia effettivamente in dotazione superficie aziendale agro - silvo - pastorale).



<b>TIPO DI BENEFICIARIO</b>		
1) Imprenditoria femminile e giovani imprenditori che non hanno compiuto il 40° anno di età alla data di emanazione del bando di accesso agli specifici aiuti		10 punti
2) Aziende di minori dimensioni economiche che operano su scala regionale e direttamente collegate alla realtà forestale locale		8 punti
3) Imprese che producono assortimenti legati alla produzione tipica locale o per la ristrutturazione di fabbricati tipici regionali (es. rascard)		6 punti
4) Beneficiari organizzati in forme consorziate di proprietari/utilizzatori per attività di commercializzazione		4 punti
5) Incidenza delle operazioni di taglio sul reddito d'Impresa ***	• Più del 50%	10 punti
	• Dal 31% al 50%	5 punti
	• Dal 10% al 30%	3 punti
6) Dimensione della superficie forestale trattata dall'Impresa nel triennio precedente	• Superficie uguale o superiore a 25 ha e fino a 50 ha	10 punti
	• Superficie superiore o uguale a 15 ha e inferiore a 25 ha	5 punti
	• Superficie superiore o uguale a 5 ha e inferiore a 15 ha	3 punti
	• Superficie superiore o uguale a 1 ha e inferiore a 5 ha	1 punto
7) Quantità di legname abbattuto nel triennio precedente	• Superiore a 4000 mc	10 punti
	• Compreso tra 1001 e 4000 mc	5 punti
	• Compreso tra 250 e 1000 mc	3 punti
8) Incremento della capacità lavorativa dell'azienda in seguito all'intervento	• L'intervento consente un aumento della capacità lavorativa superiore al 50%	10 punti
	• L'intervento consente un aumento della capacità lavorativa tra il 31% ed il 50%	5 punti
	• L'intervento consente un aumento della capacità lavorativa tra il 10% ed il 30%.	3 punti
9) Azienda che non abbia usufruito della precedente programmazione del PSR		5 punti
10) Processi di eco – certificazione	• L'impresa è già titolare di eco – certificazione (ISO 9000 – ISO 14000)	10 punti
	• L'impresa dimostra di avere in corso un processo per l'ottenimento di eco – certificazione	5 punti

<b>TIPO DI INVESTIMENTO E PROGETTAZIONE</b>		
1) Impianti fissi che utilizzano fonti rinnovabili:	investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti	10 punti
	investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomasse, sole, vento ed energia idraulica che utilizzano fonti rinnovabili	10 punti
2) Tipologia di macchinari e attrezzature destinate ad utilizzazioni forestali:	• Macchine ed attrezzature per l'esbosco	20 punti
	• Macchine ed attrezzature per la movimentazione del legname	18 punti
	• Macchine ed attrezzature per la prima trasformazione	16 punti
	• Macchine ed attrezzature per l'abbattimento e l'allestimento	12 punti
3) Tipologia di equipaggiamenti forestali leggeri:	• Attrezzature antinfortunistiche	5 punti
	• Motoseghe e applicazioni	3 punti
	• Verricelli leggeri	2 punti
4) Tipo di progettazione	• (definitiva-esecutiva)****	15 punti

\* Secondo la definizione riportata all'Asse 4 del PSR

\*\* L'elenco dei siti Natura 2000 è riportato all'Allegato 7 al PSR

\*\*\* Il punteggio viene attribuito in base all'incidenza percentuale delle entrate derivante dalle operazioni forestali di taglio sul reddito totale d'impresa nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.

\*\*\*\* Si intendono progetti direttamente cantierabili.

A parità di punteggio, è attribuita la priorità in base alla data di presentazione delle istanze.

La SC con proprio provvedimento, nel rispetto dell'ammontare dei fondi disponibili, approva le graduatorie, individuando le iniziative finanziabili e quelle che, seppure ammissibili, non possono essere finanziate, per carenza di fondi.

Se nel corso della programmazione uno o più progetti subiscono l'esclusione in seguito all'accertamento di infrazioni gravi agli impegni assunti, sulla base delle tabelle per le riduzioni/esclusioni, possono subentrare al finanziamento nuovi progetti, fra quelli ritenuti finanziabili e regolarmente inseriti in graduatoria.

#### 14.1 CALCOLO DELLA SPESA AMMESSA E TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

La spesa ammissibile a finanziamento è determinata dalla SC, in base alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

À égalité de points, les demandes sont financées en fonction de leur date de présentation.

Le classement des projets retenus – indiquant les projets finançables et les projets admissibles mais ne pouvant être financés, faute de crédits – est approuvé par acte du dirigeant de la SC, compte tenu des ressources disponibles.

Si, au cours de la période de programmation, un ou plusieurs projets devaient, à l'issue des contrôles, être exclus du financement pour violation grave des engagements pris, évaluée sur la base des tableaux relatifs aux réductions-exclusions, d'autres projets peuvent être financés à condition bien entendu qu'ils soient finançables et régulièrement inscrits au classement.

#### 14.1 CALCUL DE LA DÉPENSE ÉLIGIBLE ET TYPES DE DÉPENSES ÉLIGIBLES

La dépense éligible est calculée par la SC, aux termes des dispositions communautaires, étatiques et régionales en vigueur.

Per l'annualità 2009, tenuto conto del ritardo nell'applicazione della Misura, saranno considerate ammissibili tutte le spese, purchè fiscalmente corrette e rispettanti le condizioni generali, sostenute dopo il 1° gennaio 2007 e fino alla data di approvazione del bando in oggetto.

In particolare, nel caso di:

- costruzione, ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti forestali;
- investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;
- investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomasse, sole, vento ed energia idraulica.

La spesa ammissibile a contributo sarà data dalla sommatoria delle seguenti voci a) + b):

- a) importo delle opere risultanti dal computo metrico estimativo redatto in base ai prezzi di mercato o, in alternativa per le voci non comprese, ad apposite analisi prezzi sulla base di preventivi;
- b) importo delle seguenti spese tecniche:
- progettazione definitiva – esecutiva (cantierabile);
  - direzione e collaudo dei lavori;
  - perizia geologica;
  - studio di impatto ambientale (ove richiesto dalla vigente normativa);
  - piano di sicurezza dei lavori (ove previsto dalla vigente normativa);
  - azioni di promozione ed informazione al pubblico circa gli investimenti realizzati;

da ammettersi, (escluse IVA e altre tasse e imposte di legge) fino alla percentuale massima del 15% dell'importo previsto e lordo dei lavori.

La prima comunicazione al richiedente, in seguito al progetto preliminare, della spesa ammissibile a contributo non rappresenta impegno finanziario,

Au titre de 2009, compte tenu du retard dans l'application de la mesure, toutes les dépenses sont jugées éligibles, à condition qu'elles soient valables du point de vue fiscal, qu'elles répondent aux conditions générales prévues et qu'elles aient été supportées pendant la période allant du 1<sup>er</sup> janvier 2007 à la date d'approbation du présent appel à projets.

Dans le cas :

- de construction, de remise en état et/ou de modernisation des installations de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
- d'investissements liés à la protection de l'environnement et à la prévention des pollutions ;
- d'investissements visant à la protection et à l'amélioration de l'environnement, y compris les investissements pour les économies d'énergie grâce à des sources renouvelables, telles que la biomasse, le soleil, le vent et l'énergie hydraulique,

la dépense éligible dérive de la somme des montants indiqués ci-après :

- a) Montant des travaux figurant au devis estimatif établi conformément aux prix de marché ou, pour les travaux autres que ces derniers, aux analyses des prix effectuées sur la base de devis ;
- b) Montant des dépenses d'ordre technique suivantes :
- conception du projet définitif et du projet d'exécution (mise en chantier) ;
  - direction et réception des travaux ;
  - expertise géologique ;
  - étude de l'impact sur l'environnement (lorsque les dispositions en vigueur l'exigent) ;
  - plan de sécurité des travaux (lorsque les dispositions en vigueur l'exigent) ;
  - information du public quant aux investissements réalisés.

Lesdites dépenses (IVA et autres taxes et impôts exclus) sont admises jusqu'à concurrence de 15 p. 100 du montant brut des travaux.

La première communication de la dépense éligible, envoyée au demandeur après la présentation de l'avant-projet, ne vaut pas engagement fi-

ma riconosce l'esistenza dei requisiti previsti per l'erogazione del contributo.

È compito dell'interessato verificare, presso i tecnici degli uffici competenti, le eventuali divergenze fra i prezzi ammessi e quelli approvati dall'ente unitamente al preliminare.

La spesa ammessa è comunicata ufficialmente all'interessato tramite il provvedimento dirigenziale d'impegno e potrà essere eventualmente ridotta in sede di accertamento finale dell'avvenuta esecuzione dei lavori.

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di cui al presente bando, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

Negli altri casi o laddove gli interventi di cui sopra non sono di tipo edilizio, la spesa ammissibile a finanziamento è determinata dagli uffici competenti della struttura competente in base alle condizioni di seguito riportate dal presente bando.

Precedentemente alla data di liquidazione del saldo, è comunque necessario aver acquisito ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata.

In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, o dei prezzi contrattuali nel caso di affidamento dei lavori tramite gara, ove questi siano complessivamente più favorevoli dei prezzi di mercato, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita.

Anche nel caso delle opere edili, la spesa effettuata va documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente, chiaramente riferiti ai lavori di cui ai computi metrici approvati.

#### 14.2 DESCRIZIONE DELLE SPESE NON AMMISSIBILI

Ferme restando le condizioni di ammissibilità previste dalle disposizioni vigenti ed i principi esplicitati nel documento: «LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE E A INTERVENTI ANALOGHI» reperibile sul sito internet del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ([www.politicheagricole.it/](http://www.politicheagricole.it/)

nancier mais simple reconnaissance de l'existence des conditions requises pour le versement de l'aide.

L'intéressé se doit de consulter les techniciens des bureaux compétents pour contrôler s'il existe un écart entre les prix admis et les prix approuvés dans le cadre de l'avant-projet.

La dépense éligible est officiellement communiquée à l'intéressé simultanément à l'acte du dirigeant portant engagement de la dépense relative à l'aide ; elle peut être réduite à l'issue du contrôle final sur l'exécution des travaux.

Sont considérées comme éligibles les actions réalisées – et les dépenses supportées – par le bénéficiaire après la présentation de la demande d'aide au sens du présent appel à projets, sans préjudice des dépenses nécessaires en vue de ladite présentation.

Dans les autres cas ou lorsque les actions susmentionnées ne concernent pas des travaux de construction, la dépense éligible est établie par les bureaux compétents de la SC sur la base des conditions indiquées au présent appel à projets.

Avant la date de versement du solde, il est nécessaire de disposer de tout document ou autorisation nécessaire aux fins de la réalisation du projet.

Lors de la vérification de la réalisation réelle des travaux, il y a lieu de produire les devis estimatifs et analytiques rédigés sur la base de la quantité de travaux effectivement réalisés, en appliquant les prix approuvés au préalable ou les prix contractuels, dans le cas d'attribution des travaux par avis de marché et si ceux-ci sont plus avantageux que les prix de marché, ainsi que les documents attestant la fonctionnalité, la qualité et la sécurité de l'ouvrage réalisé.

Pour les ouvrages de construction, il est également nécessaire de justifier les dépenses supportées par des factures ou autres documents ayant une valeur probatoire équivalente, se rapportant de toute évidence aux travaux visés aux devis approuvés.

#### 14.2 DESCRIPTION DES DÉPENSES NON ÉLIGIBLES

Sans préjudice des conditions d'éligibilité prévues par les dispositions en vigueur et des principes visés au document *LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE E A INTERVENTI ANALOGHI* publié sur le site internet du Ministère des politiques agricoles, alimentaires et forestières [www.politicheagricole.it/Sviluppo](http://www.politicheagricole.it/Sviluppo)

SviluppoRurale), non sono ammissibili a contributo, salvo diversa indicazione specifica riportata dal presente bando e anche se necessarie al perfetto compimento dell'opera e regolarmente documentate, le seguenti spese:

- acquisto e locazione di beni immobili e di mezzi di trasporto;
- oneri per lavori in economia diretta svolti mediante l'utilizzo di maestranze alle dipendenze del beneficiario del contributo;
- spese per la costituzione di mutui e fondi di garanzia;
- oneri riguardanti le indennità di esproprio e le convenzioni in genere stipulate con altri soggetti pubblici e privati;
- le spese per acquisto di materiale usato;
- qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria;
- lavori, opere, prestazioni tecniche od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto finanziato e alla presente misura 123;
- spese in economia;
- interessi passivi.

#### 15. MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La richiesta di aiuto consta di:

- a) Domanda di adesione alla Misura (allegato 1) contenente breve descrizione dell'intervento richiesto.
- b) Progetto definitivo comprensivo di: corografia (C.T.R. in scala 1:10.000), relazione tecnico – descrittiva che motiva dettagliatamente gli interventi, planimetria catastale, piante, sezioni e prospetti, particolari costruttivi, relazione geologica, computi metrici analitici e crono – programma dei lavori, computo metrico estimativo con quadro economico, documentazione fotografica (panoramica dell'area di intervento e di dettaglio), quando previsto.

Nel caso in cui la richiesta riguardi l'acquisto di macchine ed attrezzature forestali, dovrà essere inoltre presentata la seguente documentazione specifica:

- c) tre preventivi dei costi dell'attrezzatura che si intende acquistare specificando tipo, marca e caratteristiche tecniche (oppure fattura nel caso si sia già proceduto alla realizzazione dell'intervento oppure una dichiarazione redatta da un tecnico qualificato nella quale si attesti

Rurale, ne sont pas éligibles (sauf indication contraire prévue par le présent appel à projets) – même si elles sont nécessaires au parfait achèvement des travaux et sont régulièrement documentées – les dépenses indiquées ci-après :

- dépenses d'achat et de location de biens immeubles et de moyens de transport ;
- dépenses pour la réalisation des travaux par les personnels du bénéficiaire de l'aide (régie directe) ;
- frais pour la contraction d'emprunts et la constitution de fonds de garantie ;
- indemnités d'expropriation et autres dépenses relatives aux conventions passées avec des sujets publics ou privés ;
- dépenses d'achat de matériel usagé ;
- dépenses pour les travaux d'entretien ordinaire ;
- dépenses pour les travaux, les ouvrages, les prestations techniques ou les achats non directement liés à la réalisation du projet financé et à la mesure 123 ;
- dépenses en régie ;
- intérêts passifs.

#### 15. FORMULAIRES POUR LA PRÉSENTATION DE LA DEMANDE D'AIDE

La demande d'aide est composée de ce qui suit :

- a) Demande d'adhésion à la mesure (annexe 1) portant une description synthétique des travaux pour lesquels l'aide est demandée ;
- b) Projet définitif assorti de la chorographie (CTR, échelle au 1/10 000<sup>e</sup>), du rapport technique et descriptif détaillé des travaux, du plan cadastral, des plans, des sections, des élévations, des détails de la construction, du rapport géologique, des devis estimatifs analytiques, du plan chronologique des travaux, du devis estimatif inséré dans le cadre économique et de la documentation photographique (vue panoramique et vue détaillée de la zone concernée), s'il y a lieu.

Au cas où la demande concernerait l'achat d'outils et d'équipements forestiers, il y a lieu de présenter également les documents spécifiques indiqués ci-après :

- c) Trois devis des coûts des équipements que l'on entend acheter indiquant le type, la marque et les caractéristiques techniques de ceux-ci (ou bien facture, si l'achat a déjà été effectué, ou déclaration rédigée par un technicien qualifié attestant l'impossibilité de faire appel à

l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento);

d) copia dello statuto della società;

e) autocertificazione del richiedente che indichi:

- lo stato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con particolare riferimento al codice di attività;
- l'elenco delle attrezzature e del parco macchine forestali di proprietà (con indicazione dell'anno di acquisto) o in uso sotto altre forme specificando la forma di possesso (leasing o altro);
- la quota percentuale di reddito, del triennio precedente alla presentazione della domanda, derivante dalle operazioni di taglio, sul reddito totale d'impresa (con l'esclusione del reddito derivante dalla commercializzazione del legname proveniente da trasformazione eseguita dal richiedente in bosco e dalla commercializzazione di biomassa semilavorata proveniente da lavori forestali eseguiti da terzi);
- i lavori forestali svolti nel triennio precedente;
- il volume di legname tagliato nel triennio precedente [con suddivisione in: volume per anno, per tipo di assortimento prevalente (legna da ardere, latifoglia da opera, conifera da opera, da macero), per provenienza (lotti pubblici, privati)];
- dichiarazione del titolare di assenza a carico della ditta di procedure di fallimento e/o di liquidazione in corso;
- dichiarazione di impegno a non alienare i beni oggetto di contributo o di comunicazione di cessato funzionamento e la loro destinazione finale ovvero sostituzione;
- dichiarazione riguardante il fatturato medio degli ultimi 3 anni;
- attestato di regolare iscrizione all'INPS e/o ad altri enti previdenziali.

Le procedure di cui sopra potranno essere modificate o integrate per quanto concerne le procedure di modificate o integrate per quanto concerne l'applicazione delle sanzioni, concerne le riduzioni ed esclusioni in seguito all'approvazione, da parte della Giunta regionale, del protocollo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

ALLEGATO 1

MISURA 123 «ACCRESIMENTO DEL VALORE AG-

d'autres entreprises concurrentes pour la fourniture des biens pour lesquels l'aide est demandée);

d) Copie des statuts de la société ;

e) Déclaration sur l'honneur du demandeur indiquant :

- l'immatriculation à la CCIAA, eu égard notamment au code d'activité ;
- la liste des équipements et du parc des véhicules forestiers propriété du demandeur (avec l'indication de l'année d'achat) ou utilisés à différents titres, avec l'indication de la forme de possession (crédit-bail ou autre) ;
- le pourcentage de revenus dérivant des opérations de coupe, au titre des trois années précédant la présentation de la demande, par rapport aux revenus globaux de l'entreprise (exception faite des revenus dérivant de la commercialisation du bois issu de la transformation effectuée par le demandeur en forêt et de la biomasse semi-travaillée provenant des travaux forestiers réalisés par des tiers) ;
- les travaux forestiers réalisés au cours des trois années précédentes ;
- le volume de bois coupé au cours des trois années précédentes, réparti en volume par année, par type de bois principal (bois de chauffage, feuillus d'œuvre, conifères d'œuvre ou à pâte) et par provenance (lots publics ou privés) ;
- le fait que l'entreprise n'a pas de procédure de faillite et/ou de liquidation en cours ;
- l'engagement de ne pas aliéner les biens faisant l'objet de l'aide ou de communiquer le non-fonctionnement et la destination finale ou le remplacement de ceux-ci ;
- le chiffre d'affaires moyen des trois dernières années ;
- l'inscription régulière à l'INPS et/ou à d'autres organismes de sécurité sociale.

Les procédures en question peuvent être modifiées ou complétées, pour ce qui est de l'application des sanctions, des réductions et des exclusions, à la suite de l'approbation, de la part du Gouvernement régional, du protocole du système d'information agricole national (SIAN).

ANNEXE 1

MESURE 123 « ACCROISSEMENT DE LA VALEUR

GIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI»

DOMANDA DI ADESIONE<sup>9</sup>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

titolare della microimpresa<sup>10</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ operante  
nel settore della trasformazione e commercializzazione dei  
prodotti forestali e assimilati con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura<sup>11</sup> n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per le seguenti attività \_\_\_\_\_ coerenti con la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e assimilati.
- regolare iscrizione all'INPS ai fini previdenziali ed assistenziali n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- regolare iscrizione ad altri Enti ai fini previdenziali ed assistenziali n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- assenza di procedure di fallimento e/o di liquidazione in corso
- possesso delle seguenti conoscenze e competenze professionali adeguate: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- fatturato medio pari a \_\_\_\_\_ €/anno, calcolato come media dell'ultimo triennio). Se inferiore a 30.000 €/anno, questo livello minimo sarà raggiunto in \_\_\_\_\_ anni, mediante le seguenti iniziative: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto logistico in quanto: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

AJOUTÉE DES PRODUITS AGRICOLES ET SYLVI-  
COLES »

DEMANDE D'ADHÉSION<sup>9</sup>

Je soussigné(e) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ né(e) le \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ à \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n° d'immatriculation IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ résidant à \_\_\_\_\_ code postal  
\_\_\_\_\_ rue/hameau \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tél. \_\_\_\_\_ courriel \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

titulaire de la microentreprise<sup>10</sup> \_\_\_\_\_  
œuvrant dans le secteur de la transformation et de la com-  
mercialisation des produits sylvicoles et des produits assi-  
milés dont le siège social est à \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

justifiant des conditions requises indiquées ci-après :

- immatriculation au Registre des entreprises de la Chambre de commerce, d'industrie, d'artisanat et d'agriculture<sup>11</sup> sous le n° \_\_\_\_\_ du \_\_\_\_\_ au titres des activités suivantes \_\_\_\_\_ , compatibles avec la transformation et la commercialisation des produits sylvicoles et des produits assimilés ;
- immatriculation à l'INPS aux fins des cotisations sociales sous le n° \_\_\_\_\_ du \_\_\_\_\_ ;
- immatriculation à d'autres organismes de sécurité sociale sous le n° \_\_\_\_\_ du \_\_\_\_\_ ;
- absence de procédure de faillite et/ou de liquidation en cours ;
- connaissances et compétences professionnelles appropriées, à savoir : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- chiffre d'affaires moyen s'élevant à \_\_\_\_\_ € par an, calculé sur la base de la moyenne des trois dernières années. Si le chiffre est inférieur à 30 000 € par an, ce montant minimum sera atteint en \_\_\_\_\_ années par la réalisation des initiatives suivantes : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- faisabilité de l'action du point de vue logistique pour les raisons suivantes : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'impresa in quanto: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- cantierabilità<sup>12</sup> degli investimenti (cioè possesso di tutte le autorizzazioni necessarie) in 120 giorni

dichiara inoltre:

- di non alienare i beni oggetto di contributo o di comunicazione di cessato funzionamento e la loro destinazione finale ovvero sostituzione;
- di rispettare gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;
- di rispettare i requisiti minimi in materia ambientale;
- che l'intervento oggetto della presente domanda non ha ricevuto contributi, in qualsiasi forma, ai sensi del Piano stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche.

#### CHIEDE DI ADERIRE AL REGIME DI AIUTI

per le seguenti iniziative<sup>13</sup>: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

allega a tal fine:

1. Tre preventivi dei costi dell'attrezzatura che si intende acquistare specificando tipo, marca e caratteristiche tecniche, oppure:
  - a) fattura nel caso si sia già proceduto alla realizzazione dell'intervento;
  - b) dichiarazione redatta da un tecnico qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento;
2. l'elenco delle attrezzature e del parco macchine forestali di proprietà (con indicazione dell'anno di acquisto) o in uso sotto altre forme specificando la forma di possesso (leasing o altro) secondo l'allegato prospetto;
3. l'elenco delle superfici aziendali ricadenti in aree marginali o protette e la quota altimetrica della stessa;

- faisabilité économique du projet, compte tenu de la situation économique et financière de l'entreprise, pour les raisons suivantes : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- mise en chantier<sup>12</sup> des investissements (soit possession de toutes les autorisations nécessaires) dans un délai de 120 jours ;

déclarant par ailleurs :

- que je m'engage à ne pas aliéner les biens faisant l'objet de l'aide ou à communiquer le non-fonctionnement et la destination finale ou le remplacement de ceux-ci ;
- que je respecte les standards prévus par la réglementation en vigueur en matière de sécurité des travailleurs ;
- que je respecte les conditions minimales requises en matière d'environnement ;
- que les actions faisant l'objet de la présente demande n'ont pas obtenu d'aides, sous quelque forme que ce soit, au sens du plan ou d'autres dispositions étatiques, régionales ou communautaires ou octroyées par d'autres organismes ou organisations publiques,

#### DEMANDE L'ADHÉSION AU RÉGIME D'AIDE

pour les actions<sup>13</sup> indiquées ci-après : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

À cette fin, je joins :

1. Trois devis des coûts des équipements que j'entends acheter, avec l'indication du type, de la marque et des caractéristiques techniques de ceux-ci, ou bien :
  - a) Facture, si l'achat a déjà été effectué ;
  - b) Déclaration rédigée par un technicien qualifié attestant l'impossibilité de faire appel à d'autres entreprises concurrentes pour la fourniture des biens faisant l'objet de l'aide ;
2. La liste des équipements et du parc des véhicules forestiers dont je suis propriétaire (avec l'indication de l'année d'achat) ou que j'utilise à différents titres, avec l'indication de la forme de possession (crédit-bail ou autre), suivant le schéma annexé ci-après ;
3. La liste des surfaces de l'exploitation comprises dans des zones marginales ou protégées et l'indication de l'altitude à laquelle celle-ci est située ;



4. la quota percentuale di reddito del triennio precedente alla presentazione della domanda, derivante dalle operazioni di taglio, sul reddito totale d'impresa (con l'esclusione del reddito derivante dalla commercializzazione del legname proveniente da trasformazione eseguita dal richiedente in bosco e dalla commercializzazione di biomassa semilavorata proveniente da lavori forestali eseguiti da terzi) secondo l'allegato prospetto;
5. i lavori forestali svolti nel triennio precedente, secondo l'allegato prospetto;
6. il volume di legname tagliato nel triennio precedente [con suddivisione: volume per anno, tipo di assortimento prevalente (legna da ardere, latifolia da opera, conifera da opera, da macero), provenienza del legname (lotti pubblici, privati)];
7. copia dello statuto della società.

ATTREZZATURE E IL PARCO MACCHINE  
DI PROPRIETÀ O IN USO

4. Le pourcentage de revenus dérivant des opérations de coupe, au titre des trois années qui précèdent la présentation de la demande, par rapport aux revenus globaux de l'entreprise (exception faite des revenus dérivant de la commercialisation du bois provenant de la transformation effectuée en forêt et de la biomasse semi-travaillée provenant des travaux forestiers réalisés par des tiers), suivant le schéma annexé ci-après ;
5. Les travaux forestiers réalisés au cours des trois années précédentes, suivant le schéma annexé ci-après ;
6. Le volume de bois coupé au cours des trois années précédentes, réparti en volume par année, par type de bois principal (bois de chauffage, feuillus d'œuvre, conifères d'œuvre ou à pâte) et par provenance (lots publics ou privés) ;
7. La copie des statuts de la société.

ÉQUIPEMENTS ET PARC DES VÉHICULES  
PROPRIÉTÉ DU DEMANDEUR OU  
UTILISÉS PAR CELUI-CI

<b>Tipo di attrezzatura e/o macchina</b> <i>Type d'équipement et/ou d'engin</i>	<b>Marca</b> <i>Marque</i>	<b>Data di acquisto</b> <i>Date d'achat</i>	<b>Forma di possesso/</b> <i>Forme de possession</i>

MANODOPERA

|

MAIN-D'ŒUVRE

manodopera utilizzata nel triennio precedente (inclusi i titolari):			
• proprietari o soci a tempo pieno	M ___ F ___	a tempo parziale	M ___ F ___
• familiari a tempo pieno	M ___ F ___	a tempo parziale	M ___ F ___
• salariati fissi a tempo pieno	M ___ F ___	a tempo parziale	M ___ F ___
• salariati avventizi	M ___ F ___	altri	M ___ F ___

Main-d'œuvre utilisée au cours des trois années précédentes (y compris les titulaires) :			
• propriétaires ou associés à temps plein	H__ F__	à temps partiel	H__ F__
• collaborateurs familiaux à temps plein	H__ F__	à temps partiel	H__ F__
• salariés fixes à temps plein	H__ F__	à temps partiel	H__ F__
• salariés temporaires	H__ F__	autres	H__ F__

LOCALIZZAZIONE AZIENDALE

LOCALISATION DE L'EXPLOITATION

	Ettari	Are
Superficie aziendale ricadente in Aree Rurali Particolarmente Marginali (ARPM)		
Superficie aziendale ricadente in Aree Natura 2000		
	Quota (m s.l.m.)	
Ubicazione altimetrica della sede aziendale		

	Hectares	Ares
Surface de l'exploitation située dans des zones rurales très marginales (ARPM)		
Surface de l'exploitation située dans des sites « Natura 2000 »		
	Altitude (msnm)	
Localisation du siège de l'exploitation		

REDDITI E LAVORAZIONI

REVENUS ET TRAVAUX

Reddito totale dell'impresa nel triennio precedente la domanda: euro \_\_\_\_\_  
(indicare anche il reddito distinto nei tre anni desumibile dal Modello Unico):  
\_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_

Reddito dell'impresa derivante dalle operazioni di taglio (utilizzazioni in bosco): euro \_\_\_\_\_

indicare i mc tagliati (utilizzati in bosco) così suddivisi:

Anno	Volume di legname tagliato (mc)	Tipo di assortimento prevalente	Ubicazione Lotti
Totale			

Reddito dell'impresa derivante dalla commercializzazione del legname: euro \_\_\_\_\_

indicare i mc lavorati o commercializzati (in segheria) così suddivisi:

Anno	Volume di legname lavorato (mc)	Tipo di assortimento prevalente	Provenienza
Totale			

Altre tipologie di reddito (specificare quali):

Tipo reddito \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

Tipo reddito \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

Revenus globaux de l'entreprise au cours des trois années précédant la demande : \_\_\_\_\_ euros  
(indiquer également les revenus distincts des trois années en question, tels qu'ils figurent au modèle unique) :  
\_\_\_\_\_ + \_\_\_\_\_

Revenus de l'exploitation dérivant des opérations de coupe (utilisation en forêt) : \_\_\_\_\_ euros

m<sup>3</sup> de bois coupés (utilisés en forêt), répartis comme suit :

Année	Volume de bois coupé (m <sup>3</sup> )	Type de bois principal	Localisation des lots
Total			

Revenus de l'exploitation dérivant de la commercialisation du bois : \_\_\_\_\_ euros

m<sup>3</sup> de bois travaillés ou commercialisés (en scierie), répartis comme suit :

Année	Volume de bois travaillé (m <sup>3</sup> )	Type de bois principal	Provenance
Total			

Autres types de revenus (préciser le type de revenus) :

type de revenus \_\_\_\_\_ euros

type de revenus \_\_\_\_\_ euros

Data \_\_\_\_\_

Firma  
del legale rappresentante

Date \_\_\_\_\_

Signature  
du représentant légal

<sup>1</sup> Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L124 del 20.05.2003, pag 36.  
In particolare si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2.000.000 di euro. È considerata impresa ogni entità a prescindere dalla forma giuridica rivestita che eserciti un'attività economica. Sono considerate tali le entità che

<sup>1</sup> Recommandation 2003/361/CE du 6 mai 2003, concernant la définition des micro, petites et moyennes entreprises (JOUE n° L 124 du 20 mai 2003, page 36).  
En particulier, une microentreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 10 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 2 millions d'euros. Est considérée comme entreprise toute entité, indépendamment de sa forme juridique, exerçant une activité économique. Sont notam-

- esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.
- <sup>2</sup> In particolare della prima trasformazione.
- <sup>3</sup> esenzione dall'imposta di bollo(DPR 642/72 e successive modificazioni) previsti per: Aiuti comunitari e nazionali settore agricolo (art. 21 bis tab. B)
- <sup>4</sup> Si intende l'elenco comprendente le imprese agricole iscritte nell'apposita sezione del registro della Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales e, più in genere, delle altre imprese iscritte alla Chambre per le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e assimilati.
- <sup>5</sup> O ad altri Enti aventi finalità similari.
- <sup>6</sup> Non è considerato investimento di sostituzione l'acquisto di una macchina o di una attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età (per «recente introduzione» si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni, da attestarsi nel preventivo del fornitore).  
Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato.
- <sup>7</sup> Per la sola annualità 2009, nel caso di acquisto di attrezzature o beni mobili in generale è ammessa la presentazione di pezzi giustificative delle spese sostenute anteriori alla data di presentazione della domanda di contributo, purchè posteriori al 1° gennaio 2007.
- <sup>8</sup> Cosiddetta del disimpegno automatico: si tratta dell'obbligo, previsto dall'articolo 29 del Reg. (CE) n. 1290/2005, di liquidazione entro i successivi 2 anni dei finanziamenti impegnati nell'anno N, citato nella deliberazione di approvazione del finanziamento da parte della Giunta regionale, nell'ambito della quale è fissato l'obbligo di rispetto delle scadenze.
- <sup>9</sup> La presente domanda di adesione è preliminare alla DOMANDA DI AIUTO che avvierà il fascicolo elettronico dell'azienda all'interno della procedura SIAN.
- <sup>10</sup> Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- ment considérées comme telles les entités exerçant une activité artisanale ou d'autres activités à titre individuel ou familial, les sociétés de personnes ou les associations qui exercent régulièrement une activité économique.
- <sup>2</sup> En particulier, de la première transformation.
- <sup>3</sup> Exemption du droit de timbre (au sens du DPR n° 642/1972 modifié) prévue pour les aides communautaires et étatiques dans le secteur agricole (tableau B de l'art. 21 bis).
- <sup>4</sup> Il est fait référence à la liste comprenant les exploitations agricoles immatriculées dans la section y afférente du registre tenu par la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales et, plus en général, des autres exploitations immatriculées à la Chambre au titre des activités de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles et des produits assimilés.
- <sup>5</sup> Ou bien à d'autres établissements ayant des finalités similaires.
- <sup>6</sup> N'est pas considéré comme un investissement de remplacement l'achat d'un nouvel engin ou équipement récemment mis sur le marché en vue du remplacement d'un engin ou équipement remplissant les mêmes fonctions et ayant au moins 10 ans (l'on entend par « récemment mis sur le marché » la présence dudit engin ou équipement dans le catalogue du fournisseur depuis trois ans au plus, condition qui doit être attestée dans le devis).  
N'est pas considérée comme un investissement de remplacement la démolition totale des bâtiments qui ont au moins 30 ans et le remplacement de ceux-ci par des bâtiments modernes, ni la rénovation totale desdits bâtiments. La rénovation est considérée comme complète si le coût y afférent s'élève à 50 p. 100 au moins de la valeur d'un nouveau bâtiment.
- <sup>7</sup> Au titre de 2009 uniquement, en cas d'achat d'équipements ou de biens meubles en général, il est autorisé la présentation des justificatifs des dépenses supportées avant la date de présentation de la demande d'aide, mais après le 1<sup>er</sup> janvier 2007.
- <sup>8</sup> Dite du dégagement d'office et prévue par l'art. 29 du règlement (CE) n° 1290/2005, au sens de laquelle les financements engagés au cours de l'année N doivent obligatoirement être liquidés dans les 2 ans suivants, au sens de la délibération du Gouvernement régional portant approbation de l'aide et fixant l'obligation de respecter les délais impartis.
- <sup>9</sup> La présente demande d'adhésion est préliminaire à la DEMANDE D'AIDE qui fera démarrer la procédure SIAN de gestion du dossier électronique de l'entreprise.
- <sup>10</sup> Une microentreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 10 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 2 millions d'euros.

- <sup>11</sup> Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- <sup>12</sup> Condizione di accesso nel caso di:
- costruzione, ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti per lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;
  - investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;
  - investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici attraverso l'uso di energie rinnovabili quali biomassa, sole, vento e energia idraulica.
- <sup>13</sup> descrivere l'intervento per il quale si richiede il contributo specificando il settore e le lavorazioni principali svolte dall'impresa.

---

---

**Deliberazione 7 agosto 2009, n. 2192.**

**Approvazione delle indicazioni operative ed organizzazione dell'attività di controllo ufficiale sulla corretta applicazione del Regolamento CE n. 1774/2002, concernente norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano. Sostituzione dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 3721 dell'11 novembre 2005.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis  
delibera

1. di approvare le indicazioni operative ed organizzazione dell'attività di controllo ufficiale sulla corretta applicazione del Regolamento CE n. 1774/2002, concernente norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, che in allegato formano parte integrante della presente deliberazione, che sostituiscono quelle contenute nell'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 3721 dell'11 novembre 2005;

2. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

3. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- <sup>11</sup> Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales.
- <sup>12</sup> Condition requise en cas :
- de construction, remise en état et/ou modernisation des installations de transformation et de commercialisation des produits sylvicoles ;
  - d'investissements liés à la protection de l'environnement et à la prévention des pollutions ;
  - d'investissements visant à la protection et à l'amélioration de l'environnement, y compris les investissements pour les économies d'énergie grâce à des sources renouvelables, telles que la biomasse, le soleil, le vent et l'énergie hydraulique.
- <sup>13</sup> Décrire l'action pour laquelle l'aide est demandée, en spécifiant le secteur et les travaux principaux réalisés par l'entreprise.

---

---

**Délibération n° 2192 du 7 août 2009,**

**portant approbation des indications opérationnelles et organisationnelles de l'activité de contrôle officiel de l'application correcte du règlement (CE) n° 1774/2002 établissant des règles sanitaires applicables aux sous-produits animaux non destinés à la consommation humaine et remplacement de l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 3721 du 11 novembre 2005.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis  
délibère

1. Sont approuvées les indications opérationnelles et organisationnelles de l'activité de contrôle officiel de l'application correcte du règlement (CE) n° 1774/2002 établissant des règles sanitaires applicables aux sous-produits animaux non destinés à la consommation humaine qui figurent à l'annexe de la présente délibération, dont elle fait partie intégrante, et qui remplacent les indications de l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 3721 du 11 novembre 2005.

2. La structure régionale compétente en la matière est chargée de transmettre la présente délibération au Ministère du travail, de la santé et des politiques sociales et au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

3. La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2192 DEL 7 AGOSTO 2009

INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE  
SULLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE/1774/2002.

Uno degli aspetti rilevanti della normativa comunitaria in materia di organizzazione dei controlli ufficiali, ai sensi del Regolamento CE/882/2004 prevede, in particolare nel settore alimentare, che gli Stati membri forniscano adeguate garanzie che gli stessi controlli ufficiali siano effettuati in modo uniforme, secondo procedure omogenee e documentate, efficaci e programmate in base alla valutazione dei rischi connessi alle varie tipologie di impianto e di prodotti.

Considerando che uno degli obiettivi principali del citato regolamento è quello di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per la salute pubblica e animale, siano essi rischi diretti o indiretti, l'impostazione generale dello stesso si ritiene applicabile anche al settore dei sottoprodotti di origine animale.

Al riguardo, si precisa che una nuova proposta di regolamento comunitario in materia di sottoprodotti di origine animale prevederà in maniera esplicita tale riferimento, in particolare, quanto previsto dagli articoli 41 e 42 del Regolamento CE/882/2004 si applicherà *mutatis mutandis* ai controlli ufficiali per verificare la conformità al Regolamento CE/1774/2002.

Pertanto, si ridefiniscono le indicazioni operative riguardanti il controllo ufficiale sugli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE/1774/2002, rivedendo quanto già espresso dalla nota ministeriale DGVA/IX/22536/P del 22.06.2005, in base alla quale è stata finora svolta l'attività di controllo ufficiale sui sottoprodotti di origine animale.

Tale revisione risulta necessaria, altresì, alla luce delle osservazioni avanzate dagli ispettori del FVO (Food Veterinary Office), durante l'ultima missione comunitaria svoltasi in Italia nel mese di febbraio 2008 nel settore dei sottoprodotti di origine animale, in relazione, in particolare, alle carenze riscontrate nell'ambito dei controlli ufficiali e delle relative procedure documentate.

A tal fine, per una pianificazione efficace dei controlli ufficiali, si rende necessaria una puntuale classificazione in base al rischio degli impianti presenti sul territorio nazionale, riconosciuti ai sensi del Reg. CE 1774/2002, in funzione alle diverse di tipologie di attività svolte, con l'obiettivo di:

- determinare la frequenza dei controlli sulla base di elementi predefiniti ed oggettivi;
- controllare gli stabilimenti con classificazione del rischio sovrapponibile, utilizzando parametri di valutazione omogenei.

Tali principi sono applicabili a gran parte degli stabilimenti che operano nel campo di applicazione del Reg. CE/1774/2002, mentre per alcune specifiche tipologie di attività non si ritiene necessario procedere alla classificazione del rischio, in quanto difficilmente riconducibili ai criteri a tal fine individuati. Rientrano in questa fattispecie gli «Utilizzatori per l'alimentazione di animali particolari» (art. 23) e gli «Utilizzatori ai fini diagnostici, didattici e di ricerca» (art. 23).

Ciò premesso si forniscono di seguito i criteri necessari a classificare le aziende riconosciute ai sensi del Reg. CE/1774/2002 in base al rischio effettivo connesso all'attività produttiva. Risulta di fondamentale importanza che su tutto il territorio nazionale vengano adottati sistemi di classificazione del rischio e che, conseguentemente, l'attività di controllo sia programmata in funzione di tale principio generale.

I numeri dei capitoli seguenti si riferiscono alla scheda di valutazione che potrà essere utilizzata ai fini della classificazione del rischio di ogni singolo stabilimento e di cui verrà trattato nella seconda parte di questo documento («Modalità operative»).

*CATEGORIA: Caratteristiche dello stabilimento*

*1. Tipologia dell'impianto*

Il livello di rischio cresce in funzione della lavorazione/manipolazione di sottoprodotti freschi effettuata nell'impianto ed in rapporto alla destinazione del prodotto in uscita. Stabilimenti che introducono prodotti già trasformati, sono valutati ad un livello di rischio inferiore rispetto a quelli che ricevono materia prima grezza.

*2. Condizioni generali e di manutenzione dello stabilimento*

Per questo criterio vengono presi in considerazione:

- le condizioni igieniche dello stabilimento, delle attrezzature, delle aree esterne pertinenti all'impianto;

- la manutenzione ed il funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- la non risoluzione in tempi brevi degli inconvenienti strutturali e l'eventuale tendenza alla ripetizione;
- l'ampiezza e la disposizione dei locali in rapporto alla tipologia e all'entità di produzione.

Per procedere alla valutazione occorre effettuare:

- un sopralluogo documentato dell'impianto (se pertinente, durante le lavorazioni);
- un esame accurato della documentazione prodotta dalla precedente attività di controllo ufficiale.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Buone	<ul style="list-style-type: none"><li>• nessuna carenza o carenze minori prontamente risolte, con adeguati piani di pulizia e manutenzione;</li><li>• lo stabilimento si presenta in buone condizioni strutturali.</li></ul>
Discrete	<ul style="list-style-type: none"><li>• carenze minori, in numero limitato, che non incidono sulle condizioni igieniche globali dello stabilimento.</li></ul>
Scarse	<ul style="list-style-type: none"><li>• numerose carenze minori; oppure</li><li>• ampiezza e disposizione dei locali inadeguate in rapporto alla tipologia e all'entità della produzione.</li></ul>
Insufficienti	<ul style="list-style-type: none"><li>• condizioni igieniche inadeguate con possibilità di ricontaminazione/contaminazione diretta del prodotto finito, condizioni di pulizia inadeguate;</li><li>• ampiezza e disposizione dei locali inadeguate in rapporto alla tipologia ed entità di produzione.</li></ul>

*CATEGORIA: Entità produttiva*

*3. Dimensione dello stabilimento ed entità/tipologia della produzione*

Considerata la varietà delle tipologie di stabilimenti da sottoporre a classificazione, si è ritenuto opportuno prendere in considerazione il numero di lavoratori nell'impianto come principale parametro per la definizione dell'entità produttiva.

Nella valutazione, dovranno essere presi in considerazione solamente i lavoratori direttamente coinvolti nelle produzioni, escludendo il personale degli uffici.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Artigianale	<ul style="list-style-type: none"><li>• stabilimenti con numero di addetti inferiore a 5 e/o con limitata movimentazione di materie prime e/o di prodotti</li></ul>
Industriale medio	<ul style="list-style-type: none"><li>• stabilimenti industriali con produzione media, il numero di addetti è compreso tra 5 e 15 e/o con una discreta movimentazione di materie prime e/o di prodotti</li></ul>
Industriale grande	<ul style="list-style-type: none"><li>• stabilimenti industriali con produzione elevata, più di 15 addetti alla lavorazione e/o con notevole movimentazione di materie prime e/o di prodotti.</li></ul>
Stabilimenti con più riconoscimenti 1774	<ul style="list-style-type: none"><li>• stabilimenti con più tipologie di produzione riconosciute ai sensi del Reg. CE/1774/02 all'interno della stessa struttura</li></ul>

*4. Dimensione del mercato servito*

La dimensione del mercato servito assume importanza in funzione di un eventuale problema di sicurezza del materiale e del prodotto in uscita. Questo aspetto influenza anche la complessità della procedura di richiamo.

L'eventuale commercializzazione verso Paesi Terzi, comporta, inoltre, la necessità di esercitare un maggiore livello di controllo della produzione, sia per l'impresa sia per il controllo ufficiale, sulla base dei requisiti specifici richiesti dal Paese importatore.

Per la valutazione di questo criterio è necessario:

- prendere visione dei documenti commerciali di spedizione relativi ad un periodo di tempo adeguato;
- stabilire l'entità di eventuali scambi intracomunitari o con Paesi Terzi;
- accertare l'eventuale limitazione dell'ambito di commercializzazione ad un mercato regionale o nazionale.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimensione del mercato servito e/o dell'origine dei materiali introdotti a livello regionale.</li> </ul>
Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimensione del mercato servito e/o dell'origine dei materiali introdotti verso altre regioni italiane.</li> </ul>
Comunitario/Paesi terzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimensione del mercato servito e/o dell'origine dei materiali introdotti in ambito Comunitario; oppure</li> <li>• esportazione verso Paesi Terzi.</li> </ul>

*CATEGORIA: Materiali e prodotti*

#### 5. Tipologia di materiali introdotti

La tipologia di materiali introdotti o prodotti è un fattore fondamentale per stabilire il profilo di rischio dello stabilimento stesso.

A questo proposito va tenuto in considerazione che, nell'ambito di ogni tipologia produttiva, è possibile vengano manipolati materiali con profilo di rischio differente.

Sono state identificate quattro tipologie di materiali introdotti, in base ai trattamenti subiti e/o alla provenienza.

Già trasformati in un impianto 1774 o già trattati in un impianto di produzione alimenti	Sottoprodotti grezzi Cat. 3	Sottoprodotti grezzi Cat. 2	Sottoprodotti grezzi Cat. 1
--	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

#### 6. Destinazione prevalente dei materiali prodotti

Per quanto attiene la destinazione di materiali prodotti vengono indicate le classi seguenti:

Incenerimento/ produzione energia	Usi tecnici	Fertilizzanti	Alimentazione animale/farmaceutici
-----------------------------------	-------------	---------------	------------------------------------

La «destinazione dei materiali prodotti» non è da compilare in caso di impianti di transito e magazzinaggio.

La corretta gestione delle farine (proteine animali trasformate), destinate all'alimentazione animale, è di fondamentale importanza sanitaria, stante il frequente rischio di ricontaminazione, dovuta ad una conservazione non idonea.

Nel caso di produzioni rientranti in più categorie, dovrà essere presa in considerazione la destinazione d'uso con punteggio più elevato.

*CATEGORIA: Personale*

#### 7. Professionalità e disponibilità alla collaborazione della direzione dello stabilimento



La capacità e la disponibilità a risolvere i problemi costituiscono una chiara dimostrazione dell'impegno dell'azienda.

A tal fine devono essere sottoposti a valutazione:

- il livello culturale del management, con particolare riguardo alla preparazione ed alla sensibilità sui temi dell'autocontrollo;
- la disponibilità alla collaborazione della direzione dell'azienda e dei suoi diretti collaboratori;
- il rispetto dei tempi di ottemperanza ad eventuali prescrizioni;
- la disponibilità a risolvere le carenze rilevate nel corso di ispezioni e/o audit.

Durante il sopralluogo dovrà essere accertata la coerenza tra la disponibilità e la professionalità teorica, rispetto alle condizioni igieniche dell'impianto e delle lavorazioni. Ad una valutazione sfavorevole del criterio «condizioni generali e di manutenzione» dovrà necessariamente corrispondere l'assegnazione di un punteggio sfavorevole anche per questo criterio.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Elevata	<ul style="list-style-type: none"><li>• direzione collaborativa, puntuale rispetto dei tempi di prescrizione;</li><li>• buona preparazione del management aziendale sui temi dell'autocontrollo;</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano costantemente una buona gestione dell'attività svolta.</li></ul>
Discreta	<ul style="list-style-type: none"><li>• preparazione limitata del management aziendale sui temi dell'autocontrollo, ma buona disponibilità a risolvere le carenze rilevate nel corso di ispezioni e/o audit;</li><li>• puntuale rispetto dei tempi di prescrizione;</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano costantemente una buona gestione dell'attività svolta.</li></ul>
Scarsa	<ul style="list-style-type: none"><li>• mancato rispetto dei tempi di prescrizione; oppure</li><li>• scarsa propensione a risolvere in modo adeguato i problemi rilevati nel corso di ispezioni e/o audit; oppure</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano problemi gestionali in funzione delle attività svolte.</li></ul>
Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>• conflitti tra azienda e servizio di controllo; oppure</li><li>• indisponibilità a risolvere i problemi rilevati nel corso di ispezioni e/o audit e mancato rispetto dei tempi di prescrizione; oppure</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano problemi gestionali in funzione delle attività svolte.</li></ul>

*CATEGORIA: Sistema di autocontrollo*

8. *Completezza formale del piano di autocontrollo*

Un piano di autocontrollo efficace, basato su un'adeguata applicazione dei prerequisiti e dei principi dell'analisi dei pericoli, è di fondamentale importanza.

Nella definizione dei punteggi, è stata assegnata una maggiore valenza all'effettiva applicazione del piano di autocontrollo, rispetto alla mera predisposizione di un documento scritto.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Completo	<ul style="list-style-type: none"> <li>piano di autocontrollo completo dal punto di vista formale (procedure e analisi dei pericoli);</li> <li>assenza di prescrizioni in sospeso da parte del Servizio veterinario.</li> </ul>
Adeguito	<ul style="list-style-type: none"> <li>il piano di autocontrollo è sostanzialmente adeguato alla realtà aziendale;</li> <li>le procedure presentano carenze in numero limitato e di tipo formale;</li> <li>assenza di prescrizioni in sospeso da parte del Servizio veterinario e rispetto dei tempi di prescrizione.</li> </ul>
Da integrare	<ul style="list-style-type: none"> <li>le procedure presentano carenze sostanziali e non sono adeguatamente documentate; oppure</li> <li>assenza di procedure di verifica e/o analisi dei pericoli incompleta; oppure</li> <li>mancato rispetto dei tempi di prescrizione.</li> </ul>
Inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>assenza del piano di autocontrollo; oppure</li> <li>assenza o palese inadeguatezza di una o più procedure essenziali per la corretta gestione dei prodotti (es. pulizia e disinfezione, controllo infestanti, formazione);</li> <li>assenza del piano analisi dei pericoli; oppure</li> <li>analisi dei pericoli non effettuata; oppure</li> <li>mancata individuazione dei CCP; oppure</li> <li>mancata individuazione dei limiti critici; oppure</li> <li>mancata definizione delle procedure di monitoraggio e/o delle azioni correttive.</li> </ul>

9. *Grado di applicazione ed adeguatezza del piano di autocontrollo*

Dovranno essere prese in attenta considerazione eventuali discordanze tra quanto formalizzato e quanto rilevato nel corso delle ispezioni, valutando, qualora pertinente, la gestione dei prodotti in entrata/uscita in rapporto con quanto prescritto nel piano di autocontrollo.

Durante il sopralluogo dovrà essere accertata la coerenza tra quanto previsto nel piano di autocontrollo ed i riflessi pratici sulle lavorazioni. Anche in questo caso, ad una valutazione sfavorevole del criterio «condizioni generali e di manutenzione», oppure in caso di rilievi sulla lotta agli infestanti, dovrà necessariamente corrispondere una valutazione più sfavorevole relativamente all'adeguatezza del piano di autocontrollo.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Applicato e adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>il piano viene applicato secondo quanto specificato nel documento scritto ed è adeguato alla realtà aziendale;</li> <li>il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano costantemente una corretta gestione.</li> </ul>
Carenze minori	<ul style="list-style-type: none"> <li>si evidenziano carenze in numero limitato e di tipo formale nell'applicazione del piano; oppure</li> <li>il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano problemi gestionali lievi.</li> </ul>
Carenze maggiori	<ul style="list-style-type: none"> <li>si evidenziano carenze sostanziali rilevanti nell'applicazione del piano; oppure</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mancanza o irregolarità nelle attività di registrazione delle procedure essenziali per la corretta gestione dei prodotti; oppure</li> <li>• piano CCP: irregolarità nelle registrazioni e/o monitoraggio insufficiente; oppure</li> <li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano problemi gestionali di una certa rilevanza; a fronte di queste situazioni, l'azienda ha adottato immediate azioni correttive.</li> </ul>
Inadeguato, non applicato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti i casi in cui il piano di autocontrollo (punto 9) risulta inadeguato, oppure</li> <li>• mancata applicazione di una o più procedure essenziali (es. parametri di processo, controllo infestanti, formazione); oppure</li> <li>• mancata applicazione delle azioni correttive in caso di non conformità nell'applicazione delle principali procedure; oppure</li> <li>• assenza di monitoraggio in corrispondenza dei CCP e/o mancata registrazione dell'attività di monitoraggio e/o mancato rispetto dei limiti critici e/o mancata applicazione delle azioni correttive; oppure</li> <li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati, mostrano problemi gestionali gravi; azioni correttive non adottate dall'azienda.</li> </ul>

*CATEGORIA: Dati storici*

*10. Irregolarità e non conformità pregresse riscontrate*

La valutazione dei dati concernenti i problemi storicamente riscontrati in un'impresa è un indicatore del livello di rischio della medesima, in rapporto alle tipologie di non conformità riscontrate.

La valutazione deve essere quindi in funzione della gravità della non conformità, e di una eventuale tendenza alla ripetizione.

Più in generale, sono da considerare «non conformità» le irregolarità relative a:

- aspetti strutturali e mantenimento dei requisiti che hanno consentito il rilascio del riconoscimento;
- mancato rispetto dei parametri di processo;
- condizioni igieniche di strutture, impianti, attrezzature (che in questa tipologia di stabilimenti assume una valenza inferiore rispetto alle aziende alimentari);
- applicazione del piano di autocontrollo.

Qualora nel corso degli interventi di controllo ufficiale il veterinario riscontri una o più irregolarità relative agli aspetti sopra richiamati, è tenuto a documentare i rilievi ed a prescrivere la rimozione delle carenze. Proprio sulla base di tali prescrizioni scritte dovrà essere effettuata la valutazione relativamente all'esistenza di non conformità pregresse.

*Valutazione ed assegnazione del punteggio*

Non significative o formali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• irregolarità lievi non ripetute e risolte che, pur avendo dato origine a prescrizioni su carenze di natura strutturale, igienico sanitaria e gestionale, non determinano un rischio;</li> <li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati mostrano costantemente una buona gestione.</li> </ul>
Non significative o formali ripetute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• irregolarità ripetute o non risolte;</li> <li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati mostrano problemi</li> </ul>

	gestionali scarsamente rilevanti.
Sostanziali o gravi, isolate e risolte	<ul style="list-style-type: none"><li>• irregolarità che determinano un rischio, non ripetute e comunque risolte; oppure</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati mostrano problemi gestionali rilevanti; a fronte di queste situazioni, l'azienda ha adottato immediate azioni correttive.</li></ul>
Sostanziali o gravi, ripetute o non risolte	<ul style="list-style-type: none"><li>• una irregolarità che determina un rischio si è presentata ripetutamente; oppure</li><li>• una irregolarità grave non è stata risolta; oppure</li><li>• il sopralluogo e la documentazione relativa ai precedenti controlli effettuati mostrano problemi gestionali rilevanti; azioni correttive non adottate dall'azienda.</li></ul>

In caso di non conformità gravi non risolte, lo stabilimento deve essere fatto rientrare automaticamente nella categoria a rischio «alto».

#### *Modalità operative*

Negli impianti riconosciuti per lo svolgimento di più attività riconosciute ai sensi del Reg. CE/1774/02, il profilo di rischio dovrà, in linea di massima, essere calcolato una sola volta, attribuendo il valore di rischio maggiore; fanno eccezione gli stabilimenti dove le diverse attività sono effettuate separatamente ed in modo completamente indipendente (personale separato, stabilimenti in corpi separati).

Lo strumento messo a punto per la classificazione degli stabilimenti in base al rischio è un foglio di calcolo in excel (vedi allegato), nel quale:

- in verticale sono riportati 10 criteri di valutazione, raggruppati in sei categorie;
- in orizzontale sono state previste 4 classi di valutazione, con relativi punteggi che cambiano secondo il criterio, in base all'importanza dello stesso; da sinistra verso destra, le colonne corrispondono a situazioni via via più sfavorevoli.

Il foglio di calcolo è completato da un'intestazione che riporta i dati anagrafici identificativi dello stabilimento.

Per ottenere la classificazione, è sufficiente inserire nella casella corrispondente ad ogni criterio (colorata in verde), il punteggio assegnato in base alla valutazione. Il foglio di lavoro esegue automaticamente i calcoli e, la casella in basso a destra di colore azzurro, restituisce il risultato finale, in base al quale lo stabilimento è posto in una delle tre classi di rischio individuate:

*<30: rischio basso, da 30 a < 45: rischio medio, 45>: rischio alto*

La classificazione di ogni stabilimento deve essere basata su elementi oggettivi. Essa dovrà pertanto essere condotta attraverso:

- l'effettuazione di un sopralluogo nell'impianto;
- l'esame della documentazione relativa ai sopralluoghi precedentemente effettuati e più in generale all'attività di controllo ufficiale espletata presso l'impianto.

Ai fini della classificazione in base al rischio, il sopralluogo sarà volto ad accertare:

- le condizioni strutturali e di manutenzione;
- la tipologia di materiali in entrata/uscita;
- il piano di autocontrollo ed il sistema HACCP (presenza, adeguatezza, implementazione).

Dovrà inoltre essere presa in considerazione tutta la documentazione ufficiale relativa allo stabilimento sottoposto a classificazione:

- atto di rilascio del riconoscimento;
- verbali e check-list dei sopralluoghi effettuati;
- prescrizioni, sanzioni ed altri provvedimenti adottati in via ufficiale;
- risultati dei campionamenti ufficiali effettuati;
- documenti commerciali per quanto riguarda il mercato servito e l'entità di lavorazione.

Al fine di evitare valutazioni dissimili e interpretazioni non corrette, è opportuno che siano adottati alcuni accorgimenti metodologici:

- la classificazione degli stabilimenti in base al rischio deve essere preceduta da una preventiva discussione a livello del Servizio;
- le valutazioni possono essere effettuate dal veterinario che attualmente controlla l'impianto o da altro soggetto all'uopo delegato dal Direttore di S.C. o, qualora le risorse lo consentano, da uno specifico gruppo di lavoro.

Il ricorso all'assegnazione di punteggi predeterminati presenta l'indubbio vantaggio di uniformare maggiormente la valutazione in realtà territoriali diverse, ma può dare luogo, in qualche caso, a risultati che non rispettano il reale livello di rischio dello stabilimento. In casi giustificati e documentandone le motivazioni, i Responsabili di Servizio potranno intervenire per apportare correttivi, in senso positivo o negativo, alle valutazioni ottenute e conseguentemente per ricalibrare l'attività di controllo.

La classificazione del livello di rischio di ogni singolo stabilimento potrà, inoltre, essere modificata (sia in senso negativo che positivo), anche in tempi relativamente ristretti, in caso di variazioni che intervengano nel tempo, quali ad esempio:

- rilevanti modifiche delle strutture e della tipologia produttiva;
- esiti di campionamenti ufficiali, degli interventi di controllo e dei sopralluoghi effettuati da altri organi di controllo;
- non conformità gravi evidenziate nel corso della normale attività di controllo ufficiale;
- risoluzioni di non conformità pregresse.

Si dovrà comunque procedere ad una rivalutazione della classificazione di ogni singolo impianto almeno con frequenza annuale, trasmettendo i fogli di lavoro con l'aggiornamento dei punteggi attribuiti al Servizio Veterinario Regionale .

- *Programmazione dell'attività di controllo sull'applicazione del Regolamento CE/1774/2002*

Come citato in premessa, al fine di armonizzare l'attività di controllo è necessario modulare l'attività di controllo ufficiale in funzione dei rischi potenziali per la salute pubblica ed animale, collegati alle singole tipologie di impianti riconosciuti ai sensi del Reg. CE/1774/2002.

Lo schema seguente stabilisce quindi le frequenze annuali dei controlli in relazione alle categorie di rischio dei singoli stabilimenti, preventivamente calcolate con le modalità citate nei precedenti paragrafi.

Le frequenze minime di controllo indicate nella presente tabella possono essere soggette a revisione nel quadro dell'armonizzazione delle attività complessive di controllo ufficiale da parte delle Autorità Competenti territoriali.

		<b>FREQUENZE ANNUALI DEI CONTROLLI</b>					
		<b>ISPEZIONI</b>			<b>AUDIT</b>		
<b>CAT</b>	<b>Tipologia impianto 1774</b>	<b>Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>	<b>Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>
3	Transito	mensile	bimestrale	quadrimestrale	biennale		
3	Trasformazione	settimanale	quindicinale	mensile	annuale	biennale	
3	Produzione petfood (1)(2)	quindicinale	mensile	bimestrale	annuale	biennale	
3	Magazzinaggio	trimestrale	quadrimestrale	semestrale	biennale		
3	Tecnico (diversi)	quadrimestrale	semestrale	annuale	biennale		
3	Compostaggio/Biogas	quadrimestrale	semestrale	annuale	biennale		
1-2	Transito	mensile	bimestrale	trimestrale	biennale		
1-2	Trasformazione	settimanale	quindicinale	mensile	annuale	biennale	
1-2	Magazzinaggio	quadrimestrale	semestrale	annuale	biennale		
1-2	Inceneritore alta capacità 1774	mensile	quadrimestrale	semestrale	biennale		
1-2	Inceneritore bassa capacità 1774	quadrimestrale	semestrale	annuale	biennale		
1-2-3	Utilizzatori per l'alimentazione di animali particolari (art. 23)	quadrimestrale					
1-2-3	Utilizzatori a fini diagnostici, didattici e di ricerca (art. 23)	annuale					

(1) Impianti di petfood che introducono e trasformano sottoprodotti freschi

(2) In merito agli impianti di petfood che introducono prodotti già trasformati da altri stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 1774, l'attività di controllo ufficiale ricade nella programmazione relativa ai mangimifici

(3) L'impianto di transito che svolge anche attività di "riviera" (preconcia), è soggetto a frequenze di controllo stabilite in sede regionale

Queste frequenze rappresentano un'indicazione di minima, suscettibile di variazioni nell'ambito della programmazione regionale o aziendale dell'attività di controllo dei Servizi Veterinari territorialmente competenti, in funzione delle dimensioni dell'impianto, della valutazione e dell'analisi dei rischi, nonché delle garanzie offerte dall'impresa in base ai contenuti ed all'applicazione del piano di autocontrollo aziendale e delle risorse aziendali (ASL).

Al fine di documentare lo svolgimento nonché gli esiti delle ispezioni, effettuate periodicamente presso gli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE/1774/2002, in particolare nell'ambito dei controlli ordinari, il veterinario deve redigere appositi verbali di controllo che comprendano :

- una descrizione degli obiettivi del controllo ufficiale,
- una descrizione dei metodi di controllo applicati,
- i risultati del controllo,

- l'indicazione di eventuali non conformità, dei relativi interventi da adottarsi a cura dell'operatore interessato e dei tempi di risoluzione.

Al riguardo è stato elaborato un modello di verbale di ispezione, da utilizzarsi in sostituzione del «registro di attività» (suggerito in prima istanza con precedente nota ministeriale DGVA/IX/22536/P del 22.06.2005), che in modo estremamente sintetico, consente di verbalizzare le suddette informazioni e che dovrà essere controfirmato dal personale dell'impresa presente all'ispezione al termine di ogni intervento di controllo (allegato).

Si precisa che tale verbale non sostituisce le specifiche «check list», da tempo utilizzate come liste di controllo nelle diverse verifiche in particolare durante i controlli straordinari programmati e trasmesse in allegato alla nota succitata, ma rappresenta uno strumento di facile utilizzo, necessario per una più rapida rendicontazione dell'attività svolta.

In merito agli audit, valgono le regole generali per questo tipo di controllo, già da tempo sperimentate nell'ambito degli alimenti. In particolare, a seguito dell'audit dovrà essere elaborato un «rapporto di audit» (accompagnato dalla scheda delle «non conformità»), a seguito del quale l'impresa formulerà un corrispondente «piano di azione» per la risoluzione delle eventuali carenze riscontrate.

Inoltre, si è predisposto un modello standard per la rendicontazioni delle non conformità evidenziate nel corso delle attività di controllo ufficiale (scheda NC).

Le modalità operative del sistema di classificazione, nonché le frequenze relative al controllo ufficiale fornite con la presente circolare, potranno essere riaggornate dopo un primo periodo di sperimentazione applicativa.

#### *Elenco degli allegati*

- Scheda valutazione rischio integrato
- Scheda NC
- Verbale ispettivo

Scheda di classificazione del livello di rischio Reg. CE/1774/2002

IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO													
Regione sociale		Indirizzo		Data									
Numero di riconoscimento													
Attività per le quali è stato rilasciato il riconoscimento													
Attività non presenti nell'elenco													
CATEGORIA	CRITERI DI VALUTAZIONE				CLASSI DI VALUTAZIONE					J	X	TOT	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
CARATTERISTICHE DELLO STABILIMENTO	TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO	MAGAZZINAGGIO, TECNICO, INCENERITORE, (0)	TRANSITO, BIOGAS, COMPOSTAGGIO (15)	PETFOOD (30)	TRASFORMAZIONE (40)	0,0							
	CONDIZIONI GENERALI E DI MANUTENZIONE DELLO STABILIMENTO	BUONE (0)	DISCRETE (5)	SCARSE (10)	INSUFFICIENTI (20)	0,0							
	DIMENSIONE DELLO STABILIMENTO ED ENTITA'/TIPOLOGIA DELLA PRODUZIONE	ARTIGIANALE (10)	INDUSTRIALE MEDIO (20)	INDUSTRIALE GRANDE (30)	STABILIMENTI CON PIU' RICONOSCIMENTI 1774(40)	0,0							
	DIMENSIONE DEL MERCATO SERVITO		REGIONALE (15)	NAZIONALE (30)	EU/PAESI TERZI (40)	0,0							
ENTITA' PRODUTTIVA	TIPOLOGIA DI MATERIALI INTRODOTTI	GIÀ TRASFORMATI IN UN IMPIANTO 1774 O CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ALIMENTI (0)	SOTTOPRODOTTI GREZZI CAT. 3 (15)	SOTTOPRODOTTI GREZZI CAT. 2 (30)	SOTTOPRODOTTI GREZZI CAT. 1 (50)	0,0							
	DESTINAZIONE PREVALENTE DEI MATERIALI PRODOTTI (da non compilare in caso di impianti di transito e magazzinaggio)	INCENERIMENTO/PRODUZIONE DI ENERGIA (10)	PRODOTTI TECNICI (15)	FERTILIZZANTI (30)	ALIMENTAZIONE ANIMALE/ FARMACEUTICI (50)	0,0							
MATERIALI E PRODOTTI	PROFESSIONALITA' E DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE DELLA DIREZIONE DELLO STABILIMENTO	ELEVATO (0)	DISCRETO (15)	SCARSO (30)	INSUFFICIENTE (50)	0,0							
	COMPLETTEZZA FORMALE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO	COMPLETA (0)	ADEGUATA (5)	DA INTEGRARE (15)	INADEGUATA (25)	0,0							
PERSONALE	GRADO DI APPLICAZIONE ED ADEGUATEZZA	APPLICATO E ADEGUATO (0)	CARENZE "MINORI" (15)	CARENZE "MAGGIORI" (30)	INADEGUATO, NON APPLICATO (50)	0,0							
	IRREGOLARITA' E NON CONFORMITA' PREGRESSE RISCONTRATE	NON SIGNIFICATIVE O FORMALI (0)	NON SIGNIFICATIVE O FORMALI RIPETUTE (5)	SOSTANZIALI O GRAVI, ISOLATE E RISOLTE (20)	SOSTANZIALI O GRAVI, RIPETUTE O NON RISOLTE (50)	0,0							
SISTEMA DI AUTOCONTROLLO						0,0							
						0,0							
DATI STORICI						0,0							
						0,0							
TOTALE											0,0	0,0	0,0

< 30 rischio basso - da 30 a < 45 rischio medio - > 45 rischio alto



REGIONE \_\_\_\_\_ **SCHEDA NON CONFORMITA'** Mod. NC

Struttura sottoposta a verifica  
 Allegato al rapporto/verbale di  
 ispezione n. \_\_\_\_\_  
 audit n. \_\_\_\_\_

n.	Non conformità	Piano di azione dell'impresa		Verifica della risoluzione da parte dell'organo di controllo		
		Modalità di risoluzione della conformità	Termine entro cui è prevista la risoluzione	Risolta entro il termine	Non risolta	Richiesta di proroga, eventuale nuovo termine e note

Qualora il piano di azione non venga concordato entro la fine dell'audit/ispezione, l'operatore del settore alimentare dovrà restituire questa scheda al Servizio Veterinario entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del verbale o del rapporto di audit

Luogo e data di compilazione ..... Il Veterinario/Operatore che ha effettuato l'audit / il Responsabile del Gruppo di Audit:  
 Luogo e data di notifica .....  
 Per l'impresa .....

Ministero della Salute – Regione \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Mod. Vis 1774

**VERBALE ISPETTIVO N. ....**

Ditta \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Titolare/Rappresentante legale sig. \_\_\_\_\_ Residente in \_\_\_\_\_  
N. di riconoscimento \_\_\_\_\_ Classificazione in base al rischio \_\_\_\_\_  
Tipologia/e di attività sottoposta ad ispezione \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIE ATTIVITA' SVOLTE NELLO STABILIMENTO:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> TRANSITO CAT. 1-2   | <input type="checkbox"/> TRANSITO CAT. 3                       |
| <input type="checkbox"/> TRASFORMAZIONE CAT. 1-2   | <input type="checkbox"/> TRASFORMAZIONE CAT. 3                 |
| <input type="checkbox"/> MAGAZZINAGGIO CAT. 1-2  | <input type="checkbox"/> MAGAZZINAGGIO CAT. 3                  |
| <input type="checkbox"/> INCENERITORE ALTA CAPACITA' CAT. 1-2                              | <input type="checkbox"/> INCENERITORE BASSA CAPACITA' CAT. 1-2 |
| <input type="checkbox"/> TECNICI DIVERSI CAT. 3  | <input type="checkbox"/> COMPOSTAGGIO E BIOGAS                 |
| <input type="checkbox"/> UTILIZZATORI PER L'ALIMENTAZIONE DI ANIMALI PARTICOLARI (ART. 23) |  |
| <input type="checkbox"/> UTILIZZATORI A FINI DIAGNOSTICI, DIDATTICI E DI RICERCA (ART. 23) |  |

VERIFICA EFFETTUATA	CONFORME	NON CONFORME	N° E DESCRIZIONE SOMMARIA NON CONFORMITA' (correlata alla relativa scheda delle non conformità)
Verifica requisiti strutture e attrezzature, e condizioni generali di pulizia			
Verifica corretta gestione materiali in ingresso			
Verifica corretta gestione prodotti finiti o dei materiali/prodotti depositati			
Verifica del rispetto dei parametri di processo			
Verifica dell'autocontrollo e identificazione dei CCP			
Verifica gestione sottoprodotti residui dopo la lavorazione (solo per petfood, impianti tecnici e biogas/compostaggio)			
Verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di idoneità dei veicoli e dei contenitori			
Verifica del registro art. 9 Reg. 1774 /2002			

Riscontrati estremi di reato SI NO      Prelievo campioni SI NO  
 Inrogate sanzioni SI NO  
 Operati sequestri SI NO  
 Prescrizione lavori SI NO

Annotazioni dell'ASL: \_\_\_\_\_

Osservazioni da parte della Ditta: \_\_\_\_\_

Data.....

Presenti al sopralluogo: \_\_\_\_\_

Per la Ditta

Timbro e firma dell'Operatore ASL

**Deliberazione 7 agosto 2009, n. 2202.**

**Approvazione dei parametri edilizi, costi massimi (L.R. 28/2007 e L.R. 5/2003) e valori unitari convenzionali (L.R. 33/1973 e L.R. 76/1984), da applicare agli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata, sovvenzionata e convenzionata.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi delle leggi regionali n.ri 33/1973, 76/1984, 5/2003 e 28/2007, il seguente parametro edilizio unico, quale limite massimo di costo e valore unitario convenzionale, da applicare alla superficie netta per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata, sovvenzionata e convenzionata:

euro/mq 1.420,00;

2. di differenziare il parametro edilizio da applicare alle diverse tipologie d'intervento soggette alla determinazione dei limiti di costo e ai valori unitari convenzionali, con le seguenti variazioni percentuali:

- |                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| • nuova costruzione                | 0,00%  |
| • recupero globale o primario      | +20%   |
| • recupero primario con acquisto   | +35%   |
| • recupero parziale o secondario   | -15%   |
| • recupero secondario con acquisto | +10%   |
| • recupero interno                 | -35% ; |

3. di dare atto che per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata soggetta a procedure di evidenza pubblica, il parametro edilizio unico di cui al punto 1 è maggiorato del 10%;

4. di approvare le modalità tecniche di applicazione dei parametri edilizi di cui ai punti precedenti, secondo quanto riportato nell'allegato «A» e «B» alla presente deliberazione;

5. di dare atto che i parametri edilizi di cui al punto 1 e 2 si applicano con le seguenti decorrenze:

- per le domande di cui alla legge regionale 33/1973 (mutui centri storici): alle istanze presentate a partire dal primo semestre 2009;
- per le domande di cui alla legge regionale 76/1984 (mu-

**Délibération n° 2202 du 7 août 2009,**

**portant approbation des paramètres de la construction, des coûts maximum (LR n° 28/2007 et LR n° 5/2003) et des valeurs unitaires conventionnelles (LR n° 33/1973 et LR n° 76/1984) à respecter en cas de travaux dans le secteur des logements publics aidés, subventionnés et conventionnés.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Le paramètre de la construction indiqué ci-après, correspondant au coût maximum et à la valeur unitaire conventionnelle à appliquer à la surface nette en cas de travaux dans le secteur des logements publics aidés, subventionnés et conventionnés est approuvé, au sens des lois régionales n° 33/1973, n° 76/1984, n° 5/2003 et n° 28/2007 :

euros/m<sup>2</sup> 1 420,00 ;

2. Le paramètre de la construction à appliquer aux différents travaux soumis à la détermination des limites de coût et aux valeurs unitaires conventionnelles est différencié selon les pourcentages suivants :

- |  |         |
|--|---------|
| • nouvelle construction                  | 0,00 %  |
| • réhabilitation globale ou primaire     | +20 %   |
| • réhabilitation primaire avec achat     | +35 %   |
| • réhabilitation partielle ou secondaire | -15 %   |
| • réhabilitation secondaire avec achat   | +10 %   |
| • réhabilitation interne                 | -35 % ; |

3. En cas de travaux dans le secteur des logements publics subventionnés soumis aux procédures des marchés publics, le paramètre de la construction visé au point 1 ci-dessus est majoré de 10 % ;

4. Les modalités techniques d'application des paramètres de la construction visés aux points précédents sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes A et B de la présente délibération ;

5. Les paramètres de la construction visés aux points 1 et 2 ci-dessus s'appliquent :

- Aux demandes établies au sens de la loi régionale n° 33/1973 (emprunts centres historiques) et déposées à compter du premier semestre 2009 ;
- Aux demandes établies au sens de la loi régionale

- |   |   |
|---|---|
| <p>tui prima casa): alle istanze presentate a partire dall'anno 2009;</p> <p>c) per le domande di cui alla legge regionale 5/2003 (edilizia convenzionata): alle istanze presentate a partire dall'anno 2009 e per la definizione del canone di locazione, ai sensi dell'articolo 8 della stessa legge, per i contratti stipulati successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione;</p> <p>d) per gli interventi di edilizia sovvenzionata: per i programmi costruttivi per i quali alla data di approvazione della presente deliberazione non sia intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo;</p> <p>6. di disporre la pubblicazione dei soli allegati «A» e «B» della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.</p> | <p>n° 76/1984 (emprunts résidence principale) et déposées à compter de 2009 ;</p> <p>c) Aux demandes établies au sens de la loi régionale n° 5/2003 (logements publics conventionnés) et déposées à compter de 2009, ainsi qu'au titre de la fixation du loyer au sens de l'art. 8 de ladite loi, en cas de contrats de location passés après la date d'approbation de la présente délibération ;</p> <p>d) En cas de travaux dans le secteur des logements publics subventionnés, au titre des programmes de construction comportant des projets d'exécution qui n'ont pas encore été approuvés à la date d'approbation de la présente délibération ;</p> <p>6. Seules les annexes A et B de la présente délibération doivent être publiées au Bulletin officiel de la Région.</p> |
|---|---|

ALLEGATO «A»

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI MASSIMI AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2007, N. 28.

Art. 1  
(Ambito di applicazione)

1. I criteri di determinazione dei costi massimi fissati dal presente documento si applicano a tutti gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) realizzati sul territorio regionale, da qualsiasi Soggetto attuatore.
2. I costi massimi ammissibili di cui al presente provvedimento rappresentano un limite di spesa massimo superato il quale l'intervento costruttivo non è più finanziabile con risorse destinate all'edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Art. 2  
(Nozioni di tipologia di intervento)

1. Ai fini dell'individuazione delle diverse tipologie di «intervento», nonché di raccordo con precedenti normative di settore, valgono le seguenti definizioni:
  - a) per «Nuova Costruzione» (Nc) si intende l'intervento di trasformazione urbanistica del territorio attuato mediante la realizzazione di corpi edilizi e fabbricati di nuova edificazione, sia fuori terra sia interrati, su aree anche non inserite in specifici Piani Urbanistici di Dettaglio (PUD).
  - b) per Recupero Globale (Rg), in analogia alle definizioni di cui all'articolo 31, lettere c), d) ed e) della legge 5 agosto 1978, n. 457 «Norme per l'edilizia residenziale» si intende l'intervento volto a ripristinare la funzionalità e la sicurezza di interi organismi edilizi esistenti, anche mediante la realizzazione di un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso da quello preesistente. Tale recupero riguarda sia le parti comuni del fabbricato sia le singole unità che lo compongono e pertanto comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'organismo edilizio;
    - l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
    - il consolidamento statico delle strutture portanti, comprese le fondazioni;
    - il risanamento delle murature, delle scale, degli orizzontamenti, delle coperture;

- il rifacimento degli impianti collettivi ed individuali delle singole unità, ivi compresi gli allacciamenti;
  - la riorganizzazione distributiva dell'intero organismo edilizio;
  - il rifacimento di elementi di finitura sia interni che esterni dell'intero organismo edilizio.
- c) per Recupero Parziale (Rp), in analogia alle definizioni di cui all'articolo 31, lettere b) e c) della legge 5 agosto 1978, n. 457 «Norme per l'edilizia residenziale» si intende l'intervento volto a ripristinare la funzionalità di singole unità oltre che al rinnovamento e sostituzione di parti relative all'intero organismo edilizio mediante la realizzazione di un insieme sistematico di opere, comunque non finalizzate alla completa trasformazione dell'intero organismo edilizio ed alla variazione dei volumi preesistenti. Tale recupero comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- la riorganizzazione funzionale interna dell'unità;
  - l'inserimento di elementi accessori;
  - la dotazione o l'adeguamento degli impianti tecnologici;
  - il limitato ripristino di parti, anche strutturali;
  - il rinnovamento e la sostituzione delle finiture interne ed esterne;
  - il parziale ripristino di alcune parti comuni dell'intero organismo edilizio che, per loro minore complessità, non possono comunque essere intese come ricadenti nella fattispecie del Recupero Globale (Rg) di cui alla lettera b) del presente comma.
2. Le tipologie di intervento di cui al comma 1 vengono adottate esclusivamente ai fini dell'applicazione del presente documento e, in ogni caso, indipendentemente dalla terminologia indicata nel titolo abilitativo urbanistico-edilizio rilasciato dai competenti Enti territoriali ai soggetti attuatori.

Art. 3  
(Nozioni di tipologia di immobile)

1. Ai fini dell'individuazione delle diverse tipologie di «immobile», valgono le seguenti definizioni:
- a) per «Immobile di Edilizia Residenziale Pubblica» (IERP) si intende il manufatto edilizio di proprietà pubblica, per la cui costruzione, recupero, nonché per il mantenimento funzionale degli alloggi che lo costituiscono, sono impiegate risorse finanziarie all'uopo individuate nell'ambito di specifici finanziamenti di settore a totale o prevalente carico dello Stato e/o della Regione e/o fondi di cui alla legge regionale 4 settembre 1995, n. 40 «Norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica».
- b) per «Immobili non residenziali funzionali alla residenza» (INR) si intendono tutti quelli la cui destinazione finale è collocabile nell'ambito delle seguenti tipologie:
- 1) attrezzature di interesse comune, quali:
    - servizi sociali ed assistenziali;
    - centri civici;
    - centri culturali;
    - sedi amministrative, anche decentrate;
    - parcheggi pubblici ed autorimesse collettive;
    - spazi attrezzati a verde;
  - 2) attività di servizio, quali:
    - attività commerciali al minuto;

- attività per la ristorazione e pubblici esercizi di limitata consistenza;
- attività terziarie individuali;
- attività artigianali e di servizio alla persona.

Art. 4  
(Nozioni di tipologia di superficie)

1. Ai fini dell'individuazione delle diverse tipologie di «superficie» da realizzarsi nell'ambito di programmi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) valgono le seguenti definizioni:

- a) per «Superficie utile» (Su) si intende la superficie del pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, degli ingombri di pilastri e cavedi. Nel computo di tale superficie sono compresi i locali destinati a: soggiorno, pranzo, camera da letto, cucina e bagno, disimpegni e ripostigli, ivi compresi i monolocali, comunque di superficie e caratteristiche di aerazione ed illuminamento conformi ai vigenti regolamenti edilizi. Rientra in tale superficie la proiezione orizzontale del vano scala degli alloggi duplex conteggiata una sola volta. A tali criteri di determinazione della superficie utile sono assoggettati anche i locali principali costituenti gli Immobili non residenziali funzionali alla residenza (INR) di cui al superiore articolo 3, comma 1, lett. b);
- b) per «Superficie non residenziale dell'alloggio» (Snr.All) si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza accessoria all'alloggio, quali: cantine, soffitte, logge, balconi, terrazzi, aree in uso esclusivo e similari, misurate al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. A tali criteri di determinazione della superficie non residenziale dell'alloggio (Snr.All) sono assoggettati anche i locali accessori degli Immobili non residenziali funzionali alla residenza (INR) di cui al superiore articolo 3, comma 1, lett. b). Tale superficie deve essere contenuta entro la percentuale del cinquanta per cento della Superficie utile (Su):

$$\text{Snr.All} = [50\% (\text{Su})];$$

- c) per «Superficie non residenziale dell'Organismo Abitativo» (Snr.Oa) si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza accessoria dell'intero edificio, quali: androni d'ingresso, proiezioni orizzontali del vano scala e del vano ascensore (conteggiati per il numero di piani realizzati), porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche, cabine di distribuzione elettrica, cabine di pompaggio acqua, locali condominiali ed altri locali a servizio della residenza, misurati al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. A tali criteri di determinazione della superficie non residenziale dell'organismo abitativo (Snr.Oa) sono assoggettati anche i locali accessori comuni degli Immobili non residenziali funzionali alla residenza (INR) di cui al superiore articolo 3, comma 1, lett. b). Tale superficie deve essere contenuta entro il cinquanta per cento della Superficie utile (Su) che si intende riferita non per singolo alloggio bensì alla somma delle superfici utili (Su) dell'intero organismo abitativo. Alla quantità di superficie di locali accessori di cui sopra, ricorrendone il caso, è ammesso sommare un'ulteriore aliquota di superficie, corrispondente a spazi accessori non edificati (Ne) realizzati in aree di pertinenza dell'intervento, nella misura massima del venticinque per cento della superficie effettivamente attrezzata e realizzata, quali: posteggi auto scoperti, marciapiedi, viali di accesso, aree verdi comuni e similari. Pertanto la Superficie non residenziale dell'organismo abitativo (Snr.Oa) da conteggiare risulta così determinata nella misura massima:

$$\text{Snr.Oa} = [50\% (\text{Su}) + 25\% (\text{Ne})]$$

Al limite massimo di cui sopra sono ammesse deroghe motivate in presenza di interventi costruttivi che prevedono la realizzazione di spazi sia coperti che scoperti, riconducibili ad attrezzature di interesse comune di cui al superiore articolo 3, comma 1, lett. b);

- d) per superficie non residenziale (Snr) si intende la sommatoria della superficie non residenziale dell'alloggio (Snr.All) di cui alla superiore lettera b) e la superficie non residenziale dell'organismo abitativo (Snr.Oa) di cui alla superiore lettera c):

$$\text{Snr} = [\text{Snr.All} + \text{Snr.Oa}];$$

- e) per «Superficie parcheggi» (Sp) si intende la superficie da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra e delle rampe di accesso. A tali criteri di determinazione della superficie parcheggi (Sp) sono assoggettati anche le autorimesse degli Immobili non residenziali funzionali alla residenza (INR) di cui al superiore articolo 3, comma 1, lett. b). Tale superficie deve essere contenuta entro il cinquanta per cento della superficie utile (Su) e si intende riferita non per singolo alloggio ma riferita alla somma delle superfici utili (Su) dell'organismo abitativo:

$$Sp = [50\% (Su)]$$

A tale limite sono ammesse deroghe motivate, in presenza di:

- organismi abitativi composti prevalentemente da alloggi di superficie utile (Su) inferiore a mq. 60;
- interventi costruttivi che prevedono autorimesse anche per ulteriori Immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (IERP) o comunque ricadenti nei programmi approvati;
- eventuali diverse norme urbanistiche attuative del PRGC ovvero del PUD;
- specifici «Accordi di Programma» di cui all'articolo 105 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta»

f) Per «Superficie complessiva» (Sc) si intende:

- per gli interventi di Nuova Costruzione (Nc), la Superficie utile aumentata del sessanta per cento della somma della Superficie non residenziale e della Superficie parcheggi:

$$Sc = [Su + 60\% (Snr + Sp)]$$

- per gli interventi di Recupero Globale (Rg), la somma della Superficie utile aumentata del settanta per cento della Superficie non residenziale e della Superficie per parcheggi:

$$Sc = [Su + 70\% (Snr + Sp)]$$

- per gli interventi di Recupero Parziale (Rp), la Superficie utile aumentata del settanta per cento della somma della Superficie non residenziale e della Superficie per parcheggi:

$$Sc = [Su + 70\% (Snr + Sp)] ;$$

2. Per interventi di Recupero Globale (Rg) ovvero di Recupero Parziale (Rp) nelle zone urbanistiche denominate «A» a norma dell'articolo 52 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 «Normativa urbanistica e di pianificazione della Valle d'Aosta», o comunque assimilate al «Centro Storico», ove non sussiste la possibilità di destinazione di superfici a parcheggio (Sp), è ammesso incrementare la Superficie non residenziale (Snr), se effettivamente già presente nell'immobile oggetto di intervento, fino ad un massimo di un ulteriore cinquanta per cento corrispondente alla Superficie a parcheggio (Sp) oggettivamente non realizzabile.

#### Art. 5

(Determinazione degli importi massimi ammissibili e loro aggiornamento)

1. Gli importi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale pubblica, fissati con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28 (Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33.), sono comprensivi degli oneri tecnici di progettazione e realizzazione, con la sola esclusione degli eventuali oneri di acquisizione delle aree e degli immobili oggetto di intervento oltre che dell'imposta IVA gravante sugli oneri realizzativi.
2. La Giunta regionale può aggiornare gli importi massimi di cui al precedente comma 1, tenuto conto della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale registrata annualmente nel periodo giugno/giugno e delle variazioni intervenute al 31 marzo di ogni anno, sull'Elenco Prezzi di cui all'articolo 42 della legge regionale 20 giugno 1996, nr. 12 «Legge regionale in materia di lavori pubblici».
3. La Giunta regionale, può approvare ulteriori aggiornamenti straordinari degli importi massimi ammissibili di cui al presente documento, nel caso di entrata in vigore di specifiche normative, la cui adozione per la realizzazione degli interventi comporti un incremento dell'importo da porre a base d'asta di appalto.

#### Art. 6

(Deroga ai massimali di costo)

1. Su espressa richiesta del Soggetto attuatore di ogni singolo intervento, sufficientemente motivata, la Giunta regionale provvede a concedere specifica deroga al massimale di cui al superiore articolo 5, nei seguenti casi:

- a) caratteristiche urbanistiche, tipologiche ed edilizie dell'intervento;
- b) presenza di particolari condizioni geomorfologiche;
- c) presenza di vincoli di tutela architettonica od ambientale;
- d) ubicazione del cantiere;
- e) difficoltà e problematiche emerse in sede di rilievo e progettazione, ovvero in sede di esecuzione delle opere, comunque temporalmente susseguenti la localizzazione originaria del finanziamento.

Art. 7

(Integrazione al finanziamento originario)

1. Su espressa richiesta del Soggetto attuatore di ogni singolo intervento, sufficientemente motivata, la Giunta regionale può integrare il finanziamento originario programmato per la realizzazione di ogni singolo intervento di cui al superiore articolo 2, nei seguenti casi:
  - a) per la concessione delle deroghe di cui al superiore articolo 6;
  - b) per la predisposizione di perizie suppletive e di variante di cui all'articolo 32 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 «Legge regionale in materia di lavori pubblici», per importi che eccedono i limiti di cui al comma 2 dello stesso articolo di legge;
  - c) per il riappalto dei lavori di completamento dell'intervento a seguito di fallimento dell'Impresa aggiudicataria. La maggiore onerosità dell'appalto può essere determinata in conseguenza dell'aggiornamento dei prezzi della categorie di opere da eseguire, ovvero per l'esito della nuova gara d'appalto, oppure nelle more della definizione dell'incameramento delle polizze fidejussorie poste a garanzia dei lavori originariamente affidati;
  - d) per la rescissione del contratto di appalto in danno dell'Impresa aggiudicataria e nuova procedura di appalto per l'affidamento dei lavori residuali. L'integrazione può altresì costituire un'anticipazione in pendenza della risoluzione del contenzioso in atto con l'Impresa per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dalla mancata ultimazione delle opere;
  - e) per l'aggiornamento delle aliquote IVA a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia fiscale.

Art. 8

(Acquisizione delle aree e degli immobili)

1. Gli interventi di realizzazione di Immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (IERP) vengono prioritariamente localizzati a favore di situazioni in cui la proprietà dell'area e degli immobili, o comunque la loro disponibilità, è già degli Enti territoriali competenti.
2. Per gli interventi non ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 1, gli oneri per l'acquisizione delle aree edificabili e per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento sono definiti a norma della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta». Modificazioni alle leggi regionali 11 novembre 1974, n. 44 e 6 aprile 1998, n. 11«. In caso di opposizione dell'Espropriato, davanti agli Organi Giudiziari competenti, saranno corrisposti gli importi stabiliti dal giudicato.
3. Qualora il Soggetto attuatore intenda procedere all'acquisizione dell'area in modo bonario, ma comunque sulla base di un prezzo definitivo e quindi non subordinato a clausole di conguaglio, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione regionale, dovrà produrre al competente Assessorato alle Opere pubbliche, Difesa del suolo ed Edilizia residenziale pubblica apposita perizia di stima nella quale debbono essere evidenziati i parametri in base ai quali si computa la relativa indennità.
4. Parimenti, nel caso in cui si intenda adottare la medesima procedura di cui al superiore comma 3, per l'acquisizione di immobili da recuperare, al fine dell'ottenimento della relativa autorizzazione regionale, dovrà essere prodotta al competente Assessorato alle Opere pubbliche, Difesa del suolo ed Edilizia residenziale pubblica apposita perizia di stima nella quale deve essere evidenziato il riferimento al valore locativo o al valore catastale dell'immobile ovvero ai parametri per il computo delle indennità di esproprio.
5. Gli oneri di acquisizione di cui al presente articolo saranno oggetto di specifico provvedimento di finanziamento a favore del Soggetto attuatore proponente.



Art. 9  
(Oneri di urbanizzazione)

1. Gli interventi di cui alla presente legge, ricadenti o meno in Piani di zona, sono assimilati a quelli di cui all'articolo 9, lett. f) della legge 28 gennaio 1977, nr. 10 «Norme per la edificabilità dei suoli» e di quelli di cui all'articolo 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e pertanto sono soggetti al rilascio gratuito della Concessione. A tale disposizione devono uniformarsi le convenzioni di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, in tema di concessione di aree in «diritto di superficie» e gli eventuali «Accordi di Programma» di cui all'articolo 105 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta».
2. Eventuali opere di urbanizzazione riconosciute strettamente indispensabili al pieno utilizzo di interventi edilizi di cui al presente provvedimento, se non contemplate nella progettazione dell'intervento stesso, possono essere realizzate dal Comune interessato con il contributo finanziario del Soggetto attuatore, dietro presentazione a quest'ultimo da parte del Comune stesso, della documentazione contabile attestante gli importi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle urbanizzazioni per le quali si richiede l'erogazione del contributo. In ogni caso le erogazioni non possono eccedere le somme effettivamente sostenute dal Comune interessato.

ALLEGATO «B»

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI UNITARI CONVENZIONALI E MASSIMALI DI COSTO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI MASSIMI FINANZIABILI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 33/1973 (MUTUI RISTRUTTURAZIONE CENTRI STORICI), L.R. 76/1984 (MUTUI PRIMA CASA) E L.R. 5/2003 (EDILIZIA CONVENZIONATA)

Art. 1  
(Ambito di applicazione)

1. I criteri di seguito riportati si applicano per la determinazione dell'importo massimo finanziabile relativamente alle seguenti tipologie di provvidenze concesse dalla Regione:
  - legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33 (Costituzione di fondi di rotazione regionali per la promozione di iniziative economiche nel territorio della Valle d'Aosta.), concernente la concessione di mutui a tasso agevolato per il recupero di abitazioni site in centro storico;
  - legge regionale 28 dicembre 1984, n. 76 (Costituzione dei fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia.);
  - legge regionale 28 febbraio 2003, n. 5 (Incentivi per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa convenzionata).

Art. 2  
(Nozione di tipologie di intervento)

Le tipologie d'intervento sono le seguenti:

- *nuova costruzione o nuova edificazione*: si intende l'intervento di trasformazione edilizia e o urbanistica del territorio mediante la costruzione di manufatti edilizi fuori terra e o interrati.
- *recupero e ampliamento del patrimonio edilizio*: a seconda delle opere di intervento eseguite si può identificare:
  - *Recupero primario*: consiste nel recupero della funzionalità e della sicurezza dell'edificio. Interessa quindi il consolidamento statico di tutte le strutture portanti orizzontali e verticali, delle fondazioni, nonché il rifacimento delle scale, delle coperture, delle tramezzature interne, degli intonaci, degli impianti (idro-termosanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allacciamenti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, e quant'altro necessario per rendere abitabile il fabbricato;
  - *Recupero secondario*: consiste nel recupero della totale agibilità e funzionalità della singola unità abitativa. Tale recupero riguarda l'intera superficie dell'unità abitativa. Sono quindi comprese le opere quali variazione tramezzature interne e rifacimento di intonaci, di tutti gli impianti (idro-termo-sanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allaccia-

menti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, nonché il recupero di parti strutturali dell'edificio.

- *Recupero Interno*: si intende un insieme sistematico di opere eseguite all'interno dell'alloggio quali variazione di tramezzature interne e rifacimento di: intonaci; tutti gli impianti (idrico, termico, sanitario ed elettrico ecc...); i pavimenti e gli infissi.
- *Recupero di edificio d'acquistare*: si intende l'acquisizione dell'edificio da recuperare. Ai fini del riconoscimento dell'acquisto dell'immobile la compravendita non deve essere avvenuta tra parenti e affini di primo grado, né intervenuta da più di un anno dalla data di presentazione della domanda di contributo e deve interessare l'intero edificio o le intere unità abitative oggetto di intervento. Ai fini della definizione dell'intervento di recupero valgono le definizioni relative ai soli recuperi primario e secondario con esclusione del recupero interno.

Le tipologie di intervento di cui sopra vengono adottate esclusivamente ai fini dell'applicazione del presente provvedimento, e, in ogni caso, indipendentemente dalla terminologia indicata nel titolo abilitativo edilizio rilasciata dai competenti enti territoriali ai soggetti attuatori.

### Art. 3 (Nozione di tipologia di superficie)

Ai fini dell'individuazione delle superfici da utilizzare per il calcolo degli importi massimi finanziabili valgono le seguenti definizioni:

- *Superficie utile abitabile SU*: si intende quella interna all'abitazione, computata al netto delle murature perimetrali, delle tramezzature interne, dei vani scala misurati in proiezione orizzontale, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, con esclusione di tutti gli altri locali accessori non utilizzabili come residenziali o non aventi caratteristiche di abitabilità;
- *Superficie non residenziale SNR*: si intende quella risultante dalla somma delle superfici di pavimento dei vani scala e dei locali accessori all'alloggio quali: autorimesse, cantine, soffitte (da un'altezza minima di m 1,60) locali pluriuso (taverna, lavanderia, locale deposito, ecc..), misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

### Art. 4 (Determinazione della superficie complessiva)

La superficie complessiva (SC) da utilizzare ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile è così calcolata:

- *ai fini del mutuo concesso ai sensi della l.r. 33/1973 e 76/1984*:

somma della superficie utile (SU) e del 60% della superficie non residenziale (SNR):

$$SC = SU + 60\% * SNR$$

Per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale (SNR) massima conteggiata è pari alla superficie utile.

- *ai fini del contributo concesso ai sensi della l.r. 5/2003*:

#### 1. Nuova edificazione:

somma della superficie utile (SU) e del 60% della superficie non residenziale (SNR):

$$SC = SU + 60\% * SNR$$

#### 2. Recupero del patrimonio edilizio:

somma della superficie utile abitabile e non residenziale.

$$SC = SU + SNR$$

Per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale conteggiata riguarda esclusivamente cantine, garage e posti auto coperti di pertinenza dei singoli alloggi. Per ogni alloggio è conteggiata una cantina ed un garage o posto auto coperto, fatti salvi i vincoli costruttivi imposti dal Piano Regolatore Comunale Generale (P.R.G.C.), debitamente documentati.

Art. 5  
(Determinazione massimali di costo)

Il costo massimo dell'intervento da applicare ai sensi della l.r. 33/1973, l.r. 76/1984 e della l.r. 5/2003, è determinato dal prodotto tra la superficie complessiva (SC), calcolata secondo quanto previsto ai precedenti articoli e i parametri edilizi, determinati con deliberazione della Giunta regionale.

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

**Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica – Direzione opere stradali.**

**Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241 del 1990, legge regionale n. 6 agosto 2007, n. 19 e di avvenuto deposito del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta».**

1. *Amministrazione competente*: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica - Direzione opere stradali.

2. *Oggetto del procedimento*: Avvio delle procedure relative alla realizzazione delle opere di ammodernamento, allargamento e sistemazione della strada regionale n. 31 di Allein – secondo lotto, nei comuni di GIGNOD e ALLEIN il cui progetto definitivo era stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3137 in data 25.08.2003. Il progetto definitivo è stato modificato ed aggiornato alle nuove esigenze viabili e geologiche e alla legge regionale n. 11 del 02.07.2004. La realizzazione dell'opera comporterà dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle relative procedure d'esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.

3. *Struttura responsabile*: La struttura responsabile del procedimento è la Direzione opere stradali dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica. Il coordinatore del ciclo è l'istruttore tecnico geom. Nello CERISE.

4. *Ufficio in cui si può prendere visione degli atti*: Gli elaborati progettuali sono consultabili (art. 40 e successivi

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS, DE LA PROTECTION DES SOLS ET DU LOGEMENT PUBLIC

**Région autonome Vallée d'Aoste – Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public – Direction des ouvrages routiers.**

**Communication d'engagement de la procédure prévue par la loi n° 241/1990 et par la loi régionale n° 19 du 6 août 2007 et de dépôt d'un projet définitif, au sens de l'art. 12 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste).**

1. *Administration compétente* : Région autonome Vallée d'Aoste – Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public – Direction des ouvrages routiers.

2. *Objet de la procédure* : engagement des procédures relatives aux travaux de modernisation, d'élargissement et de réaménagement de la route régionale n° 31 d'Allein (deuxième tranche), dans les communes de GIGNOD et d'ALLEIN, dont le projet définitif a été approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3137 du 25 août 2003. Le projet définitif en cause a été modifié et adapté aux nouvelles exigences d'ordre routier et géologique et à la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004. La réalisation des travaux en question implique la déclaration d'utilité publique et l'ouverture des procédures d'expropriation pour cause d'utilité publique au sens des lois en vigueur en la matière.

3. *Structure responsable* : la structure responsable de la procédure en cause est la Direction des ouvrages routiers de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public. Le géomètre Nello CERISE, instructeur technique, est coordonnateur du cycle des travaux.

4. *Bureau où les actes peuvent être consultés* : aux termes de l'art. 40 et des articles suivants de la LR

della l.r. 19/2007) presso gli uffici della Direzione opere stradali, Via Promis n. 2/a - AOSTA, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00 – 12.00 e 14.30 – 16.30. Prima di recarsi in tali uffici, al fine di garantire la presenza in sede del coordinatore del ciclo, si consiglia di prendere contatti telefonici in orario d'ufficio, al n. 0165/272695 – 348-1503435 – Segreteria n: 0165/272247.

Qualora il proprietario lo ritenga opportuno, può richiedere all'indirizzo e-mail sotto riportato, estratti della documentazione progettuale (formato .pdf), chiarimenti tecnici e quanto altro ritenuto utile per meglio comprendere l'interferenza dell'intervento con i beni di sua proprietà e, pertanto, soggetti ad occupazione. Indirizzo di posta elettronica: [n.cerise@regione.vda.it](mailto:n.cerise@regione.vda.it).

5. *Osservazioni*: Qualunque portatore di interessi pubblici, privati e diffusi (ai sensi dell'art. 29 – comma 3 - della l.r. 11/1998 e successive modificazioni) può intervenire nel procedimento dell'amministrazione competente entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Direttore  
delle Opere stradali  
GLAREY

## ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

**Comune di BIONAZ. Decreto 18 agosto 2009, n. 2.**

**Decreto di acquisizione ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001 al patrimonio del comune di beni immobili.**

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

1) Di acquisire al patrimonio indisponibile del Comune di BIONAZ i beni immobili di seguito descritti, utilizzati dal Comune per scopi di interesse pubblico, modificati in assenza di un valido ed efficace provvedimento d'esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;

il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

*Elenco descrittivo dei beni da acquisire e relativo ammontare del risarcimento del danno da corrispondere:*

n° 19/2007, les documents du projet peuvent être consultés dans les bureaux de la Direction des ouvrages routiers – 2/a, rue Promis, AOSTE – du lundi au vendredi, de 9 h à 12 h et de 14 h 30 à 16 h 30. Avant de se rendre aux bureaux de ladite direction, il est conseillé aux intéressés d'appeler le 01 65 27 26 95, le 348 150 34 35 ou le 01 65 27 22 47 (secrétariat) pendant l'horaire d'ouverture des bureaux, afin de s'assurer de la présence du coordonnateur du cycle.

Au cas où un propriétaire intéressé le souhaiterait, il peut demander à l'adresse électronique [n.cerise@regione.vda.it](mailto:n.cerise@regione.vda.it) des extraits des documents de projet (en format .pdf), des éclaircissements techniques et tout autre renseignement qu'il juge utile pour évaluer l'impact des travaux sur ses biens et l'éventuelle occupation de ceux-ci.

5. *Remarques* : Aux termes du troisième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 modifiée, les personnes faisant valoir des intérêts publics, privés ou diffus ont la faculté d'intervenir dans la procédure de l'administration compétente, dans un délai de rigueur de quinze jours à compter de la publication du présent avis.

Le directeur  
des ouvrages routiers,  
Sandro GLAREY

## ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune de BIONAZ. Acte n° 2 du 18 août 2009,**

**portant intégration de biens immeubles au patrimoine de la Commune, au sens de l'art. 43 du DPR n° 327/2001.**

LE DIRIGEANT  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

1) Les biens immeubles indiqués ci-après, utilisés par la Commune à des fins d'intérêt public et modifiés sans avoir été expropriés ni déclarés d'utilité publique, sont intégrés au patrimoine indisponible de la Commune de BIONAZ ;

Et cela aux termes de l'art. 43 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

*Liste des biens à intégrer et montant de l'indemnisation à verser :*

<b>Ditta N.</b>	<b>Catasto</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Superficie da acquisire al patrimonio indisponibile MQ</b>	<b>Ammontare del risarcimento del danno da corrispondere comprensivo degli interessi maturati dal 1971 €</b>	<b>Intestazione Ditta Codice Fiscale Quota di proprietà</b>
1	Catasto Terreni	32	404	56	530,32	<p>BIONAZ Elisabelle; SOFFERINE nata a BIONAZ (AO) il 14.02.1909 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZLBL09B54A877V</p> <p>BIONAZ Lorenzina nata a BIONAZ (AO) il 22.09.1916 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZLNZ16P62A877Z</p> <p>BIONAZ Maria Ines nata a BIONAZ (AO) il 10.08.1914 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZMNS14M50A877B</p> <p>BIONAZ Michele Pantaleone nato a BIONAZ (AO) il 28.12.1904 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZMHL04T28A877D</p> <p>BIONAZ Rodolfo nato a BIONAZ (AO) il 24.11.1910 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZRLF10S24A877Y</p> <p>BIONAZ Silvio nato a BIONAZ (AO) il 04.07.1932 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZSLV32L04A877O</p> <p>BIONAZ Speranza nata a BIONAZ (AO) il 04.05.1927 Nuda Proprietà per 1/7 C.F. BNZSRN27E44A877W</p> <p>RIVOLIN Maria Angela nata a BIONAZ (AO) il 09.08.1894 Usufruttuario per 1/1 C.F. RVLMMNG94M49A877A</p>
2	Catasto Terreni	32	405	195	1.846,64	<p>BLANC Bartolomeo Fedele nato a BIONAZ (AO) il 01.06.1916 Proprietario per 5/10 C.F. BLNBTL16H01A877T</p> <p>BLANC Mauricina nata a BIONAZ (AO) il 05.06.1918 Proprietaria per 2/10 C.F. BLNMCN18H45A877Q</p> <p>BLANC Pierina nata a</p>

						<p>BIONAZ(AO) il 06.08.1914 Proprietaria per 2/10 C.F. BLNPRN14M46A877V</p> <p>CHUC Maria nata a BIONAZ (AO) il 21.10.1920 Proprietaria per 1/10 C.F. CHCMRA20R61A877V</p>
3	Catasto Terreni	32	406	438	4.676,96	<p>REMACLE Claudine nata in BELGIO il 04.05.1950 Proprietaria per 1/1 C.F. RMCCDN50E44Z103K</p>
4	Catasto Terreni	32	407	51	482,97	<p>BIONAZ Albino nato a BIONAZ (AO) il 19.03.1940 Proprietario in comunione dei beni C.F. BNZLBN40C19A877J</p> <p>PETITJACQUES Rosanna nata a BIONAZ (AO) il 28.05.1950 Proprietaria in comunione dei beni C.F. PTRRNN50E68A877U</p>
5	Catasto Terreni	32	408	232	2.197,03	<p>BLANC Agostino nato a BIONAZ (AO) il 10.06.1915 Proprietario per 2/44 C.F. BLNGTN15H10A877B</p> <p>BLANC Alessandrina nata a BIONAZ (AO) il 08.09.1912 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNLSN12P48A877I</p> <p>BLANC Bartolomeo Fedele nato a BIONAZ (AO) il 01.06.1916 Proprietario per 2/44 C.F. BLNBTL16H01A877T</p> <p>BLANC Damiano nato a BIONAZ (AO) il 05.01.1913 Proprietario per 2/44 C.F. BLNDMN13A05A877V</p> <p>BLANC Enrico nato a SAINT-CHRISTOPHE (AO) il 13.12.1908 Proprietario per 2/44 C.F. BLNNRC08T13H669E</p> <p>BLANC Maria nata a BIONAZ (AO) il 08.09.1911 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNMRA11P48A877R</p> <p>BLANC Maria; MAURIZIANA nata a BIONAZ (AO) il 09.08.1912 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNMRA12M49A877J</p>

						<p>BLANC Maria; GERMANA nata a BIONAZ (AO) il 28.08.1910 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNMRA10M68A877H</p> <p>BLANC Maria Severina nata a BIONAZ (AO) il 26.09.1905 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNMSV05P66A877T</p> <p>BLANC Marina nata a SAINT CHRISTOPHE (AO) il 23.10.1915 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNMRN15R63H669J</p> <p>BLANC Napoleone Francesco nato a BIONAZ (AO) il 03.02.1911 Proprietario per 2/44 C.F. BLNNLN11B03A877I</p> <p>BLANC Pantaleone nato a BIONAZ (AO) il 28.02.1911 Proprietario per 2/44 C.F. BLNPTL11B28A877G</p> <p>BLANC Pierina nata a BIONAZ (AO) il 06.08.1914 Proprietaria per 2/44 C.F. BLNPRN14M46A877V</p> <p>BORRA Nella nata a AOSTA (AO) il 27.12.1938 Proprietaria per 2/44 C.F. BRRNLL38T67A326Z</p> <p>CHENTRE Rosalba nata a BIONAZ (AO) il 01.02.1960 Proprietaria per 1/44 in comunione dei beni con VENTURINI Elvio C.F. CHNRLB60B41A877M</p> <p>CONTA Franca nata a AOSTA (AO) il 09.08.1935 Proprietaria per 2/44 C.F. CNTFNC35M49A326I</p> <p>CONTA Guido nato a AOSTA (AO) il 11.04.1939 Proprietario per 2/44 C.F. CNTGDU39D11A326J</p> <p>PAOLONI Paola nata a CARPI (MO) il 20.05.1968 Proprietaria per 2/44 C.F. PLNPLA68E60B819E</p> <p>VAUDAN Clarissa; GIULIETTA nata a BIONAZ (AO) il</p>
--	--	--	--	--	--	--

						<p>21.09.1914 Proprietaria per 2/44 C.F. VDNCRS14P61A877N</p> <p>VAUDAN Ester;SAMUELE nato a BIONAZ (AO) il 27.03.1911 Proprietaria per 2/44 C.F. VDNSTR11C67A877Y</p> <p>VAUDAN Maria; ANSELMINA nata a BIONAZ (AO) il 10.10.1876 Proprietaria per 2/44 C.F. VDNMRA76R50A877D</p> <p>VAUDAN Prospero; ALBINO nato a BIONAZ (AO) il 26.06.1902 Proprietario per 2/44 C.F. VDNPSP02H26A877Z</p> <p>VENTURINI Elvio nato a OYACE (AO) il 03.02.1954 Proprietà per 1/44 in comunione dei beni con CHENTRE Rosalba C.F. VNTLVE54B03G012V</p>
6	Catasto Terreni	32	409	179	1.695,12	<p>BLANC Bartolomeo Fedele nato a BIONAZ (AO) il 01.06.1916 Proprietario per 1/9 C.F. BLNBTL16H01A877T</p> <p>BLANC Efisio nato a AOSTA (AO) il 29.11.1948 Proprietario per 1/9 C.F. BLNFSE48S29A326Y</p> <p>BLANC Franco nato a AOSTA (AO) il 03.02.1933 Proprietario per 1/9 C.F. BLNFNC33B03A326V</p> <p>BLANC Germania nata a BIONAZ (AO) il 22.08.1910 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNGMN10M62A877K</p> <p>BLANC Gilda nata a AOSTA (AO) il 17.01.1942 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNGLD42A57A326Y</p> <p>BLANC Luciana nata a AOSTA (AO) il 05.08.1939 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNLCN39M45A326F</p> <p>BLANC Maria Luisa nata a AOSTA (AO) il 21.07.1944 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNMLS44L61A326I</p>



						<p>BLANC Mauricina nata a BIONAZ (AO) il 05.06.1918 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNMCN18H45A877Q</p> <p>BLANC Pierina nata a BIONAZ (AO) il 06.08.1914 Proprietaria per 1/9 C.F. BLNPRN14M46A877V</p>
7	Catasto Terreni	32	410	181	1.714,06	<p>JORDANEY Iva nata a VALPELLINE (AO) il 05.11.1939 Proprietaria per 4/6 C.F. JRDVIA39S45L643L</p> <p>PETITJACQUES Alessandro nato a AOSTA (AO) il 10.01.1971 Proprietario per 1/6 C.F. PTTLSN71A10A326N</p> <p>PETITJACQUES Ubaldo Aldo nato a AOSTA (AO) il 16.06.1960 Proprietario per 1/6 C.F. PTTBDL60H16A326X</p>
8	Catasto Terreni	32	411	136	2.377,29	<p>PETITJACQUES Paola nata a AOSTA (AO) il 23.05.1961 Proprietaria per 1/1 C.F. PTTPLA61E63A326N</p>

- Di dare atto che il presente atto di acquisizione comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di BIONAZ;
- Di disporre il pagamento, entro il termine di trenta giorni, del risarcimento del danno determinato con il presente atto;
- Di notificare, il presente Decreto, alle ditte interessate nelle forme previste per gli atti processuali civili;
- Di depositare, senza indugio, il presente atto per la trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presso il competente Ufficio Tecnico Erariale per la voltura catastale;
- Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Regionale di cui all'art. 14, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Bionaz, 18 agosto 2009.

Il Dirigente  
dell'Ufficio Espropriazioni  
Il Segretario comunale  
SALVADORI

- Le présent acte entraîne le transfert de propriété en faveur de la Commune de BIONAZ ;
- Le montant de l'indemnisation fixé par le présent acte doit être versé dans un délai de trente jours ;
- Le présent acte est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile ;
- Le présent acte est transmis sans délai au Service de la publicité foncière en vue de sa transcription et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre ;
- Le présent acte est transmis au bureau régional visé au premier alinéa de l'art. 174 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

Fait à Bionaz, le 18 août 2009.

Le secrétaire communal,  
en sa qualité de dirigeant  
du Bureau des expropriations,  
Sara SALVADORI

**Comune di VALSAVARENCHÉ. Decreto 29 luglio 2009, n. 1.**

**Espropriazione dei beni immobili occorrenti per i lavori di costruzione parcheggio in loc. Rovenaud nel Comune di VALSAVARENCHÉ.**

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis  
decreta  
Art. 1  
(Esproprio)

In favore del Comune di VALSAVARENCHÉ (P.I. 00124870072) è disposto il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sotto indicate ed interessate dall'esproprio, per l'esecuzione dei lavori di costruzione parcheggio in loc. Rovenaud nel Comune di VALSAVARENCHÉ e per le quali viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

CARTELLA 1)

nome e cognome	codice fiscale	Data di nascita	luogo	quota
CHABOD Loris	CHBLRS58P21A326V	21.09.1958	AOSTA	1/2
CHABOD Osvaldo	CHBSLD61E31A326L	31.05.1961	AOSTA	1/2

Dati catastali:

N.	Foglio	Mapp. Origin.	Superficie Totale	N. mappale espropriato	Sup. Esp.	Zona P.R.G.C.	Coltura	Indennità base Comunale *	Indennità Comunale accettata
1	8	121	1025	121	1025	E	P	€ 113,01	€ 169,52

CARTELLA 2)

nome e cognome	codice fiscale	Data di nascita	luogo	quota
CLOS Corrado Erede di CLOS Vittorio	CLSCRD62C30A326N	30.03.1962	AOSTA	1/3
CLOS Emma Erede di CLOS Vittorio	CLSMME67R51A326R	11.10.1967	AOSTA	1/3
CLOS SILVIO Erede di CLOS Vittorio	CLSSLV61C17A326E	17.03.1961	AOSTA	1/3

Dati catastali:

N.	Foglio	Mapp. Origin.	Superficie Totale	N. mappale espropriato	Sup. Esp.	Zona P.R.G.C.	Coltura	Indennità base Comunale *	Indennità Comunale accettata
2	8	122	26	122	26	E	P	€ 2,87	€ 4,31

**Commune de VALSAVARENCHÉ. Acte n° 1 du 29 juillet 2009,**

**portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux d'aménagement d'un parc de stationnement à Rovenaud, dans la commune de VALSAVARENCHÉ.**

LE DIRIGEANT  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis  
décide  
Art. 1<sup>er</sup>  
Expropriation

Le transfert du droit de propriété des biens immeubles à exproprier indiqués ci-dessous et nécessaires aux travaux d'aménagement d'un parc de stationnement à Rovenaud, dans la commune de VALSAVARENCHÉ est établi en faveur de la Commune de VALSAVARENCHÉ (numéro d'immatriculation IVA 00124870072) et l'indemnité provisoire d'expropriation figure en regard desdits biens :

CARTELLA 3)

nome e cognome	codice fiscale	Data di nascita	luogo	quota
BORNEY Catia	BRNCTA71M50A326P	10.08.1971	AOSTA	1/12
BORNEY Fabrizio	BRNFRZ73A20A326T	20.01.1973	AOSTA	1/12
CARLIN Gisella	CRLGLL51M52A326J	12.08.1951	AOSTA	1/12
BORNEY Rodolfo erede di BORNEY Renato	BRNRLF62L16A326U	16.07.1962	AOSTA	1/8
BORNEY Riccardo erede di BORNEY Renato	BRNR59R28C821U	28.10.1959	COGNE	1/8
BORNEY Riccardo	BRNR39S24A108E	24.11.1939	AYMAVILLES	1/4
BORNEY Dario Erede di BORNEY Roberto	BRNDRA60R14A326B	14.10.1960	AOSTA	1/4

Dati catastali:

N.	Foglio	Mapp. Origin.	Superficie Totale	N. mappale espropriato	Sup. Esp.	Zona P.R.G.C.	Coltura	Indennità base Comunale *	Indennità Comunale accettata
3	8	556	137	556	137	E	P	€ 15,10	€ 22,65

Art. 2  
(Indennità aree non edificabili)

Nel caso di aree non edificabili da espropriare coltivate dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Spetta, ai sensi della vigente L.R. 11/2004, un'indennità aggiuntiva a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 3  
(Pagamento dell'indennità)

Il Dirigente o il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui agli articoli 1 e 2 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 15 giorni successivi, senza applicare la riduzione del 40% di cui all'articolo 37, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Art. 4  
(Rifiuto dell'indennità)

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata.

Art. 2  
Indemnité relative aux aires inconstructibles

Si les terrains inconstructibles à exproprier sont cultivés par un propriétaire cultivateur qui les cède volontairement, l'indemnité provisoire d'expropriation fixée au sens du premier alinéa du présent article est triplée.

Aux termes des dispositions de la LR n° 11/2004, une indemnité supplémentaire est versée aux fermiers, métayers, colons ou coparticipants qui doivent abandonner un terrain qu'ils cultivent depuis au moins un an à la date de la déclaration d'utilité publique y afférente.

Art. 3  
Paiement de l'indemnité

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les 15 jours qui suivent la réception de la communication visée aux articles 1<sup>er</sup> et 2 du présent acte et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière des biens concernés, et ce, sans appliquer la réduction de 40 p. 100 prévue par le premier alinéa de l'art. 37 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

Art. 4  
Refus de l'indemnité

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 5  
(Esecuzione del Decreto)

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Art. 6  
(Registrazione, Trascrizione e Volturazione)

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di VALSAVARENCHÉ è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 7  
(Effetti dell'espropriazione per i terzi)

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 8  
(Notifiche)

Il presente Decreto viene notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Art. 9  
(Pubblicazioni)

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 10  
(Ricorso amministrativo)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Valsavarenche, 29 luglio 2009.

Il Dirigente  
dell'Ufficio Espropriazioni  
Segretario Comunale  
VAUTHIER

**Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica (AIAT) – Syndicat d'initiatives Grand Paradis. Deliberazione 9 giugno 2009, n. 3.**

**Approvazione conto consuntivo anno 2008.**

Art. 5  
Exécution de l'acte d'expropriation

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance des biens à exproprier et de leur prise de possession.

Art. 6  
Enregistrement, transcription et transfert du droit de propriété

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de VALSAVARENCHÉ.

Art. 7  
Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatifs aux biens expropriés sont reportés sur les indemnités d'expropriation.

Art. 8  
Notifications

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 9  
Publications

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication ainsi qu'au bureau régional chargé des expropriations.

Art. 10  
Recours administratif

Tout recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Valsavarenche, le 29 juillet 2009.

Le secrétaire communal,  
en sa qualité de dirigeant  
du Bureau des expropriations,  
Lucia VAUTHIER

**Agence d'information et d'accueil touristique (AIAT) – Syndicat d'initiatives Grand-Paradis. Délibération n° 3 du 9 juin 2009,**

**portant approbation des comptes 2008.**

L'ASSEMBLEA

Omissis

delibera

1. di autorizzare l'eliminazione dei Residui Passivi imputati ai capitoli di cui al prospetto Allegato B;

2. di approvare Conto Consuntivo finanziario di questa Azienda (Allegato C) per l'esercizio finanziario 2008 nelle seguenti risultanze finali:

- Fondo Cassa al 01.01.2008	153.806,57
- Residui attivi 2007 e retro	9.156,23
- Entrate di competenza	418.191,79

**TOTALE ENTRATA** **571.998,36**

- Residui passivi 2007 e precedenti	47.967,26
- Spesa di competenza	374.621,63

**TOTALE SPESA** **422.588,89**

- Fondo di cassa esercizio 2008	149.409,47
- Residui attivi da riportare	13.288,43
- Residui passivi da riportare	52.126,17
- Avanzo di amministrazione	110.571,73

3. di allegare copia della relazione illustrativa del Presidente (allegato D) e dell'inventario dei beni, attestante la situazione patrimoniale dell'AIAT, aggiornato alla data odierna come attestato dalla relazione dei revisori dei conti (Allegato E);

4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Assessorato regionale competente per il controllo di legittimità ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. n. 6/2001.

L'ASSEMBLÉE

Omissis

délibère

1. L'élimination des restes à payer imputés aux chapitres visés à l'annexe B de la présente délibération est autorisée ;


2. Sont approuvés les comptes 2008 de l'AIAT Grand-Paradis (annexe C) dont les résultats sont les suivants :

3. Le rapport illustratif du président et l'inventaire des biens attestant la situation patrimoniale de l'AIAT Grand-Paradis, mis à jour au 9 juin 2009, comme il appert du rapport des commissaires aux comptes, sont annexés à la présente délibération (annexes D et E) ;

4. La présente délibération est transmise à l'assessorat régional compétent aux fins du contrôle de légalité, au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la LR n° 6/2001.

*Allegato C) alla deliberazione della  
Assemblea n° 3 del 09/06/09*

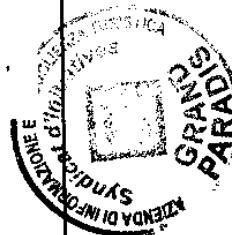
*AGG. ALLEGATI  
COPIA OFFICE*

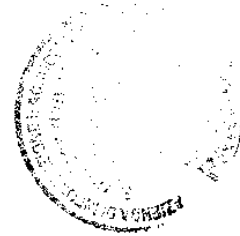
<b>AZIENDA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA SYNDICAT D'INITIATIVES GRAND PARADIS</b>	
<b>COMMUNES DE</b> Arvier Avisse Introd Rhêmes Notre Dame Rhêmes St. Georges	<b>COMUNI DI</b> Saint Nicolas Saint Pierre Sarre Valgrisenche Valsavarenche Villeneuve
 <b>GRAND PARADIS</b>	
<b>CONTO CONSUNTIVO ANNO 2008</b>	

Copia conforme all'originale ad uso  
amministrativo.

Villeneuve, li 10/07/2009

*[Signature]*  
Il Segretario





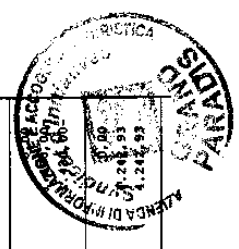
Parte prima:

ENTRATE

ALAT GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Migliori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare	Residui da Riportare	Residui da Riportare		
	Denominazione	RS CP T		Residui (B) Competenza (G) Totale (H)	Residui (C) Competenza (H) Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Residui (D-B+C) Competenza (I-G+H) Accertamenti al 31 Dicembre (P-D+I)	(E-D-A) (F-A-D) (L-I-F) (M-F-I)		
	Avanzo di Amministrazione di cui : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS CP T		95.000,00 95.000,00 0,00 0,00				95.000,00- 95.000,00- 0,00 0,00	
	TITOLO I ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI 1 00 Categoria 0								
1.00.0000									
1010	TRASFERIMENTI DA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	RS CP T	1	0,00 345.063,54 345.063,54	0,00 0,00 0,00	0,00 345.063,54 345.063,54	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
1011	TRASFERIMENTO DA R.A.V.A. PER FINANZIAMENTO 50% ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE	RS CP T		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
1020	TRASFERIMENTI DA R.A.V.A. 1993	RS CP T		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
1030	CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI - COMUNITA' MONTANA	RS CP T	2	0,00 15.000,00 15.000,00	0,00 16.245,00 16.245,00	0,00 16.245,00 16.245,00	0,00 16.245,00 16.245,00	0,00 1.245,00 1.245,00	
1040	CONTRIBUTI DA PRIVATI	RS CP T	3	1.005,00 4.000,00 5.005,00	1.005,00 660,00 1.665,00	0,00 1.920,00 1.920,00	1.005,00 2.580,00 3.585,00	0,00 0,00 0,00	
1050	INTERESSI ATTIVI	RS CP T	4	6.157,63 3.000,00 9.157,63	6.157,63 0,00 6.157,63	0,00 7.242,93 7.242,93	6.157,63 7.242,93 13.400,56	0,00 0,00 0,00	





AIAT GRAN PARADIS

CONTI DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 2

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		RS	CP	T		Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (B)	Residui (C)		
	Denominazione										
	TITOLO I										
	ENTRATE DA CONTRIBUITI E TRASF. CORRENTI										
	1 00 Categoria 0										
1.06.0006											
1060	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	RS 324,00	CP 1.000,00	T 1.324,00	5	324,00	0,00	0,00	0,00	324,00	0,00
						992,60	0,00	0,00	0,00	992,60	7,40-
						1.316,60	0,00	0,00	0,00	1.316,60	7,40-
1061	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI O ATTREZZATURE	RS 0,00	CP 0,00	T 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1070	RIMBORSO SPESE CONSORZIO GRAN PARADISO NATURA	RS 0,00	CP 0,00	T 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1080	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MATERIALE INFORMATIVO, PROMOZIONALE, ECC...	RS 69,60	CP 5.000,00	T 5.069,60	6	69,60	0,00	0,00	0,00	69,60	0,00
						4.628,70	125,50	4.754,20	4.754,20	4.754,20	245,80-
						4.698,30	125,50	4.823,80	4.823,80	4.823,80	245,80-
	-Totali Categoria 00	RS 7.556,23	CP 375.043,54	T 380.619,77		7.556,23	0,00	7.556,23	7.556,23	7.556,23	0,00
						367.589,64	11.709,43	379.299,07	379.299,07	379.299,07	6.314,73
						375.146,07	11.709,43	386.855,50	386.855,50	386.855,50	6.314,73



ALAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 3

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Teorico		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		RS	CF		Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)		Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(I=I-F) (I=F-1)
		Totale (M)	Totale (N)		Totale (N)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Residui al 31 Dicembre (P=O+I)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=O+I)	
1	Risunto Titolo I ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI									
	-Totale Titolo I	7.256,23	373.063,54		7.256,23	367.809,64	0,00	7.256,23	7.556,23	0,00
	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI	373.063,54	380.619,77		367.809,64	375.146,07	11.786,43	379.378,27	379.378,27	6.314,73
		T	T		375.146,07	375.146,07	11.786,43	386.934,50	386.934,50	6.314,73



ALPI GRAND PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATA

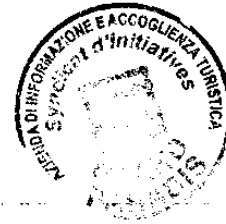
Codice e numero	Capitolo	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio:		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
			Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D-B-C)	Residui (E-A-D)		
	Denominazione	CP	Competenza (F)	Totale (H)		Competenza (G)	Totale (N)	Competenza (H)	Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Competenza (I-G+H)	(L-F)
		T							Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P-D+I)	(L-F-I)
2	TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
2.00.0000	2 00 Categoria 0										
2010	TRASFERIMENTO DALLA R.A.V.A. PER ALLESTIMENTO SEDI E ACQUISTO BENI MOBILI ED ATTREZZATURE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA R.A.V.A. DA DESTINARSI AGLI INVESTIMENTI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020	TRASFERIMENTO DA ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030	TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER INVESTIMENTI ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040	INTROITI DIVERSI DERIVANTI DA CESSIONE DI BENI MOBILI ED ALTRI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-Totali Categoria 00	TBS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ALAY GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione del residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (B)	Residui (C)		
	Denominazione	Residui (A)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Residui (D=B+C)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)			
2	Riassunto Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale Titolo 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00



ALAT GRAM PARADIS  
COMPTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Accertamenti	Migliori o minori entrate
		RS	CP	T		Risoscossioni	Residui (B)	Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)					Residui (C)	Competenza (H)		(E-D-A) (E-A-D)
									Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Residui al 31 Dicembre (P=D+I)		(L=I-F) (L=F-I)
3	TITOLO III ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI A BREVE TERMINE 3 00 Categoria 0											
3.00.0000												
3010	CONTRAZIONE DI MUTUI PER INVESTIMENTI	RS 0,00	CP 0,00	T 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020	ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS 0,00	CP 0,00	T 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-Totali Categoria 00	RS 0,00	CP 0,00	T 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



AIAT GRUN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2009

Pag. 7

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare	Residui (B)	Residui (C)		
	Denominazione	Residui (A)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I-G+H)	Residui (D-B+C)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P-D+I)			
3	Riassunto Titolo III ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI A BREVE TERMINE								
	-Totale Titolo 3 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI A BREVE TERMINE	TDS TCP T		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	



ALAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 9

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Denominazione	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
			RS	CF	T		Riscossioni	Residui (B)	Residui (C)			
			Residui (A)	Competenza (F)	Totale (H)		Competenza (G)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=I-F) (L=P-I)
4	TITOLO IV											
	ENTRATE PER PARTE DI GIRO											
	4 00 Categoria 0											
4.00.0000												
6010	RITENUTE IRPEF		RS CF T	0,00 27.000,00 27.000,00		7	0,00 26.161,09 26.161,09	0,00 26.161,09 26.161,09	0,00 0,00 0,00		0,00 26.161,09 26.161,09	0,00 836,91- 836,91-
6020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		RS CF T	0,00 16.000,00 16.000,00		6	0,00 13.897,82 13.897,82	0,00 13.897,82 13.897,82	0,00 0,00 0,00		0,00 13.897,82 13.897,82	0,00 2.102,18- 2.102,18-
6030	RITENUTE SINDACALI		RS CF T	0,00 260,00 260,00		9	0,00 152,32 152,32	0,00 152,32 152,32	0,00 0,00 0,00		0,00 152,32 152,32	0,00 107,68- 107,68-
6040	ENTRATE PER CONTO TERZI		RS CF T	0,00 2.500,00 2.500,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 2.500,00- 2.500,00-	0,00 2.500,00- 2.500,00-
6050	RIMBORSO ANTICIPAZIONI ECONOMICHE		RS CF T	1.600,00 3.100,00 4.700,00		10	1.600,00 0,00 1.600,00	1.600,00 0,00 1.600,00	0,00 1.500,00 1.500,00		1.600,00 1.500,00 3.100,00	0,00 1.600,00- 1.600,00-
6060	ENTRATE PER DEPOSITI CAUZIONALI		RS CF T	0,00 1.000,00 1.000,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00- 1.000,00-
6070	RITENUTE FCS SU ASSEGNI AL PERSONALE (L.R. 3/56)		RS CF T	0,00 1.500,00 1.500,00		11	0,00 1.234,49 1.234,49	0,00 1.234,49 1.234,49	0,00 0,00 0,00		0,00 1.234,49 1.234,49	0,00 265,51- 265,51-
	-Totali Categoria 00		TRS TCP T	1.600,00 51.360,00 52.960,00			1.600,00 41.445,72 43.045,72	1.600,00 41.445,72 43.045,72	0,00 1.500,00 1.500,00		1.600,00 42.945,72 44.545,72	0,00 42.945,72- 44.545,72-



ALAY GRAN PARADIS  
COMPTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PANDE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	MS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
			Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)		Riscossioni	Residui (B)	Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare		
	Denominazione	CP											(E-D-A) (E-A-D)
		T											(E-I-F) (E-F-I)
4	Riassunto Titolo IV ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
	-Totale Titolo 4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	SPS TCP T	1.600,00 51.360,00 52.960,00				1.600,00 41.405,72 43.005,72		0,00 1.500,00 1.500,00		1.600,00 42.945,72 44.545,72		0,00 8.414,28- 8.414,28-





ALBAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 10

RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		RS	CP		Risorse	Residui da Riportare	Residui (D-B+C)	(E-D-R) (E-A-D)		
		Residui (A)	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I-G+H)			(I-I-F) (I-F-I)
		Totale (M)	Totale (N)		Totale (O)	Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P-D+I)			
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>									
	<b>TITOLO I</b>									
	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI	TRS	7.556,23		7.556,23	0,00	7.556,23			0,00
		TCP	373.063,54		367.509,84	11.788,43	379.378,27			6.314,73
		T	380.619,77		375.166,07	11.788,43	386.934,50			6.314,73
	<b>TITOLO II</b>									
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TRS	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
		TCP	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
	<b>TITOLO III</b>									
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCISIONI DI PRESTITI A BREVE TERMINE	TRS	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
		TCP	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00
	<b>TITOLO IV</b>									
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	TRS	1.600,00		1.600,00	0,00	1.600,00			0,00
		TCP	51.360,00		41.449,72	1.500,00	42.949,72			8.414,28-
		T	52.960,00		43.049,72	1.500,00	44.549,72			8.414,28-
	<b>TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA</b>	TRS	9.156,23		9.156,23	0,00	9.156,23			0,00
		TCP	424.423,54		409.035,56	13.288,43	422.323,99			2.099,55-
		T	433.579,77		418.191,79	13.288,43	431.480,22			2.099,55-
	Avanzo di Amministrazione	CP	95.000,00		0,00	0,00	0,00			95.000,00-
	Fondo di Cassa al 1 gennaio	RS	0,00		153.806,57	0,00	153.806,57			153.806,57
		T	0,00		153.806,57	0,00	153.806,57			153.806,57
	<b>Totale Generale</b>	TRS	9.156,23		162.962,80	0,00	162.962,80			153.806,57
		TCP	519.423,54		409.035,56	13.288,43	422.323,99			97.099,55-
		T	528.579,77		571.998,36	13.288,43	585.286,79			56.282,02





**Parte seconda:**

**SPESE**

AIAT GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			N. di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere				Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economici		
		RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (H)	Pagamenti	Residui (B)	Competenza (G)			Residui (C)	Competenza (H)
													(L=F-I)		
TITOLO I															
1 SPESE CORRENTI															
00															
1.00.00.00															
1010	IMPOSTE E TASSE	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			12.500,00			12.374,93						125,07	
		T		1	12.500,00			12.374,93						125,07	
1020	SPESE DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEGLI UFFICI	RS			5.171,40			4.451,40						720,00	
		CP			38.200,00			29.222,86						6.449,58	
		T		2	43.371,40			33.674,26						7.169,58	
1030	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			124.600,00			120.524,50						4.075,50	
		T		3	124.600,00			120.524,50						4.075,50	
1040	ONERI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			38.900,00			35.336,14						3.563,86	
		T		4	38.900,00			35.336,14						3.563,86	
1041	FONDO SALARIO VARIABILE	RS			204,99			204,99						0,00	
		CP			2.500,00			905,76						1.285,18	
		T		5	2.704,99			1.110,75						1.285,18	
1042	FONDO DISTACCHI SINDACALI	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			300,00			160,00						160,00	
		T		6	300,00			160,00						160,00	
1043	FONDO CESSAZIONE SERVIZIO	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			1.500,00			1.234,48						265,52	
		T		7	1.500,00			1.234,48						265,52	
1050	FONDO PER LE INDEGNITA' DOVUTE	RS			0,00			0,00						0,00	
		CP			0,00			0,00						0,00	
		T			0,00			0,00						0,00	



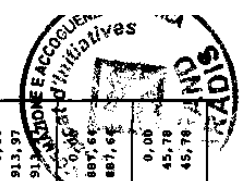
AIAT GRAY PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE II - SPESA

Pag. 2

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie				
		RS	Residui (A)	Competanza (F)		Totale (H)	Pagamenti	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Residui da Riportare			Residui (D=B+C)			
													CP	Competanza (G)	Competenza (I=G+H)
Denominazione															
1051	COMPENSO COMMISSIONI DI CONCORSO	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		CP	3.500,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00				
		T	3.500,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00				
1055	ATTIVITA' DI CONTRIBUZIONE A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRIVATE	RS	1.180,00		8	1.180,00	0,00	0,00	1.180,00		0,00				
		CP	3.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00		3.000,00				
		T	4.180,00			1.180,00	0,00	0,00	1.180,00		3.000,00				
1060	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E TRASFERIMENTI AL PERSONALE	RS	103,82			103,82	0,00	0,00	103,82		0,00				
		CP	600,00			519,67	80,33	0,00	600,00		0,00				
		T	703,82		9	623,49	80,33	0,00	703,82		0,00				
1061	FONDO UNICO AZIENDALE	RS	5.407,19			5.407,19	0,00	0,00	5.407,19		0,00				
		CP	8.500,00			0,00	6.196,42	0,00	6.196,42		2.303,58				
		T	13.907,19		10	5.407,19	6.196,42	0,00	11.603,61		2.303,58				
1062	RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO MENSA	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	300,00			0,00	2,34	0,00	2,34		297,66				
		T	300,00			0,00	2,34	0,00	2,34		297,66				
1063	SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	1.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00		1.000,00				
		T	1.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00		1.000,00				
1070	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	2.000,00			940,01	0,00	0,00	940,01		1.059,99				
		T	2.000,00		11	940,01	0,00	0,00	940,01		1.059,99				
1080	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	1.000,00			86,03	0,00	0,00	86,03		913,97				
		T	1.000,00		12	86,03	0,00	0,00	86,03		913,97				
1090	COMPENSO AI REVISORI DEI CONTI	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	7.000,00			6.112,36	0,00	0,00	6.112,36		887,64				
		T	7.000,00		13	6.112,36	0,00	0,00	6.112,36		887,64				
1091	SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
		CP	100,00			54,22	0,00	0,00	54,22		45,78				
		T	100,00		14	54,22	0,00	0,00	54,22		45,78				



ALPE GRAN PARADIS  
COMPTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PANDE II - SPESA

Codice * Numero	Capitolo	Residui Conservati e stanziamenti Definitivi di Bilancio		M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche	
		RS	CP		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (D-B+C)	(E-A-D)			
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)		Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui al 31 Dicembre (D-C+H)	Impegni al 31 Dicembre (E-D+I)	(J=I-F)
		Totale (M)			Totale (N)						
1100	CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE E RICREATIVE	RS 12.000,00 CP 14.060,00 T	2.060,00	15	993,68 9.365,30 10.358,98	0,00	0,00	0,00	993,68 9.365,30 10.358,98	0,00	1.066,32 2.634,70 3.701,02
1110	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI - GETTONI DI PRESENZA - INDEBITTA' DI CARICA	RS 1.705,92 CP 6.500,00 T	1.705,92	16	1.652,48 3.044,80 4.697,28	0,00	0,00	0,00	1.652,48 3.044,80 4.697,28	0,00	53,44 2.102,54 2.155,98
1120	QUOTA A CARICO A.I.A.T. PER LA GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'UFFICIO IN FAVORE C.M.G.P.	RS 0,00 CP 0,00 T	0,00		0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00
1130	RIMBORSO ALLA COMUNITA' MONTANA GRAND PARADIS SPESA PER GESTIONE INFORMATICA DEL PERSONALE	RS 1.800,00 CP 1.800,00 T	1.800,00	17	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00
1140	SPESA PER CONSULENZA ED ATTIVITA' PROFESSIONALI	RS 2.522,40 CP 42.000,00 T	2.522,40	18	1.622,40 27.538,56 29.160,96	0,00	0,00	0,00	1.622,40 27.538,56 29.160,96	2.522,40	0,00 2.461,44 2.461,44
1150	SPESA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI	RS 2.887,80 CP 16.000,00 T	2.887,80	19	2.887,80 2.983,76 5.471,56	0,00	0,00	0,00	2.887,80 2.983,76 5.471,56	2.887,80	0,00 10.239,04 10.239,04
1160	SPESA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO	RS 6.000,00 CP 23.132,00 T	6.000,00	20	6.000,00 11.848,00 17.848,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00 15.574,00 21.574,00	6.000,00	0,00 7.558,00 7.558,00
1161	REALIZZAZIONE E STAMPA MATERIALE INFORMATIVO	RS 6.756,00 CP 43.063,54 T	6.756,00	21	6.756,00 35.410,56 42.166,56	0,00	0,00	0,00	6.756,00 36.670,56 43.426,56	6.756,00	0,00 6.392,98 6.392,98
1162	OSPITALITA' TROUPE TELEVISIVE, GIORNALISTI, ... PER REALIZZAZIONE TRASMISSIONI TELEVISIVE	RS 0,00 CP 2.000,00 T	0,00		0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 2.000,00 2.000,00
1163	ACQUISTO MATERIALE INFORMATIVO PER VENDITA	RS 451,50 CP 3.000,00 T	451,50	22	451,50 72,02 523,52	0,00	0,00	0,00	451,50 72,02 523,52	451,50	0,00 2.927,98 2.927,98



COMPTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE II - SPESA

Codice * numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione del residui		Impegni	Minori Residui o Economie (E-a-D)
		RS Residui (A)	CP Competenza (F)		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D-B+C)	Residui (E-a-D)		
	Denominazione	T Totale (M)			Totale (N)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Impegni al 31 Dicembre (P-D+I)	(U-F-I)
1170	CONTRIBUTI A PRO LOCO, ENTI E ASS. MI PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI	RS 5.000,00 CP 55.000,00 T 60.000,00		23	5.000,00 32.541,95 37.541,95	0,00 7.549,40 7.549,40	0,00 0,00 0,00	0,00 7.549,40 7.549,40	0,00 0,00 0,00	5.000,00 40.000,55 45.000,55	0,00 14.909,45 14.909,45
1180	CONTRIBUTI A PRO LOCO, ENTI, ASS. MI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1190	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1300	FONDO DI RISERVA	RS 4.151,00 CP 4.151,00 T 8.302,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 4.151,00 4.151,00
1301	FONDO DI RISERVA DI CASSA	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	-Totali Funzione 00	TRG 39.451,02 TCP 454.146,54 T 493.597,56			36.711,26 331.675,91 368.387,17	0,00 38.180,37 38.180,37	0,00 0,00 0,00	0,00 38.180,37 38.180,37	0,00 0,00 0,00	37.411,26 369.856,28 407.467,54	1.639,76 84.290,26 86.130,02



ALIX GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 5

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche
		RS	Residui (A)	Competenza (F)		Totale (M)	Pagamenti	Residui (B)	Competenza (G)	Totale (N)		
	Denominazione	CF										
		T										
1	Riassunto titolo I											
	SPESA CORRENTI											
		TCP	39.481,02				34.711,24		900,00		37.611,26	1.839,76
		T	454.146,84				331.875,31		38.180,37		369.856,29	84.290,26
		T	493.627,86				368.587,17		39.080,37		407.667,54	86.130,02
	-Totale Titolo I											
	SPESA CORRENTI											



Pag. 6

AIAT GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2009

PARTI II - SPESA

Codice * numero	Capitolo	Residui Conservati * Stanziamanti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche
		RS Residui (A)	CF Competenza (F)		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (B)	Residui (C)		
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)		(L=F-I)
	2									
	TITOLO II									
	2.00.00.00									
	2010									
	SPESA PER ALLESTIMENTO SEDE E ACQUISTO BENI MOBILI E ATTREZZATURE	RS 0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CF 13.917,00	13.917,00		0,00	13.045,80	13.045,80	13.045,80	13.045,80	871,20
		T 13.917,00	13.917,00		0,00	13.045,80	13.045,80	13.045,80	13.045,80	871,20
	2020									
	SPESA PER INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE	RS 11.256,00	11.256,00		11.256,00	0,00	0,00	11.256,00	11.256,00	0,00
		CF 0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T 11.256,00	11.256,00	24	11.256,00	0,00	0,00	11.256,00	11.256,00	0,00
	-Totali Funzione 00	RS 11.256,00	11.256,00		11.256,00	0,00	0,00	11.256,00	11.256,00	0,00
		CF 13.917,00	13.917,00		0,00	13.045,80	13.045,80	13.045,80	13.045,80	871,20
		T 25.173,00	25.173,00		11.256,00	13.045,80	13.045,80	24.301,80	24.301,80	871,20





ALTAI GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2009

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche
		RS	CP		Pagamenti	Residui da Ripartire	Residui (C)	Residui (D-E+G)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)		Competenza (G)	Totale (H)	Residui al 31 Dicembre (O-C+H)	Competenza (I-G+H)	Impegni al 31 Dicembre (P-D+I)	(L-F-I)
2	Riassunto Titolo II SPESA IN CONTO CAPITALE									
		11.256,00	13.917,00		11.256,00	11.256,00	0,00	11.256,00	11.256,00	0,00
		13.917,00	25.173,00		0,00	0,00	13.045,80	13.045,80	13.045,80	871,20
							13.045,80	24.301,80	24.301,80	871,20
	Totale Titolo 2 SPESA IN CONTO CAPITALE									



AIAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 8

PARTE II - SPESA

Codice a numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			M. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	Residui (A)	Competanza (F)		Pagamenti	Residui (B)	Residui (C)				Residui (D-B+C)
		CP	Competanza (F)	Totale (H)		Residui (B)	Competanza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Impegni al 31 Dicembre (E=A-D)		
		T	Totale (H)			Totale (H)	Totale (H)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=b+I)	(L=P-I)		
	TITOLO III											
	3	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE										
		00										
	3.00.00.00											
3010	RESTITUZIONE MUTUI - QUOTE DI CAPITALE	RS	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		CP	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		T	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
3020	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		CP	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		T	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
	-Totali Funzione 00	TRE	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		TCP	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	
		T	0,00			0,00		0,00		0,00	0,00	



AIAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2009

Pag. 9

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche	
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (B)	Residui (C)			Residui (D=B+C)
	Denominazione	NS	CP		Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(E=A-D)	(L=F-I)
3	Riassunto Titolo III SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE										
	-Totali Titolo 3 SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE	TTS	TCP		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stansamenti Definitivi di Bilancio				N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere				Determinazione dai residui	Impegni	Minori Residui o Economie
		RS	CP	T	Totale (M)		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (C)	Impegni al 31 Dicembre (O-C+H)			
											RS	CP	T
	TITOLO IV												
	4												
	4.00.00.00												
	00												
6010	VERAMENTO RITENUTE INPEF	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					25	27.000,00	27.000,00	26.161,09	26.161,09	26.161,09	26.161,09	26.161,09	838,91
													838,91
6020	VERAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					26	16.000,00	16.000,00	13.897,82	13.897,82	13.897,82	13.897,82	13.897,82	2.102,18
													2.102,18
6030	VERAMENTO RITENUTE SINDACALI	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					27	260,00	260,00	152,32	152,32	152,32	152,32	152,32	107,68
													107,68
6040	SPESA PER CONTO TERZI	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
													2.500,00
6050	ANTICIPAZIONI ALL'ECONOMO	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					28	3.100,00	3.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.600,00
													1.600,00
6060	RIMBORSO DEPOSITI CAUZIONALI	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													0,00
6070	VERAMENTO RITENUTA FCS SU ASSEGNI AL PENSO-NALE (L.R. 3/56)	RS	CP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					29	1.500,00	1.500,00	1.234,49	1.234,49	1.234,49	1.234,49	1.234,49	265,51
													265,51
	-Totali Funzione 00	RS	TCP	T					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						51.360,00	51.360,00	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	8.414,28



AIAT GRAN PARADIS

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

Pag. 11

PARTE II - SPESA

Codice * numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)		
	Denominazione	Residui (A)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I)	Residui (D=B+C)		(E=A-D)
		Competenza (F)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)			(L=F-I)
4	Riassunto Titolo IV SPESA PER PARTITE DI GIRO								
		NS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CF		51.360,00	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	6.414,28
		T		51.360,00	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	6.414,28
	-Totali Titolo 4	TSS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESA PER PARTITE DI GIRO	TCP		51.360,00	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	6.414,28
		T		51.360,00	42.945,72	42.945,72	42.945,72	42.945,72	6.414,28



AIAT GRAN PARADIS  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economiche
				Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)		
		Residui (A)		Competenze (G)	Residui (E)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+E)	Residui al 31 Dicembre (P=D+E)			(L=F-I)
	<b>R I E P I L O G O D E I T I T O L I</b>								
	<b>TITOLO I</b>								
	SPESA CORRENTI	TR5 39.451,02			36.711,26	900,00	37.611,26	1.039,76	
		TCP 454.146,54			331.675,91	38.180,37	369.856,28	84.280,26	
		T 493.597,56			368.387,17	39.060,37	407.467,54	86.130,02	
	<b>TITOLO II</b>								
	SPESA IN CONTO CAPITALE	TR5 11.256,00			11.256,00	0,00	11.256,00	0,00	
		TCP 13.917,00			0,00	13.045,80	13.045,80	871,20	
		T 25.173,00			11.256,00	13.045,80	24.301,80	871,20	
	<b>TITOLO III</b>								
	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI BREVE TERMINE	TR5 0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
		TCP 0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
		T 0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TITOLO IV</b>								
	SPESA PER PARTITE DI GIRO	TR5 51.360,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
		TCP 51.560,00			42.945,72	0,00	42.945,72	8.414,28	
		T 102.920,00			42.945,72	0,00	42.945,72	8.414,28	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	TR5 50.707,02			47.967,26	900,00	48.867,26	1.039,76	
		TCP 519.423,54			374.621,63	51.226,17	425.847,80	93.575,74	
		T 1.020.130,56			422.588,89	52.126,17	474.715,06	95.415,50	
	Disavanzo di Amministrazione	CF 0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	TR5 50.707,02			47.967,26	900,00	48.867,26	1.039,76	
		TCP 519.423,54			374.621,63	51.226,17	425.847,80	93.575,74	
		T 1.020.130,56			422.588,89	52.126,17	474.715,06	95.415,50	



ALAT GRAN PARADIS

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO 2008

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Di Cassa al 1 gennaio 2008.....			153.806,57
R I S C O S S I O N I .....	9.156,23	409.035,56	418.191,79
P A G A M E N T I .....	47.967,26	374.621,63	422.588,89
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....</b>			<b>149.409,47</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2008.....			0,00
<b>DIFFERENZA .....</b>			<b>149.409,47</b>
<b>RESIDUI ATTIVI .....</b>	<b>0,00</b>	<b>13.288,43</b>	<b>13.288,43</b>
<b>RESIDUI PASSIVI .....</b>	<b>900,00</b>	<b>51.226,17</b>	<b>52.126,17</b>
<b>DIFFERENZA .....</b>			<b>38.837,74</b>
<b>AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008 .....</b>			<b>110.571,73</b>
Risultato di amministrazione			
	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		

Data 28/02/2009

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VALDOSTANA  
*[Handwritten signature]*

**Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica (AIAT) – Syndicat d'initiatives Mont Cervin. Deliberazione 25 maggio 2009, n. 2.**

**Approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2008.**

L'ASSEMBLEA

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, lettera d), della legge regionale 16.03.2001, n. 6, il rendiconto per l'esercizio finanziario dell'anno 2008 dell'Ente, reso dal Tesoriere e compilato dall'Amministrazione dell'Azienda, le cui risultanze finali sono riportate nel conto stesso il quale presenta un avanzo di amministrazione pari a € 48.650,35;

2 di allegare alla presente deliberazione, come parte integrante della stessa, copia conforme all'originale del rendiconto dell'esercizio finanziario dell'anno 2008;

3 di allegare alla presente deliberazione, come parte integrante della stessa, copia della relazione del Collegio dei revisori;

4 di allegare alla presente deliberazione, come parte integrante della stessa, copia della relazione illustrativa del Presidente;

5 di procedere alla pubblicazione del rendiconto 2008 sul BUR, ai sensi dell'art. 74 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90;

6 di dare atto che copia della presente deliberazione, è inviata all'Assessore regionale competente in materia di turismo per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 23, 1° comma, della legge regionale 15 marzo 2001, n. 6.

**Agence d'information et d'accueil touristique (AIAT) – Syndicat d'initiatives Mont-Cervin. Délibération n° 2 du 25 mai 2009,**

**portant approbation des comptes 2008.**

L'ASSEMBLÉE

Omissis

délibère

1. Au sens de la lettre d du premier alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 6 du 16 mars 2001, sont approuvés les comptes 2008 de l'AIAT Mont-Cervin rédigés par l'administration de l'agence et présentés par le trésorier, qui font état d'un excédent budgétaire de 48 650,35 € ;

2. La copie conforme à l'original des comptes 2008 est annexée au présent acte, dont elle fait partie intégrante ;

3. Copie du rapport du conseil des commissaires aux comptes est annexée au présent acte, dont elle fait partie intégrante ;

4. Copie du rapport du président est annexée au présent acte, dont elle fait partie intégrante ;

5. Les comptes 2008 sont publiés au Bulletin officiel de la Région, au sens de l'art. 74 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 ;

6. Copie du présent acte est transmise à l'assesseur régional compétent en matière de tourisme pour le contrôle de légalité préalable, au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la loi régionale n° 6 du 15 mars 2001.



## **AIAT MONTE CERVINO**

Syndicat d'initiatives

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

#### **AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008**

Egregi signori Consiglieri,

il rendiconto per l'esercizio finanziario 2008 è stato predisposto nel rispetto dei principi normativi vigenti.

Il documento contabile si riferisce al periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 2008 e riflette gli indirizzi indicati dalla legge regionale 15.3.2001 n. 6 relativamente ai compiti istituzionali dell'AIAT.

L'entrata principale dell'AIAT Monte Cervino, derivata dal trasferimento di fondi da parte dell'Amministrazione regionale, ai sensi della legge regionale n. 6/2001, ammonta complessivamente a € 510.377,32 per la copertura di buona parte delle spese correnti.

Ulteriori entrate per € 21.612,50 (con un decremento pari al 5,39% in relazione allo scorso anno) sono dovute a contributi da terzi privati e introiti vari, di cui:

- € 8.506,50 - introitati a seguito di organizzazione a pagamento di passeggiate ed escursioni con guide alpine e guide naturalistiche nel corso dell'estate e da vendita di cartine delle passeggiate, posters e borse;
- € 906,00 - introitati dagli incassi dalle quote di iscrizione del tradizionale torneo di tennis di ferragosto di Valtourmenche;
- € 4.000,00 - introitati da SIRT spa di Torgnon per la diffusione di materiale promozionale della società in questione;
- € 1.200,00 - introitati da Cime Bianche spa di Valtourmenche per la diffusione di materiale promozionale della società in questione;
- € 5.000,00 - introitati da Consorzio per lo sviluppo turistico del Cervino per svolgimento da parte dell'Aiat di attività istituzionale;
- € 2.000,00 - introitati dall'Associazione "Lo Coer di Votormen" per svolgimento da parte dell'Aiat di attività istituzionale;

L'importo degli incassi sopra citato acquista doppia valenza in considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 28, 3° comma, della legge regionale 6/2001, le somme introitate sono soggette alla parametrizzazione del contributo che la Regione eroga nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno seguente (2008) e che a oggi, presi in esame i rendiconti degli anni precedenti, ammonta alla liquidazione, da parte regionale, di un contributo intorno al 200%. (nel corso dell'anno 2008, su introiti dell'anno 2007, la percentuale è risultata del 279,86%).

Sono inoltre stati introitati nel Titolo II, Entrate in conto capitale, € 6.399,55 quale contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta a titolo di quota parte nella costruzione della rampa ad uso handicappati presso lo chalet di Antey-Saint-André, di proprietà dell'Aiat, realizzata nel corso dell'anno 2007.

Per quanto concerne le uscite, la spesa prevalente è relativa alla gestione del personale dipendente che conta attualmente n. 7 unità di cui un part time verticale al 60% fino al 30 giugno (più due dipendenti con contratto a tempo determinato di cui uno part time al 40% fino al 30 giugno e uno a tempo pieno fino al 31 agosto) ed ha consentito, di

norma, l'apertura, **per tutti i giorni dell'anno**, dei tre uffici informazioni ubicati nelle località Antey-Saint-André, Breuil-Cervinia e Valtourmenche (€ 340.859,76, comprensivi di retribuzioni, Fondo Unico Aziendale, oneri riflessi, Irap e servizio mensa).

Altre spese che hanno comportato esborsi rilevanti sono in sintesi:

- "Spese per funzionamento e pulizia uffici" per un ammontare di € 41.953,49 che comprende praticamente tutte le spese concernenti la buona funzionalità degli uffici (pulizia uffici, spese postali, telefoniche, elettriche, cancelleria, stampati vari e ad uso ufficio, ecc.);
- "Fitti diversi e spese condominiali" per un ammontare complessivo di € 31.164,95 di cui € 25.078,59 dovute al canone di affitto annuale relativo all'ufficio di Breuil-Cervinia; € 4.978,30 spese condominiali dello stesso ufficio, € 166,00 per spese di registrazione contratto e € 942,06 per il canone di locazione annuo del garage-magazzino in Valtourmenche;
- "Spese relative a compensi a collaboratori occasionali e liberi professionisti" (€ 9.537,59), indennità di carica, gettoni di presenza e trasferte degli amministratori (€ 4.823,18), compensi e rimborsi spese a revisori dei conti (€ 6.948,06) ed al responsabile della sicurezza (1.250,00 a residuo);
- **Cap. 1140** "Spese di rappresentanza, ospitalità, manifestazioni, stampa materiale pubblicitario, ecc." per € 81.073,38 come da allegato "A";

Risultano ammissibili a contributo del 50%, da introitare nell'anno 2009, ai sensi della L.R. 6/2001, art. 28, 2° comma, le spese relative ad acquisti e sostituzione di macchine elettroniche ed attrezzature per ufficio per un importo di € 4.346,16, fatte salve le opportune verifiche da parte dell'Assessorato regionale del turismo in merito all'ammissibilità delle singole forniture.

Alla luce di quanto sopra esposto, al 31.12.2008, si accerta un fondo cassa di € 110.140,46, residui passivi per € 61.490,11 ed un avanzo di amministrazione di € 48.650,35.

Valtourmenche 1.4.2009



Il Presidente  
Franco Maquignaz

Prot. 151 / B3

Allegato "A"

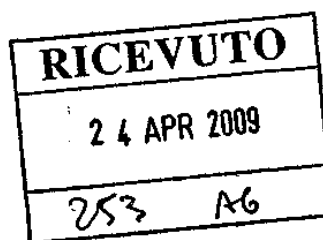
<b>CAP. 1140 "SPESE PER MANIFESTAZIONI, STAMPA MATERIALE PUBBLICITARIO, ECC." ANNO 2008</b>			
finanziamento iniziale del capitolo			€ 55.500,00
variazioni (delib as 4/08-avanzo di amministrazione)			€ 211,91
aumento da RAVA (delib assemblea 5/08)			€ 15.377,32
storno (delib assemblea 10/08)			€ 7.500,00
accertamento di maggiori entrate (delib As 11/08)			€ 5.000,00
<b>stanziamento complessivo del capitolo</b>			<b>€ 83.589,23</b>
<b>DISPONIBILITA' EFFETTIVA ALLA DATA ODIERNA</b>			<b>€ 2.515,85</b>
<b>SPESE DA EFFETTUARE NEL 2008:</b>	già impegnato e/o liquidato	da impegnare	
liquidazione fatture varie	€ 404,68		
Stampa n. 15.000 opuscoli impianti estivi 2007 - Duc	€ 1.764,00		
Inserzioni "Pagine Bianche 08/09" - Seat spa	€ 1.501,20		
Scuola Sci del Cervino - "Parallelo sci Cervinia-Zermatt"	€ 450,00		
Scuola Sci del Cervino - "Campionato Valdostano maestri sci"	€ 400,00		
Torneo tennis agosto - Valtournenche (campi, premi, palline)	€ 1.583,26		
Compartecipaz - Breuil-Cervinia (Maxiavalanche)	€ 1.500,00		
Ospitalità troupe televisiva SKY per documentario avi fauna	€ 641,00		
Acquisto materiale di rappresentanza (grolle)	€ 978,00		
Escursioni estive con guide alpine 2008	€ 2.771,67		
Passeggiate botaniche ed alla Diga di Goillet 2008	€ 1.122,00		
Stampa materiale estivo, locandine, manifesti e opuscoli	€ 4.492,43		
Cervino spa per passaggi in occasione di gite estive	€ 1.197,51		
Parco Antey srl per accessi muro arrampicata estate 2008	€ 248,00		
Compartecipazione manifestazioni "Coer" - Valtournenche	€ 3.800,00		
Progettazione grafica settimane bianche 2008/2009	€ 1.320,00		
SIAE per films di montagna (Antey e La Magdeleine)	€ 72,13		
Trofeo di pallavolo "Memorial Maura e Marina"	€ 124,00		
Ospitalità troupe televisiva SKY per documentario avi fauna 2	€ 321,30		
Compartecipazione manif. commercianti - Valtournenche	€ 996,00		
Ristampa opuscolo illustrativo (20.000)	€ 4.154,40		
Stampa settimane bianche 2008/09 (10.000)	€ 2.636,40		
Stampa vademecum - (10.000)	€ 4.380,00		
Progettazione grafica annuario alberghi 2009 (Tranti)	€ 1.560,00		
Stampa annuari alberghi 2009 (15.000)	€ 4.642,20		
compartecipaz Pro loco Antey - manifestazione "Melevallée"	€ 1.501,20		
Fiaccole natalizie	€ 1.512,00		
Manifestazioni natalizie 2008/2009 nei Comuni dell'Aiat	€ 35.000,00		
	<b>€ 81.073,38</b>	<b>€ -</b>	
<b>RIPORTO DISPONIBILITA'</b>			<b>€ 2.515,85</b>
<b>RIPORTO SPESE PRESUMIBILI</b>			<b>€ -</b>
<b>DISPONIBILITA' AL 31 DICEMBRE 2008</b>			<b>€ 2.515,85</b>

**A.I.A.T. MONTE CERVINO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO**

**2008**



AOSTA, aprile 2009

Collegio dei Revisori

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**CONTO CONSUNTIVO 2008**

I sottoscritti revisori Dott. Claudio Benzo, Dott. Luigi D'Aquino e Dott. Paolo Dellavalle, nominati con decreto dell'Assessorato Regionale al Turismo, Sport, Commercio, Trasporti ed Affari Europei del 15 ottobre 2003 n° 88,

- visto l'art. 21 della Legge Regionale 15/03/2001, n° 6, comma II;
- visto lo Statuto dell'A.I.A.T. con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- vista la certificazione del conto resa dal Tesoriere UnicreditBanca S.p.A.;
- verificato che la contabilità è tenuta su sistemi informatici;
- considerato che il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2008 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 19/12/2007;
- considerato che le funzioni di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, con le conseguenti considerazioni, sono dettagliatamente riportate nei verbali contenuti nell'apposito Registro del Collegio dei Revisore dei Conti;

**attestano quanto segue:**

- a) il Rendiconto è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione. Per alcuni capitoli è stata verificata in particolare la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento;
- b) nel conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- c) i residui attivi e passivi sono stati verificati e sono risultati effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge e previsioni di incasso/pagamento negli esercizi futuri;
- d) il conto corrente coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria dell'A.I.A.T. ed espone le seguenti risultanze:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
F.do di cassa all'01/01/2008	€ 109.895,86		€ 109.895,86
Riscossioni	€ -	€ 626.897,62	€ 626.897,62
Pagamenti	€ 49.013,29	€ 577.639,73	€ 626.653,02
F.do di cassa al 31/12/2008			€ 110.140,46

e) Il Conto del Patrimonio, regolarmente allegato al conto consuntivo evidenzia i seguenti risultati:

	CONSISTENZA ALL' 01/01/2008	VARIAZIONI AVVENUTE NEL 2008		CONSISTENZA AL 31/12/2008
		in aumento dal bilancio	in diminuzione dal bilancio	
<b>ATTIVITA'</b>	€ 345.917,35	€ 114.445,34	€ 133.342,97	327.019,72
<b>PASSIVITA'</b>	€ 67.183,95	€ 61.490,11	€ 67.183,95	61.490,11
<b>DIFF. ATTIVITA'/PASSIVITA'</b>	€ 278.733,40	€ 52.955,23	€ 66.159,02	265.529,61

**TOTALE PATRIMONIO NETTO INIZIO ESERCIZIO 278.733,40**

Variazioni in aumento delle attività:

Fatt. 3464 dell'11/01/08 Terashop S.p.A. - stampante laser HP Laserjet 1022nw	263,62
Fatt. 63 del 09/09/08 Paganin Loris - telefoni Cordless Simens	480,00
Fatt. 58/141012 del 19/02/08 Mondooffice S.r.l. - calcolatrice stampante Logos 694T	137,88
Fatt. 58/598485 del 15/09/08 Mondooffice S.r.l. - calcolatrice stampante Logos 814T	136,68
Fatt. V5/43 del 16/04/08 Lagoval S.n.c. - n. 1 computer Fujitsu-Siemens Esprimo P5925+Office Pro 2007	1.557,60
Fatt. 226 del 13/12/08 Long Bruno - termosifone ad olio	115,00
Fatt. 58/622890 del 23/09/08 Mondooffice S.r.l. - Scanner HP G4050	178,80
Fatt. 83286 dell'11/11/08 Terashop S.p.A. - n. 1 grafica Adobe Acrobat	416,50
Fatt. V5/155 del 27/11/08 Lagoval S.n.c. - Timbratrice e cartellini	<u>1.018,80</u>
	4.304,88

Fondo Cassa al 31/12/2008 110.140,46  
Residui Attivi al 31/12/2008 0,00

**Totale variazioni in aumento attività 114.445,34**

Variazioni in diminuzione delle attività:

Dismissioni (come da nota del comitato esecutivo dell'11/07/2008):

ufficio di Breuil Cervinia	6.206,69
ufficio di Valtournenche	3.280,25
ufficio di Antey St. André	<u>13.960,17</u>
	23.447,11

Fondo cassa al 01/01/2008 € 109.895,86  
Residui attivi al 01/01/2008 € -

**Totale variazioni in diminuzione attività € 133.342,97**

Variazioni in aumento Passività:

Residui passivi al 31/12/2008 € 61.490,11

**Totale variazioni in aumento passività € 61.490,11**

Variazioni in dimin. Passività:

Residui passivi al 01/01/2008 € 67.183,95

**Totale variazioni in diminuzione passività € 67.183,95**

**TOTALE PATRIMONIO NETTO FINE ESERCIZIO 265.529,61**

**Il Bilancio di Previsione assestato per l'anno 2008 ha subito le seguenti variazioni rispetto al Conto Consuntivo:**

<b>VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE ASSESTATO:</b>					
		dati assestati	dati accertati		
<b>ENTRATE</b>		da	a	variazione	residui da riportare
- Titolo I	€	534.377,32	€ 539.006,66	€ 4.629,34	€ -
- Titolo II	€	5.100,00	€ 6.399,55	€ 1.299,55	€ -
- Titolo III	€	-	€ -	€ -	€ -
- Titolo IV	€	100.500,00	€ 81.491,41	-€ 19.008,59	€ -
- avanzo di amministrazione applicato	€	42.711,91	€ -	-€ 42.711,91	
<b>TOTALE GENERALE</b>	€	682.689,23	€ 626.897,62	-€ 13.079,70	€ -
<b>USCITE</b>					
- Titolo I	€	567.189,23	€ 536.790,88	-€ 30.398,35	€ 46.674,11
- Titolo II	€	15.000,00	€ 6.031,55	-€ 8.968,45	€ -
- Titolo III	€	-	€ -	€ -	€ -
- Titolo IV	€	100.500,00	€ 81.491,41	-€ 19.008,59	€ -
- disavanzo di amministrazione	€	-	€ -	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>	€	682.689,23	€ 624.313,84	-€ 58.375,39	€ 46.674,11

f) le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti che negli impegni;

g) dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'ente riferita al 2008 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio scorso, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità e il risultato dell'analisi evidenzia i seguenti dati:

**Residui attivi**

GESTIONE	TITOLI	SITUAZIONE di bilancio	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE ACCERT.	DIFFERENZA +/-	%
Corrente	I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
C/capitale	II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Acc. Prestiti	III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
P.di giro	IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Totale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%

**Residui passivi**

GESTIONE	TITOLI	SITUAZIONE di bilancio	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA +/-	%
Corrente	I	€ 67.183,95	€ 49.013,29	€ 14.816,00	€ 63.829,29	-€ 3.354,66	77%
C/capitale	II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Rimb. Prest.	III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
P.di giro	IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Totale		€ 67.183,95	€ 49.013,29	€ 14.816,00	€ 63.829,29	-€ 3.354,66	77%

Sulla base dei dati in precedenza esposti si segnalano le seguenti eliminazioni rispetto al bilancio di previsione assestato:

- non si segnalano residui **attivi** eliminati;

- Residui **passivi** eliminati:

- capitolo 1050 "compensi a collaboratori occasionali e liberi professionisti" Euro 435,70 – accertate economie di spesa;
- capitolo 1051 "compenso responsabile sicurezza L. 626/94" Euro 112,15 – accertate economie di spesa;
- capitolo 1060 "spese per funzionamento uffici" Euro 329,96 – accertate economie di spesa;
- capitolo 1140 "Spese di rappresentanza manifestazioni, ecc" Euro 2.006,27 – (manifestazioni natalizie) - eliminati per accertate economie di spesa.



**Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i seguenti due metodi di calcolo:**

<b>PRIMO</b>	
Fondo iniziale di cassa	€ 109.895,86
Totale accertamenti	€ 626.897,62
Totale impegni	€ 688.143,13
Avanzo contabile	€ 48.650,35
<b>SECONDO</b>	
Minori spese	-€ 61.730,05
Maggiori entrate	-€ 13.079,70
Differenza	€ 48.650,35
Avanzo eserc. Precedente	
non applicato	€ -
Avanzo contabile come sopra	€ 48.650,35

Suddividendo gli elementi contabili tra la gestione di competenza e quella dei residui, il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
Totale accertamenti	€ 626.897,62
Totale impegni al netto delle spese finanziate con avanzo di amministrazione	
€ 42.711,91	€ 581.601,93
Saldo gestione di competenza	€ 45.295,69
<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>	
Totale accertamenti (residui attivi)	€ -
Totale impegni (residui passivi)	€ 63.829,29
saldo gestione dei residui	-€ 63.829,29
<b>RIEPILOGO</b>	
Fondo iniziale di cassa	€ 109.895,86
Gestione di competenza	€ 45.295,69
Spese finanziate con avanzo di amministrazione	-€ 42.711,91
Gestione dei residui	-€ 63.829,29
Avanzo Contabile	€ 48.650,35

Il Collegio dei Revisori ritiene che le verifiche effettuate siano sufficienti per consentire di esprimere un ragionevole giudizio sulla correttezza contabile delle operazioni svolte dagli amministratori nel corso dell'esercizio sul conto consuntivo presentato dai medesimi alla data del 31/12/2008 nonché sull'economicità della gestione nel suo complesso e

**propone**

all'Assemblea, l'approvazione del Conto Consuntivo 2008 con le seguenti risultanze:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 01/01/2008.....	€ 109.895,86
Riscossioni.....	€ 626.897,62
Pagamenti.....	€ 626.653,02
Fondo di cassa al 31/12/2008.....	€ 110.140,46
Residui attivi.....	€ -
Residui passivi .....	€ 61.490,11
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2008</b>	<b>€ 48.650,35</b>

ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

**CONCLUSIONI:**

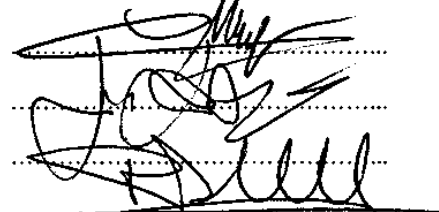
Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- conto del bilancio - esercizio 2008;
- conto del patrimonio;
- inventario e copia fatture di acquisto;
- certificazione del tesoriere;
- copia delibera del Comitato Esecutivo di esame ed approvazione bozza rendiconto esercizio finanziario 2008;
- copia delibera dell'Assemblea di approvazione del bilancio di previsione 2008;
- copia delibera dell'Assemblea di approvazione del conto consuntivo 2007;
- copia delibere variazioni di bilancio;
- elenco dei residui passivi;
- bozza relazione del presidente.

Concludendo il Collegio dei Revisori ringrazia l'A.I.A.T. per la collaborazione prestata e dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Aosta, 02 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI



COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

11 MAG 2009



H. SEGRIGNANO  
Sindaco

# RENDICONTO

## ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

AZIENDA DI INFORMAZIONE E  
ACCOGLIENZA TURISTICA  
**MONTE CERVINO**

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2009

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		RS	CP	T		Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	Denominazione	RS	CP	T		Residui (B)	Competenza (G)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (H)		(L=F-I) (L=F-I)
1.00.0000	Avanzo di Amministrazione di cui : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			42.711,91							42.711,91-
	TITOLO I ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI 1 00 Categoria 0			42.711,91							42.711,91-
1010	INTERESSI SUL FONDO CASSA, CREDITI I.V.A. E RIMBORSI VARI	RS	CP	T	1	0,00	7.016,83	0,00	0,00	0,00	0,00
				5.000,00		7.016,83		0,00	7.016,83	7.016,83	2.016,83
1020	FINANZIAMENTO REGIONALE (L.R. 15.3.2001 N. 6 ART. 28)	RS	CP	T	2	0,00	510.377,33	0,00	0,00	0,00	0,00
				510.377,32		510.377,33		0,00	510.377,33	510.377,33	0,01
1060	CONTRIBUTI ED INTROITI DA ALTRI ENTI E DA TERZI	RS	CP	T	3	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				9.000,00		12.200,00		0,00	12.200,00	12.200,00	3.200,00
1070	PROVENTI DA MANIFESTAZIONI ED ORGANIZZAZIONE GITE ESTIVE	RS	CP	T	4	0,00	9.412,50	0,00	0,00	0,00	0,00
				10.000,00		9.412,50		0,00	9.412,50	9.412,50	587,50-
	-Totale Categoria 00	TRF	TCP	T		0,00	539.006,66	0,00	0,00	0,00	0,00
				534.377,32		539.006,66		0,00	539.006,66	539.006,66	4.629,34
				534.377,32		539.006,66		0,00	539.006,66	539.006,66	4.629,34

ALAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziam. Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)		
	Denominazione	Residui (A)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Residui (D=B+C)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)			
1	Riassunto Titolo I ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI								
	-Totali Titolo I ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI	534.377,32		539.006,66	0,00	539.006,66	539.006,66	539.006,66	4.629,34
		534.377,32		539.006,66	0,00	539.006,66	539.006,66	539.006,66	4.629,34
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		534.377,32		539.006,66	0,00	539.006,66	539.006,66	539.006,66	4.629,34
		534.377,32		539.006,66	0,00	539.006,66	539.006,66	539.006,66	4.629,34

ALPAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
			Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (B)	Residui (C)		
	Denominazione	CP	Totale (H)			Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
		T				Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)			(L=I-F) (L-F-I)
2	TITOLO II										
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
2.00.0000	2.00 Categoria 0										
2020	CONTRIBUTI STRAORDINARI DA ENTI E DA TERZI	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.000,00			6.399,55	0,00	6.399,55	0,00	6.399,55	1.399,55
		T	5.000,00		5	6.399,55	0,00	6.399,55	0,00	6.399,55	1.399,55
2030	ALIENAZIONE BENI DELL'ENTE	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
		T	100,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
	-Totali Categoria 00	TRB	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP	5.100,00			6.399,55	0,00	6.399,55	0,00	6.399,55	1.299,55
		T	5.100,00			6.399,55	0,00	6.399,55	0,00	6.399,55	1.299,55

ALAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare	Residui da Riportare	Residui da Riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
	Denominazione	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
		Totale (N)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)			(E-D-A) (E=A-D)
2	Riassunto Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5.100,00		6.399,55	0,00	6.399,55	6.399,55	1.299,55	1.299,55
		5.100,00		6.399,55	0,00	6.399,55	6.399,55	1.299,55	1.299,55
	-Totali Titolo 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TCP T							

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATA

Codice * numero	Capitolo	Residui Conservati * Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		RS	CP	T		Risoscossioni	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)		Competenza (G)	Residui (E)	Competenza (H)	Residui (I=C+D)	Competenza (J=G+H)		
									Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+J)		
4	TITOLO IV ENTRATE PER PARTITE DI GIRO											
4 00	Categoria 0											
4.00.0000												
6005	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS CP T	0,00 33.000,00 33.000,00	0,00 33.000,00 33.000,00	6	0,00 29.056,49 29.056,49	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 29.056,49 29.056,49	0,00 0,00 0,00	0,00 3.943,51- 3.943,51-	0,00 0,00 0,00
6010	RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENT E RITENUTE D'ACCONTO	RS CP T	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 50.000,00 50.000,00	7	0,00 47.183,73 47.183,73	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 47.183,73 47.183,73	0,00 0,00 0,00	0,00 2.816,27- 2.816,27-	0,00 0,00 0,00
6020	TRATTENUTE SINDACALI	RS CP T	0,00 1.500,00 1.500,00	0,00 1.500,00 1.500,00	8	0,00 851,19 851,19	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 851,19 851,19	0,00 0,00 0,00	0,00 648,81- 648,81-	0,00 0,00 0,00
6040	RIMBORSO DI FONDO ANTICIPATO ALL'ECONOMO	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 5.000,00 5.000,00	9	0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00- 2.000,00-	0,00 0,00 0,00
6050	INTROITI PER SERVIZIO PRENOTAZ. CAMPI TENNIS CONTO TERZI	RS CP T	0,00 6.000,00 6.000,00	0,00 6.000,00 6.000,00	10	0,00 1.400,00 1.400,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.400,00 1.400,00	0,00 0,00 0,00	0,00 4.600,00- 4.600,00-	0,00 0,00 0,00
6060	INTROITI PER CONTO TERZI	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 5.000,00 5.000,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00- 5.000,00-	0,00 0,00 0,00
	-Totali Categoria 00	Totale TCP T	0,00 100.500,00 100.500,00	0,00 100.500,00 100.500,00		0,00 81.491,41 81.491,41	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 81.491,41 81.491,41	0,00 81.491,41 81.491,41	0,00 19.008,59- 19.008,59-	0,00 0,00 0,00



AIAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE I - ENTRATE

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare	Residui da Riportare	Residui da Riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D+B+C)			
	Denominazione	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I+G+H)			
		Totale (H)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)			(L=I-F) (L=F-I)
4	Riassunto Titolo IV ENTRATE PER PARTITE DI GIRO								
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	81.491,41	19.008,59-	19.008,59-
		100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	81.491,41	19.008,59-	19.008,59-
	-Totale Titolo 4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO								
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	81.491,41	19.008,59-	19.008,59-
		100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	81.491,41	19.008,59-	19.008,59-

ALTA MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare	Residui da Riportare	Residui da Riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=+C)	(E=D-A) (E=+D)		
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=+G-H)	(L=I-F) (L=F-I)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=+I)			
	<b>R I E P I L O G O . D E I T I T O L I</b>								
	<b>TITOLO I</b>								
	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI	AS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP		534.377,32	539.006,66	539.006,66	539.006,66	539.006,66	4.629,34
		T		534.377,32	539.006,66	0,00	0,00	539.006,66	4.629,34
	<b>TITOLO II</b>								
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP		5.100,00	6.399,55	0,00	0,00	6.399,55	1.299,55
		T		5.100,00	6.399,55	0,00	0,00	6.399,55	1.299,55
	<b>TITOLO IV</b>								
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	ZRS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP		100.500,00	81.491,41	0,00	0,00	81.491,41	19.008,59-
		T		100.500,00	81.491,41	0,00	0,00	81.491,41	19.008,59-
	<b>TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA</b>								
		ZRS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TCP		639.977,32	626.897,62	0,00	0,00	626.897,62	13.079,70-
		T		639.977,32	626.897,62	0,00	0,00	626.897,62	13.079,70-
	Avanzo di Amministrazione	CP		42.711,91	0,00	0,00	0,00	0,00	42.711,91-
	Fondo di Cassa al 1 gennaio	AS		0,00	109.895,86	0,00	0,00	109.895,86	109.895,86
		T		0,00	109.895,86	0,00	0,00	109.895,86	109.895,86
	<b>Totale Generale</b>								
		ZRS		0,00	109.895,86	0,00	0,00	109.895,86	109.895,86
		TCP		682.689,23	626.897,62	0,00	0,00	626.897,62	55.791,61-
		T		682.689,23	736.793,48	0,00	0,00	736.793,48	54.104,25

Pag. 1

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	CP	T		Pagamenti	Residui (B)	Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare			Residui (D=B+C)
	TITOLO I												
	1 SPESE CORRENTI												
	00												
1.00.00.00													
1010	INTERESSI PASSIVI, SPESE BANCARIE, ASSICURAT. MORALI, ASSOC., TASSE DI PROPR. E VERS. IVA	RS 403,50	CP 12.000,00	T 12.403,50	1	403,50	9.851,74	10.255,24	0,00	0,00	403,50	0,00	
												2.148,26	
												2.148,26	
1020	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	RS 0,00	CP 234.000,00	T 234.000,00	2	0,00	230.422,92	230.422,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
												3.415,78	
												3.415,78	
1021	FONDO UNICO AZIENDALE	RS 0,00	CP 20.500,00	T 20.500,00	3	0,00	17.510,71	17.510,71	0,00	0,00	0,00	0,00	
												2.989,29	
												2.989,29	
1025	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE	RS 0,00	CP 77.000,00	T 77.000,00	4	0,00	68.899,42	68.899,42	0,00	0,00	0,00	0,00	
												8.100,58	
												8.100,58	
1026	VERSAMENTO IRAP	RS 0,00	CP 22.500,00	T 22.500,00	5	0,00	21.635,91	21.635,91	0,00	0,00	0,00	0,00	
												864,09	
												864,09	
1028	SPESE PER SERVIZIO MENSA	RS 0,00	CP 3.000,00	T 3.000,00	6	0,00	2.229,50	2.229,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
												770,50	
												770,50	
1029	VESTITARIO ED ABBIGLIAMENTO DEL PERSONALE	RS 0,00	CP 50,00	T 50,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
												50,00	
												50,00	
1050	CONFERENZI A COLLABORATORI OCCASIONALI E LIBERI PROFESSIONISTI	RS 2.518,49	CP 11.000,00	T 13.518,49	7	2.082,79	7.985,03	10.071,82	0,00	0,00	2.082,79	435,70	
												1.462,41	
												1.462,41	
												1.698,11	

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Teorico			Determinazione del residui		Impegni	Minori Residui o Economie
		RS	CF	T		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=I-C)	Residui (E=A-D)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Competenza (G)	Residui (B)	Competenza (H)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)		
1051	COMPENSO RESPONSABILE SICUREZZA L. 626/94	RS 1.250,00 CF 1.250,00 T 2.500,00				1.137,85 0,00 1.137,85	0,00 1.250,00 1.250,00	1.137,85 1.250,00 2.387,85	1.137,85 1.250,00 2.387,85	112,15 0,00 112,15		
1060	SPESA PER FUNZIONAMENTO UFFICI	RS 329,96 CF 33.500,00 T 33.829,96			8	0,00 31.926,48 31.926,48	0,00 0,00 0,00	0,00 31.926,48 31.926,48	0,00 31.926,48 31.926,48	329,96 1.573,52 1.903,48		
1065	SPESA PULIZIA UFFICI DELL'ENTE	RS 607,20 CF 12.000,00 T 12.607,20			10	136,62 10.027,01 10.163,63	0,00 0,00 0,00	136,62 10.027,01 10.163,63	136,62 10.027,01 10.163,63	470,58 1.972,99 2.443,57		
1070	FITTI DIVERSI E SPESA CONDOMINIALI	RS 0,00 CF 31.500,00 T 31.500,00			11	0,00 31.164,95 31.164,95	0,00 0,00 0,00	0,00 31.164,95 31.164,95	0,00 31.164,95 31.164,95	0,00 335,05 335,05		
1080	INDENNITA' DI MISSIONE, TRASFERTE E RIMBORSI SPESA AD AMMINISTRATORI	RS 0,00 CF 1.400,00 T 1.400,00			12	0,00 1.187,10 1.187,10	0,00 0,00 0,00	0,00 1.187,10 1.187,10	0,00 1.187,10 1.187,10	0,00 212,90 212,90		
1090	INDENNITA' DI CARICA E GETTONI DI PRESENZA	RS 0,00 CF 4.000,00 T 4.000,00			13	0,00 3.636,08 3.636,08	0,00 0,00 0,00	0,00 3.636,08 3.636,08	0,00 3.636,08 3.636,08	0,00 363,92 363,92		
1100	MANUT. ASSIST. ED ACQUISTO ATTREZZATURE E PROPRIETA' ENTE	RS 0,00 CF 6.500,00 T 6.500,00			14	0,00 5.932,42 5.932,42	0,00 0,00 0,00	0,00 5.932,42 5.932,42	0,00 5.932,42 5.932,42	0,00 567,58 567,58		
1105	GESTIONE APPARECCHIATURE LAMTEL	RS 0,00 CF 200,00 T 200,00			15	0,00 149,23 149,23	0,00 0,00 0,00	0,00 149,23 149,23	0,00 149,23 149,23	0,00 50,77 50,77		
1110	COMPENSO E RIMBORSI SPESA AI REVISORI CONTI	RS 0,00 CF 6.948,06 T 6.948,06			16	0,00 6.948,06 6.948,06	0,00 0,00 0,00	0,00 6.948,06 6.948,06	0,00 6.948,06 6.948,06	0,00 1.051,94 1.051,94		
1120	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	RS 0,00 CF 500,00 T 500,00			17	0,00 127,08 127,08	0,00 0,00 0,00	0,00 127,08 127,08	0,00 127,08 127,08	0,00 372,92 372,92		

AIAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
		RS	CP	T		Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	Residui (E=A-D)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)		Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)	Residui (C)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
							Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)		Impegni al 31 Dicembre (P=I+J)	
1130	EROGAZIONE CONTRIBUTI	RS 5.000,00	CP 1.000,00	T 6.000,00		0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1140	SPESA DI RAPPRESENT., OSPITALITA', MANIFESTAZ STAMPA MATERIALE PUBBLICITARIO, .....	RS 49.994,80	CP 83.989,23	T 133.984,03	18	45.252,53	37.353,13	2.736,00	43.720,25	47.998,53	2.006,27
1145	MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO SITO INTERNET	RS 7.080,00	CP 3.500,00	T 10.580,00	19	0,00	3.120,00	7.080,00	0,00	7.080,00	0,00
1150	SPESA DI PROPAGANDA EDITORIALE E RADIODIFFUS. (L. 67/87 ART. 5)	RS 0,00	CP 100,00	T 100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1160	FONDO DI RISERVA	RS 0,00	CP 100,00	T 100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-Totali Funzione 00	TBS 67.183,95	TCP 567.189,23	T 634.373,18		49.013,29	490.116,77	14.816,00	46.674,11	63.829,29	3.354,66
						559.130,06	559.130,06	61.490,11	61.490,11	600.620,17	33.753,01

AIAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE II - SPESA

Codice * numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di affermamento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui (B)	Residui (C)	Residui da Riportare	Residui (D+B+C)		
		RS		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)				
	Denominazione	CF		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)				
1	Riassunto Titolo I SPESA CORRENTI									
		T		49.013,29	14.816,00	63.829,29			3.354,66	
		TDS	67.183,95	490.116,77	46.574,13	536.750,88			30.398,35	
	Totale Titolo 1 SPESA CORRENTI	TCP	567.189,23	539.130,06	61.490,11	600.620,17			33.753,01	
		T	634.373,18							

AIAS MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	CP	T		Pagamenti	Residui (B)	Residui (C)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)			Competenza (E=A-D)	
	Denominazione					Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)		Competenza (H)	Residui al 31 Dicembre (D=C+H)	Competenza (I=G+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)
2	TITOLO II													
	2 SPESE IN CONTO CAPITALE													
	00													
2.00.00.00														
2010	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILI ED ATTREZZATURE	RS	CP	T		0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	6.031,55	6.031,55	0,00
					20	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	6.031,55	6.031,55	8.968,45
	-Totali Funzione 00	TRE	TCP	T		0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	6.031,55	6.031,55	8.968,45
						0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	6.031,55	6.031,55	8.968,45

AIAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)		
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(E=A-D)
		RS	CP	T	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
2	Riassunto Titolo II SPESA IN CONTO CAPITALE								
	-Totali Titolo 2 SPESA IN CONTO CAPITALE	TRB TCP T			0,00 6.031,55 6.031,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 6.031,55 6.031,55	0,00 8.968,45 8.968,45



AIAP MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008  
PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie
		RS	CP	T		Pagamenti		Residui da Riportare			
						Residui (B)	Competenze (G)				
	Denominazione	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (N)		Residui (B)	Competenze (G)	Residui (C)	Competenza (I=G+H)		(E=A-D)
						Totale (N)		Residui al 31 Dicembre (C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)		(L=T-I)
4	TITOLO IV										
4.00.00.00	SPESA PER PARTITE DI GIRO										
6005	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS 0,00 33.000,00 CP 33.000,00 T		0,00 33.000,00 33.000,00	21	0,00 29.056,49 29.056,49		0,00 0,00 0,00	0,00 29.056,49 29.056,49	0,00 3.943,51 3.943,51	0,00 0,00 0,00
6010	RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENT E RITENUTE D'ACCONTO	RS 0,00 50.000,00 CP 50.000,00 T		0,00 50.000,00 50.000,00	22	0,00 47.183,73 47.183,73		0,00 0,00 0,00	0,00 47.183,73 47.183,73	0,00 2.816,27 2.816,27	0,00 0,00 0,00
6020	VERSAMENTO TRATTENUTE SINDACALI	RS 0,00 851,19 CP 851,19 T		0,00 1.500,00 1.500,00	23	0,00 851,19 851,19		0,00 0,00 0,00	0,00 851,19 851,19	0,00 648,81 648,81	0,00 0,00 0,00
6040	ANTICIPO DI FONDO ALL'ECONOMO	RS 0,00 5.000,00 CP 5.000,00 T		0,00 5.000,00 5.000,00	24	0,00 3.000,00 3.000,00		0,00 0,00 0,00	0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 2.000,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00
6050	VERSAM. INTROITI SERV. PRENOT. CAMPI TENNIS CONTO TERZI	RS 0,00 6.000,00 CP 6.000,00 T		0,00 6.000,00 6.000,00	25	0,00 1.400,00 1.400,00		0,00 0,00 0,00	0,00 1.400,00 1.400,00	0,00 4.600,00 4.600,00	0,00 0,00 0,00
6060	VERSAMENTO INTROITI PER CONTO TERZI	RS 0,00 5.000,00 CP 5.000,00 T		0,00 5.000,00 5.000,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Titolo 4	RS 0,00 100.500,00 CP 100.500,00 T		0,00 100.500,00 100.500,00		0,00 81.491,41 81.491,41		0,00 0,00 0,00	0,00 81.491,41 81.491,41	0,00 19.008,59 19.008,59	0,00 0,00 0,00
	SPESA PER PARTITE DI GIRO										

AIAT MONTE CERVINO  
CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2008

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Codice a numero	Capitolo	Residui Conservati * Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)		
		Residui (A)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I+G+H)	Residui (D+B+C)		(E=A-D)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O+C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P+D+I)			(L=F-I)
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>								
	<b>TITOLO I</b>	67.183,95		49.013,29	14.816,00	63.829,29	3.354,66		
	<b>SPESE CORRENTI</b>	567.189,23		490.116,77	46.674,11	536.790,88	30.390,35		
	<b>T</b>	634.373,18		539.130,06	61.490,11	600.620,17	33.753,01		
	<b>TITOLO II</b>	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	15.000,00		6.031,55	0,00	6.031,55	6.968,45		
	<b>T</b>	15.000,00		6.031,55	0,00	6.031,55	6.968,45		
	<b>TITOLO IV</b>	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>SPESE PER PARTITE DI GIRO</b>	100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	19.008,59		
	<b>T</b>	100.500,00		81.491,41	0,00	81.491,41	19.008,59		
	<b>TOTALE GENERALE</b>	67.183,95		49.013,29	14.816,00	63.829,29	3.354,66		
	<b>TCP</b>	682.689,23		577.639,73	46.674,11	624.313,84	58.375,39		
	<b>T</b>	749.873,18		626.653,02	61.490,11	688.143,13	61.730,05		
	<b>Disavanzo di Amministrazione</b>	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	67.183,95		49.013,29	14.816,00	63.829,29	3.354,66		
	<b>TCP</b>	682.689,23		577.639,73	46.674,11	624.313,84	58.375,39		
	<b>T</b>	749.873,18		626.653,02	61.490,11	688.143,13	61.730,05		

AIAT MONTE CERVINO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO 2008

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Di Cassa al 1 gennaio 2008.....			109.895,86
R I S C O S S I O N I .....	0,00	626.897,62	626.897,62
P A G A M E N T I .....	49.013,29	577.639,73	626.653,02
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			110.140,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2008.....			0,00
DIFFERENZA .....			110.140,46
RESIDUI ATTIVI .....	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI .....	14.916,00	46.674,11	61.490,11
DIFFERENZA .....			61.490,11-
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008			48.650,35
Risultato di amministrazione			
- Fondi vincolati			
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
- Fondi di ammortamento			
- Fondi non vincolati			

Data 27/02/2009

IL SEGRETARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

*Giuseppe P...*

PER CORRISPONDENZA  
CON I NOSTRI DATI

16/02/09

UniCredit Banca  
VALTOURNENCHE  
Via Roma, 62/B - Valtournenche

ATAI MONTE CERVINO

ELENCO MINORI RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2008

Data 2/02/2009 Pag. 1

CAP. ART.	ANNO PROG.	DATA PROVVED. IMPEGNI	OGGETTO	IMPORTO ATTUALE IMPEGNI	CREDITORE	SOMMA IMPORTI ECONOMICI	RESIDUO
2007 1050	2007 41 D	12/12/2007 2	COMPENSO COMMISSIONE ASSUNZIONE B2	214,30		435,70	0,00
TOTALI CAPITOLO - - - - - >							
2007 1051	2007 38 D	23/02/1996 11	COMPENSO ANNO 2007	1.137,85	GIANNINO GIORGIO	112,15	0,00
TOTALI CAPITOLO - - - - - >							
2007 1060	2007 35 D	26/10/2007 57	CONNESSIONE BANCA LARGA UFFICIO ANTEV	0,00		329,96	0,00
TOTALI CAPITOLO - - - - - >							
2007 1065	2007 1 D	13/11/2006 37	PULIZIA UFFICI ANNO 2007	136,62		470,58	0,00
TOTALI CAPITOLO - - - - - >							
2007 1140	2007 43 D	19/12/2007 73	MANIFESTAZIONI NATALIZIE 2007	32.993,73		2.006,27	0,00
TOTALI CAPITOLO - - - - - >							
TOTALI FINALI - - - - - >							
				34.482,50		3.354,66	0,00

**CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE**  
**delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 2008**

DESCRIZIONE TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
<b>RENDITE</b>		
Rendite di competenza (esclusi residui attivi degli esercizi precedenti) €	545.406,21	
Sopravvenienze attive		
. Maggiore accertamento nei residui attivi €		
. Minore accertamento nei residui passivi €	3.354,66	
. Aumento nelle attività patrimoniali €	4.304,88	
. Diminuzione nelle passività patrimoniali €		
. Pareggio partite di giro €		
. Fondo Cessazione Servizio c/o Tesoriere €		
_____		
_____		
_____ €		553.065,75
<b>SPESE</b>		
Spese di competenza (esclusi residui passivi degli anni precedenti) €	542.822,43	
Sopravvenienze passive		
. Maggiore accertamento nei residui passivi €		
. Minore accertamento nei residui attivi €		
. Diminuzione nelle attività patrimoniali €	23.447,11	
. Aumento nelle passività patrimoniali €		
. Arrotondamento IRPEF €		
. Prelievo da Fondo Cessaz. Servizio €		
_____		
_____ €		566.269,54
<b>RISULTATO ECONOMICO in diminuzione dello stato dei capitali</b>	€	<b>-13.203,79</b>

## STATO DEI CAPITALI

Parte Prima - SITUAZIONE PATRIMONIALE	Al principio dell'esercizio		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
<b>TITOLO I - PATRIMONIO EFFETTIVO</b>				
<b>ATTIVO</b>				
1 Fondi rustici	€			
2 Scorte rurali vive e morte	€			
3 Fabbricato	€ 76.318,13		76.318,13	
4 Censi, livelli, canoni e legati perpetui	€			
5 Titoli di debito pubblico dello Stato	€			
6 Polizza titoli per FCS	€			
7 Crediti ipotecari e chirografari	€			
8 Oggetti d'arte e oggetti preziosi	€			
9 Altri oggetti mobili	€ 159.703,36		140.561,13	
10 Attività diverse patrimoniali	€			
11 Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazione a patrimonio	€			
	€	236.021,49		216.879,26
<b>PASSIVO</b>				
1 Debiti ipotecari e chirografari	€			
2 Censi, livelli, canoni e legati passivi	€			
3 Pensioni vitalizie	€			
4 Passività diverse patrimoniali	€			
	€			
<b>ATTIVO netto patrimoniale</b>	€	236.021,49		216.879,26
<b>TITOLO II - COSE DEI TERZI</b>				
<b>ATTIVO</b>				
Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	€			
<b>PASSIVO</b>				
Restituzione di depositi a cauzione e custodia	€			
	€			
<b>ATTIVO netto patrimoniale come sopra</b>	€	236.021,49		216.879,26
<b>Parte Seconda - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>				
<b>ATTIVO</b>				
- 1 Rimanenza in cassa	€ 109.895,86		110.140,46	
- 2 Residui attivi	€			
<b>PASSIVO</b>				
- 1 Deficienza di cassa	€			
- 2 Residui passivi	€ 67.183,95		61.490,11	
<b>Avanzo amministrativo</b>	€ 42.711,91	42.711,91	48.650,35	48.650,35
<b>Attività netta complessiva al principio dell'esercizio</b>	€	278.733,40		265.529,61
<b>Diminuzione come al prospetto "Conto Economico"</b>	€	-13.203,79		
<b>Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio</b>	€	265.529,61		265.529,61